Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 9568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 19 Luglio 1978
Anno 110 - Numero 165

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

STRAGE DI PICCIONI

Lasciati agonizzare nel vischio in corso Orbassano a Torino

pagina 5

ROULOTTE IN FIAMME

Stanotte in un deposito a Torino in corso Trieste - Attentato

pagina 6

CAOS A GENOVA

I traghetti per la Sardegna nuovamente bloccati da uno sciopero selvaggio

pagina 2

40 MILIARDI PER SEVESO

È la somma chiesta dallo Stato ai pubblici amministratori come risarcimento danni

pagina 2

DUEMILA BRACCIANTI

Colpiti da mandato di cattura per "truffa allo Stato,, a Caserta Già 140 arresti

pagina 2

INCENDIO A PINEROLO

In una fabbrica di bombolette spray Nessuna vittima

pagina 6

Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi.
Così sicura di sé da non temere di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

Una bambina di 11 anni uccisa con 14 pugnalate stanotte a Bardonecchia

La bambina è stata trovata presso la cabina d'arrivo della funivia dello Jafferau

Era in villeggiatura con la madre e la sorellina - È scomparsa ieri sullo Jafferau L'hanno cercata per tutta la notte - Ritrovata stamane dalla polizia e dal corpo di soccorso alpino - Nessuna traccia del bruto

BARDONECCHIA — Carla Adini, una ragazzina di 11 anni, abitante a Borgo San Lorenzo, un paese a 30 chilometri da Firenze, in vacanza a Bardonecchia da due giorni con la mamma e una sorellina, è stata trovata massacrata a coltellate stamattina all'alba in una casa diroccata a cento metri dalla pensione dove alloggiava.

Era scomparsa all'improvviso ieri pomeriggio dopo le 16 e per tutto il resto della giornata e parte della notte sono stati impegnati nelle ricerche poliziotti, carabinieri, guardie di finanza e volontari del soccorso alpino. Il corpicino era in una stanza al piano terreno di un vecchio alberghetto in rovina a 1800 metri di quota, nella zona di arrivo della seggiovia dello Jafferau, chiamato «Villa traguardo», perché nel periodo fascista era punto di partenza di gare di sci della milizia ferroviaria.

La scoperta è stata fatta alle sei di stamane da una squadra composta dal vicesindaco di Bardonecchia Enrico Bassi, gestore dell'albergo Jafferau, dalla guardia della polizia di frontiera Solero e dal finanziere Gandolfo. In un primo momento si pensava fosse stata violentata, ma l'esame dei vestiti — jeans e una maglietta a righe bianche e rosse — pare abbia escluso l'ipotesi. Il cadavere era davanti al vano d'ingresso del locale, nascosto da una porta in legno che l'assassino ha usato per nasconderlo.

Già ieri numerose persone erano passate davanti alla «villa», ma nessuno era entrato, anche perché si stava cercando una bambina viva, e le ipotesi erano che si fosse persa nei boschi di larici e abeti che ricoprono le pendici del monte Jafferau. Se si esclude la violenza appare ancora più incredibile e privo di movente un omicidio tanto feroce.

La piccola è stata uccisa con dieci pugnalate al torace e quattro alla schiena; era rannicchiata sul pavimento, con il capo coperto di terriccio misto ad aghi di pino, che si trova dappertutto nei dintorni.

L'ultima volta è stata vista alle 16, mentre quasi tutti gli ospiti del «Villaggio alpino dopolavoro ferroviario», conosciuto anche col nome di albergo Fregiusia, stavano giocando o guardando giocare a bocce nel campo vicino.

La madre Marta Stefanini, 41 anni, ha visto arrivare solo la figlioletta più piccola, Giulia di 7 anni e ha chiesto di Carla: «*Mi ha detto che*

(Continua in 2ª pagina)

GENOVA - Ragazza strangolata nuda e legata a un albero

È una turista o una genovese? A pagina 2

SANTHIA' - Quindicenne fugge con un padre di tre figli

L'uomo era stato abbandonato dalla donna con la quale viveva A pagina 2

Le banche decretano la fine dei mini assegni

Pagina 5

GENOVA - Accanto al cadavere un costume da bagno

Lega nuda ad un albero una ragazza e la strangola

GENOVA — *Feroce delitto questa notte a Prele di Val Brevenna, una località dell'entroterra genovese a una quarantina di chilometri dal capoluogo: è stato scoperto questa mattina il cadavere di una ragazza dall'età apparente di 18-25 anni, barbaramente assassinata. Il corpo, completamente nudo, è stato trovato nella tarda mattinata vicino al torrente Brevenna, da un passante, Giuseppe Chiesa di 23 anni, il quale si era recato al torrente per fare un bagno.*

La ragazza era legata con uno spago al collo ad un albero di piccolo fusto. Si ritiene, sulla base della prima analisi, effettuata dal medico legale, che sia morta circa ventiquattro ore prima del ritrovamento, non è escluso che sia stata strozzata dopo essere stata assicurata all'albero proprio con la corda che è stata ritrovata. Si tratterebbe di uno spago abbastanza robusto, di quelli usati per confezionare i pacchi postali.

La vittima non è stata ancora identificata; tutto ciò che è stato trovato, sono gli effetti personali: un paio di pantaloni bianchi di velluto, un golf azzurro, un costume da bagno, e delle scarpette basse tipo «ballerine». La ragazza è di statura media, minuta e ha gli occhi e i capelli neri.

Sul posto, dopo che il bagnante ha dato l'allarme, si sono recati magistratura e carabinieri i quali hanno concluso i primi rilievi. Per il momento non sono stati trovati elementi indicativi. Nelle tasche dei pantaloni non è stato trovato denaro, ma soltanto un biglietto dell'autobus. Troppo poco per poter identificare la ragazza.

Sono state compiute indagini tra i villeggianti della zona ma sembra che nessuna ragazza corrispondente alla descrizione e all'età sia scomparsa da un giorno a questa parte. Le ipotesi sono evidentemente numerose. In linea di massima pare però caduta la prima tesi, che potesse cioè trattarsi di una prostituta uccisa da qualche accompagnatore occasionale. Si pensa di più ad una delle tante giovani turiste che d'estate vagano da un posto all'altro o ad una ragazza di Genova o di qualche altro centro che viva da sola e della quale quindi nessuno abbia ancora denunciato la scomparsa. **Paolo Lingua**

La bimba di Bardonecchia

(Segue da pag. 1)

arrivava solo fino alla curva e poi sarebbe tornata subito», ha risposto la bimba. Dopo un quarto d'ora di attesa l'ansia è diventata paura, poi disperazione man mano che passavano le ore. Fino alla tragedia di stamattina.

Dalla Toscana è arrivato il padre Carlo Adini, 39 anni, capostazione del Comune di San Lorenzo, dove la famiglia è conosciuta e stimata. La madre è insegnante elementare, in paese la notizia ha fatto enorme impressione.

Sul luogo del delitto sono saliti i carabinieri di Bardonecchia, la squadra scientifica della questura, il capo della Criminalpol Montesano, il vice pretore di Susa Bianco-Dolino. La salma, dopo i rilievi, è stata trasportata a valle, nel cimitero di Bardonecchia. Domattina si farà la perizia necroscopica.

Anche se nessuno degli inquirenti ha ancora voluto pronunciarsi, si pensa che la piccola sia stata uccisa quasi subito, appena allontanatasi dalla mamma, perché in pieno giorno sembra incredibile che possa essere stata aggredita, massacrata e portata tra i detriti e i calcinacci di «Villa traguardo», con il rischio, per l'assassino, do farsi vedere e riconoscere.

Per ora, tuttavia, con gli scarsi dati a disposizione, non si possono fare che congetture. C'è da dire che ieri, allo Jafferau, sono salite con la seggiovia solo due persone, ma il luogo è ugualmente raggiungibile con la strada militare che, con un lungo percorso accidentato e in alta quota, arriva, dopo una ventina di chilometri fino al Monte Seguret, di fronte a Sauze d'Oulx.

Santhià: da sei giorni ricercati invano

Fuggita quindicenne con padre di tre figli

SANTHIA' — (n. o.) Da sei giorni non si hanno più notizie di una quindicenne di Santhià. La ragazzina si chiama Filomena Gravina, nata a S. Maria di Catanzaro, ed abita in via del Quartiere 1 con i genitori e tre fratelli.

Filomena è scomparsa da casa nelle prime ore di giovedì 13 luglio scorso. I genitori, Angelo Gravina e Mafalda Barbiero, sono convinti che sia fuggita con un vicino di casa, Sebastiano Conti, operaio di 31 anni.

Da qualche tempo il Conti corteggiava la quindicenne e pare certo che le sue attenzioni fossero corrisposte da Filomena, tant'è che la convivente dell'operaio, Antonia Comandè, dalla cui relazione erano nati tre figli, era ritornata a Messina, sua città d'origine.

In un primo tempo padre e madre Gravina hanno atteso il ritorno della figlia. Poi, vedendo passare i giorni senza averne notizie hanno deciso di denunciare la scomparsa ai carabinieri di Santhià, che hanno immediatamente dato inizio alle indagini.

Anche per gli investigatori si tratterebbe con ogni verosimiglianza d'una fuga amorosa, per cui il Conti incorrerebbe nel reato di sottrazione consensuale di minore.

Comunque i carabinieri di Santhià, agli ordini del maresciallo Ezio De Maria, non tralasciano alcuna pista, al fine di giungere sulle tracce della quindicenne. Frattanto la famiglia di Filomena sta vivendo giorni d'angoscia. Il padre ha provveduto a compiere ricerche personali negli ambienti che la figlia era solita frequentare, ma non è riuscito a ricavare la benché minima informazione in proposito.

Si direbbe che i due abbiano deciso di andarsene all'improvviso, per le naturali difficoltà che il loro legame incontrava in casa Gravina e nel rione di Santhià dove entrambi abitavano.

A Genova, Civitavecchia, Napoli

Sardegna traghetti bloccati

GENOVA — *Ancora una giornata d'incertezza e d'irritazione per oltre 1500 passeggeri dei traghetti nei diversi porti italiani, bloccati sui moli e costretti a passare una notte all'addiaccio per l'agitazione degli «autonomi».*

Le navi rimaste bloccate riguardano i porti di Civitavecchia, di Genova, di Palermo e di Napoli. A Genova i passeggeri rimasti a terra sono stati poco più di 300. Infatti lo sciopero aveva bloccato tre unità: i traghetti passeggeri Sicilia, Petrarca e il traghetto Città di Napoli, tutto merci.

Ma se per quest'ultimo hanno protestato soltanto i destinatari della merce, nei primi due casi, invece, hanno provocato una vivace reazione da parte dei circa mille passeggeri che si trovavano fin da ieri pomeriggio assiepati sui moli del porto di Genova.

All'ultimo momento è stato fatto intervenire il Canguro Verde che ha raccolto ieri sera verso le 18,30 circa 600 passeggeri ed alcune centinaia di macchine ed è partito alla volta della Sardegna. La Tirrenia sperava di utilizzare anche l'espresso Ravenna, con il quale avrebbe praticamente risolto il problema: invece su questa unità è stata organizzata un'assemblea cui hanno preso parte i rappresentanti della federazione unitaria marinara Cgil - Cisl - Uil, che è in polemica con gli autonomi e che contesta lo sciopero e le modalità dell'agitazione.

Poco dopo le 20 l'assemblea ha deciso di bloccare anche l'espresso Ravenna, così oltre 300 persone, buona parte delle quali donne e bambini, hanno dovuto trascorrere la notte o in auto o seduti sulle scomodissime sedie della sala d'aspetto della sede della Tirrenia. Anche per la giornata di oggi non si attendono novità: si teme che l'agitazione prosegua, anche perché gli autonomi hanno proclamato 48 ore di sciopero.

Un filo di speranza per Dora Moroni

ROMA — *«Nella loro gravità siamo tornati alle condizioni stazionarie, e questo è già un dato positivo. Evidentemente il trattamento di rianimazione a cui è stata sottoposta, ha dato i suoi primi risultati».*

Così si è espresso questa mattina il prof. Fava primario del reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni sulla situazione clinica di Dora Moroni. La valletta di Corrado in questi due giorni ha subito ben due delicati interventi al reparto craniolesi ad opera del prof. Interligi che è riuscito ad asportare due ematomi interni.

Ieri sera si temeva l'irreparabile invece questa mattina, sottoposta ad una nuova terapia di urto dall'équipe del centro di rianimazione la ragazza sta lentamente migliorando. I medici sono riusciti a ricondurre le condizioni generali della paziente a quella stabilità in cui si trovava prima dell'ultimo peggioramento e questo è già un successo considerevole.

Il fisico della giovane sta lottando e mostra nel complesso i sintomi di una buona ripresa ed i medici hanno cominciato una nuova terapia per effettuare le riparazioni alle parti nervose rimaste lesionate nell'incidente. Successivamente con un nuovo sistema di cura ed altri macchinari l'équipe del prof. Fava passerà al tentativo di tirar fuori dal coma profondo la giovane paziente. (l. a.)

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvoloso o localmente molto nuvoloso con temporali sparsi anche di forte intensità. Tendenza a schiarite sul settore occidentale. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile con temporali più probabili sul medio versante adriatico. Al Sud poco nuvoloso con tendenza a moderato aumento della nuvolosità sulle regioni peninsulari. **Temperatura:** in diminuzione.

In Italia

Bari	+21	+36
Bolzano	+19	+30
Cagliari	+21	+32
Catania	+19	+33
Genova	+21	+27
Firenze	+17	+33
Roma	+19	+29

Nel mondo

Buenos Aires	+ 7	+19
Bruxelles	+ 6	+23
Hong Kong	+28	+33
Londra	+15	+22
Madrid	+16	+39
Mosca	+ 8	+19
Parigi	+16	+25

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioifo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 8-4-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+27,6
minima	+20,0
media	+24,3

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Casella** alle ore 8: pressione a livello del mare 1065 mb; umidità 82%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +24,6, minima +15, media +21,8.

Per "truffa allo Stato„: 144 mila lire dell'Inps all'anno

Duemila mandati di cattura per i braccianti del Casertano: già un centinaio gli arresti

CASERTA — *(a.l.)* Oltre un centinaio di braccianti 24 a Roccaromana 30 a Pietra Vairano altri in piccoli centri limitrofi sono stati arrestati all'alba di sabato da reparti dei carabinieri: l'accusa è di «truffa allo Stato». Avrebbero presentato dichiarazioni «fittizie» per essere inseriti negli elenchi dei braccianti, questo pur non raggiungendo effettivamente il minimo richiesto di 51 giornate lavorative annue, necessario per aver diritto all'assistenza sanitaria per un periodo di cinque anni ed al sussidio di disoccupazione di 144 mila lire.

Si tratta di lavoratori che limitatamente al periodo del raccolto ricevono paghe oscillanti dalle 7 mila lire giornaliere per le donne, alle 9-15 mila per gli uomini.

«Li hanno portati via i carabinieri sulle camionette come banditi — dice il parroco di Roccaromana don Arnaldo Camuso — *«Ce n'erano tanti da tutte le parti. C'è stato un po' di panico: non si riusciva a capire che cosa stesse accadendo. Poi si è schiarita la situazione. Abbiamo visto le donne e gli uomini arrestati andar via sulle camionette ed abbiamo saputo che erano accusati di "truffa ai danni dello Stato».*

Fra i casi più clamorosi quello di una donna, Potenza Coppeta, di 40 anni, che ha dovuto lasciare solo in casa un figlio di pochi anni; di una donna finita in carcere a 73 anni; di una di 62, arrestata perché colpevole di avere «illegalmente» iscritto il figlio, che non ha un suo appezzamento, come bracciante.

Circola la voce che in tutto il Casertano siano stati spiccati 2000 mandati di cattura.

Si tratterebbe della «prima fase» dell'indagine giudiziaria affidata al sostituto procuratore D'Alessandro del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

I sindacati hanno manifestato preoccupazione: temono i riflessi che l'iniziativa può avere in un tessuto sociale logoro e malato come il Casertano dove il numero dei disoccupati cresce di giorno in giorno. Fra la popolazione dei comuni di Roccaromana, di Pietra Vairano e dei comuni limitrofi sono stati operati altri arresti: si parla di 140 arresti già effettuati.

Superliquidazione a Palermo

322 milioni al vicedirettore

PALERMO — *Nominato vicedirettore generale della Cassa di Risparmio «Vittorio Emanuele» nel settembre scorso il dottor Orazio Puglisi se ne va in pensione in questi giorni dopo soltanto dieci mesi con una liquidazione pari a 322 milioni e una pensione di 4 milioni e 500 mila lire al mese.*

Un portavoce dell'ufficio del personale, ha tenuto a precisare che il trattamento di quiescenza riservato al dottor Puglisi è calcolato sulla base di accordi collettivi nazionali senza aggiungere un virgola a quel che gli spetterebbe contrattualmente. Si precisa che è stato assunto nel 1943 ed avrebbe compiuto fra poco più di quattro mesi 35 anni di anzianità, vale a dire il massimo consentito.

Dopo Kennedy ed Onassis, tocca al misterioso Kashoogi

Jackie sposa il nababbo

Sarebbe l'uomo di fiducia degli emiri, ha un jet arredato con tele di Rubens

Jacqueline detta Jackie, fu Kennedy, fu Onassis, ha colpito ancora. Si sposa per la terza volta e il prescelto è il signor Adnan Kashoogi di cui con precisione si sa soltanto una cosa molto indicativa: viene definito «l'ultimo nababbo».

Il tempo passa, Jackie ha 49 anni, ed è evidente che anche la figlia Caroline è cresciuta e sono quindi caduti gli scrupoli che avevano colto (si fa per dire) l'ex first lady *degli Stati Uniti alla vigilia del suo matrimonio con l'armatore greco:* «Non so cosa rispondere a mia figlia che mi chiede perché mi risposo. E' necessario farlo con serenità e dolcezza, per evitare dubbi e traumi».

Resisteva ancora in quel tempo, si era nell'ottobre del '68, l'ombra della tragedia di Dallas e lei era l'immagine di «una creatura forte e coraggiosa, chiusa per sempre nel suo dolore»: *la donna che si inginocchia sui sedili della macchina cercando invano di risollevare la testa del marito, appena raggiunto dai proiettili fatali. Oggi è un personaggio di quel superstite gruppo di Vips (*Very Important Persons, *ovvero quelli che contano), a cui si aggrappano le riviste mondane.*

Non a caso i nuovi nababbi sono misconosciuti e per parlarne bisogna ricorrere al trucco del romanzo. La tecnica è stata inaugurata da Arold Robbins a proposito del clamoroso caso della figlia di Lana Turner. La minore in questione uccise Stompanato, l'amante della madre, di cui non si poteva dire che si portava a letto entrambe senza incorrere nel milione o due di dollari in danni morali. Coi nomi inventati, Robbins è riuscito

Ari Onassis

John Kennedy

anche a trattare senza cerimonie la carriera di una nota diva del cinema, addirittura una saga dedicata alla dinastia automobilistica dei Ford.

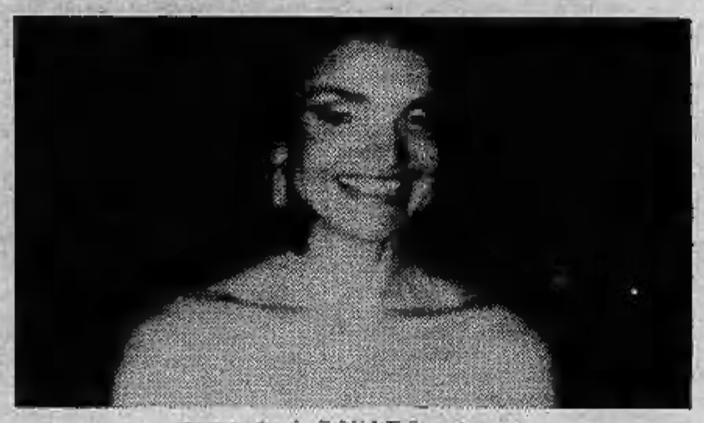
Questo suo modo di fare, è stato ripreso, se non perfezionato, dallo scrittore francese Pierre Rey che ha clamorosamente esordito in questo genere in un romanzo che già dal titolo non lascia dubbi: «Il greco». Ed ecco, con abbondanza di particolari anche erotici, la vicenda di Jacqueline vedova Kennedy che si risposa con un «nessuno», ovvero l'armatore greco Aristotele Onassis. Ma è storia di ieri. Pierre Rey si è dimostrato formidabile nel prevedere la sorte della Jackie, vedova inconsolabile per la seconda volta. Ed è nel seguito del primo romanzo, appunto «La vedova», edito nel maggio del '77, che incontriamo il futuro marito Adnan Kashoogi, con particolari che di certo corrispondono esattamente alla realtà.

E' l'uomo di fiducia degli emiri, quando manovra spiccioli si tratta di petrodollari a milioni. Fisicamente non è bello, anche se rispetto ad «Ari» Onassis fa la sua figura. Adiposo, ma sfrontato al punto da sfoggiarsi in maglietta e short Lacoste, somiglia a re Faruk. Secondo l'iconografia ufficiale, Kashoogi è noto per i favolosi regali che fa alle amichette, ma non è questo a fare impallidire il ricordo di «Ari» che si batteva sul piano dei collier da 750 milioni di lire (prezzo del '68).

Secondo Pierre Rey, l'ultimo nababbo che nel libro ha il nome di Sliman Ben Sliman, ha ben altre frecce nel suo arco: «Peggy *(sarebbe Jackie)* uscì dalla sauna e rifiutò l'accappatoio caldo che l'eunuco nubiano le tendeva. Il gigante si inchinò e uscì con discrezione dalla stanza da bagno. Peggy rivolse uno sguardo pieno di rimpianto alla vasca ed alla rubinetteria d'oro massiccio». *Questo avviene a 8 mila metri di altitudine, sul «Boeing 747» privato appena decollato dall'aeroporto di New York il cui nome, Kennedy, suona ovviamente maluccio in questo caso.*

Ma non basta: «Persino nei loro sogni deliranti, i narratori arabi de "Le mille

Kashoogi (il suo volto è ingrandito nel tondino) è un frequentatore abituale della jet-society sulla Costa Azzurra



Jackie ha quasi cinquant'anni

e una notte" non avrebbero osato immaginare un tale accumulo di ricchezze. Nel salone lungo più di venti metri, tutta una parte della carlinga era disposta come un immenso cavalletto da cui gettavano i loro bagliori Tintoretto, Rubens, Breughel, senza parlare dei diversi schizzi di Leonardo e di un autoritratto di Rembrandt. Disposti sull'altro lato, alcuni tra i più celebri impressionisti risplendevano di luce gioiosa: Renoir, Monet, Pizzarro, Sisley... E paraventi in lacca Coromandel, giade, avori preziosi... Si camminava su antichissimi tappeti cinesi e le poltrone Luigi XV, solidamente fissate al pavimento, non sembravano neppure anacronistiche tanto l'insieme era straordinario. Benché abituata al lusso, Peggy si era sentita un po' snobbata».

Gli affari dei nababbi, hanno ovviamente un vasto orizzonte: dalle società immobiliari svizzere, il traffico al dettaglio e all'ingrosso di armi, i giochetti sull'oscillazione della moneta tra Bonn, Tokyo, Londra e New York. Quel tappeto volante a reazione, mezzo Louvre e mezzo bordello (grande camera da letto e non si disdegna lo specchio attraverso cui si spia l'ospite nel bagno, mentre fa lo yoga nuda ricupenando inconsapevolmente figure che anche il «Kamasutra» rifiuterebbe) diventa quindi una necessità.

Cosa può rimproverare oggi la mondanità a Jackie fu Kennedy, fu Onassis, presto «in» Kashoogi? Semplicemente il fatto di essersi trovata un marito «sconosciuto», che non vanta neppure una discendenza diretta da Maometto come molti degli emiri. Difficile dire adesso chi sia veramente Kashoogi. Nella sua descrizione, Pierre Rey dice: «Anche quando veste all'europea, emana un che di torbido, una sorta di crudeltà animalesca». *Certo egli è di una pasta diversa dagli uomini che Jackie è abituata a frequentare.*

Emio Donaggio

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500 i poster
PIEMONTE DA SALVARE

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	18/7	19/7
ALIMENTARI		
Alivar	1300	1300
Eridania	1620	1660
Fiorio	415	415
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
BANCARIE		
Banco Roma	6600	6600
Comit	8300	8300
Credito It.	1290	1290
Interbanca priv.	9650	9650
Mediobanca	33000	33000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori	—	—
Pozzi-Ginori Risp.	68	68
Eternit	570	570
Eternit pref.	850	850
Unicem	3500	3600
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	701	670
Liquigas	41 50	41 50
Liquigas priv.	45	45
Liquigas Risp.	—	—
Mira Lanza	13800	13800
Montedison	145	150
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	909	909
Pierrel	395	435
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3280	3280
SAFFA Risp.	—	—
SAIAG	1390	1390
Schiapparelli	615	615
COMMERCIALI		
Rinascente	39 75	39 75
» priv.	30	30
Silos Genova	1630	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	290	290
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1745	1745
Cond. Acqua Roma	680	680
Imm. Roma-Sogene	70 50	70 50
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
IPI	1900	1920
Isvim	2040	2040
Risanamento	2950	2950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6010	5900
» » priv.	3100	3000
Latina	675	675
Latina priv.	350	350
Generali	37220	37200
RAS	55000	55000
S.A.I.	3875	4100
Toro Ass.	5590	5590
Toro Ass. priv.	2900	2880
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1210	1210
Autostrade To-Mi	805	805
Fer. Co.	217	217
Italcable	2450	2450
N.A.I.	535	535
SIP	1192	1198
Torino-Nord	122	122
FINANZIARIE		
Bastogi	442	442
Finsider	124	136
GIM	1730	1730
IFI priv.	2195	2280
Ifil	3775	3775
Invest	1330	1330
La Centrale	3630	3630
Mittel	850	850
Piemonte Finanz.	1580	1580
Pirelli & C.	1615	1615
Pirelli S.p.A.	932	880
S.A.R.O.M. fin.	830	830
S.I.F.A.	547	547
S.M.E.	497	530
STET	1691	1500
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	485	485
Marelli & C.	325	325
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1720	—
» priv. *	1440	—
Castagnetti	1110	1110
Gilardini	3450	3200
Grazioli & C.	1220	1235
Nebiolo	—	—
Olivetti	1009	1030
» priv.	968	968
Westinghouse	7400	7400
MINERARIE METALL.		
Dalmine	270	270
Fornara & C.	300	300
Italsider	238	238
Metalli	1901	1901
Talco & Grafite	22450	22450
Terni	88	—
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	5725	5725
» priv.	4000	4000
Cartiera Italiana	227	227
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1085	1085
Borgosesia S.p.A.	1670	1670
Borgosesia Risp.	1970	1800
Montefibre Fibre	—	—
» » pr.	—	—
Viscosa	738	738
» priv.	660	660
DIVERSI		
Acque pot. TO	580	580
Ciga	910	910
CIR	6690	7020
Pacchetti	37	37
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.I.I. 73/88 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 6%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70	70
Med. Fingest 7%	95	92 20
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	79 30	79 50
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71
Metalli 73/88 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	49 20	49 20
» » '71	46 25	44 20
» » '72	47 20	43 20
» 7% '73	43 20	43 20
Iri Stet 73/88 7%	80	80

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	18/7	19/7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71	71
Ricostruz. 3½%	96	96
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Pr. R. 5% Tr. '34	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83 50	83 50
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	81 50	81 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5½% '79	97 60	97 60
» » '80	91 40	91 40
» » '82	80 55	80 55
B.T.Q. 9% '79	97 60	97 60
» » '79 II	96 10	96 30
» » '80	95 30	95 20
» 10% '81	94 675	94 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '69 I	72 90	72 90
» » '69 II	70 90	71 10
» 7% '70	86 40	86 50
» » '71	84 10	83 90
» » '72 I	81 95	81 75
» » '72 II	70 40	70 40
» » '73	70 15	70 15
» » '74 ind.	120 20	120 20
» 9% '74	82 80	82 80
» 10% '75	94 30	94 30
» » '75 II	93 30	93 30
» 9% '75/'85	—	—
» 10% '76/'83	93	93
» 14,10% '76 ind.	111 50	111 50
» » '77 ind.	109 50	109 50
» » '77 II ind	108 45	108 60
» Europa 6%	94 30	94 50
IRI 6% '64	87 45	87 45
» » '65	85 60	85 60
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satep 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 70	73 70
» » '68 II	76 40	76 40
» » '69	71 70	71 70
» 7% '71	81	81
» » '72	78 10	78 10
» » '73	71 80	71 50
OO.PP. 5%	62 25	62 50
» 5½%	62 50	62 30
» 6%	61 45	61 60
» 7%	63 45	63 80
» '74 8%	64 90	64 90
» '75 8%	63 20	63 50
» I.St. 7% 1°	72 50	72 50
» » » 2°	73 30	72 50
» » » 3°	72 50	71
» » » 4°	71 20	71 20
» » » 5°	70 40	70 40
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70 80	70 80
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	61	61
» » 7% '72	63 90	63 70
» Aut. 6% 1°	62 20	62 20
» » 7% 1°	64 95	64 80
» » » 2°	64	63 60
FF.SS. 6% '65 I	82 65	82 25
» » '65 II	78 60	78 40
» » '66 I	78 85	78 25
» » '66 II	76 60	76 50
» » '67	76 80	76 50
» » '69 I	72 60	72 60
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	71 20	71 20
» 7% '71	72 65	72 65
» » '72 I	72 80	72 80
» » '72 II	70 50	70 20
A.F.S. 7% '70	72 80	72 80
» » '71	79	80
» » '72 I	80 50	80 40
» » '73	77 30	79 30
» 8% '74	89 50	89 50
» » '75	92 30	92 30
» 10% '75 II	92 40	92 40
» » '76	92 20	92 20
» » '77	90 60	90 60
» » '77 II	90 20	90 20
P.Verde 6% Sp. 1°	93 10	83 10
» » » 2°	82 30	81 50
» » » 3°	80 10	78 50
» » » 4°	78 80	79 20
» » » 5°	77	77
» » » 6°	74	74
» » » 7°	73	73
» » » 8°	72	72
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu vent. 5½%	91 40	91 40
» » 6%	76 70	76 75
» » 7% 1°	72 80	72 80
» » » 2°	74	74
» » » 3°	72 30	72 30
» » » 4°	70	70
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	68	68
IMI 7% XXVIII	77 30	77 35
» » XXIX	76 50	76 65
» » XXX	97	97
» » XXXI	95 30	95 10
» » XXXII	86 80	86 60
» » XXXIII	75 80	76 10
» » XXXIII op.	—	—
» » XXXIV	72 80	72 80
» » XXXV	77 70	77 70
» » XXXVIII	70	70
» » XXXIX	73	73
» » XL	93 50	93 50
IMI 8% XLI	73 50	73 50
» » XLII	71	71
» » XLIII	84 70	84 70
» » XLIV	—	—
» » XLV	82 30	82 30
» s.s. '64 I.V.	85 30	85 45
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	93	93
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	87	87
» 5½% '62 2°	92 50	92 50
It. Gas 5½% '61	85 50	85 50
Rumianca 5½% '62	84	84
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
RIV 5½%	69	69
Lancia 5½% '62	92	92
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	87 50	87 50
Tr.G.S.Bern. 5½	86	86
Cart. It. 5½ '62	78	78
Isveim. 6% 65 11a	90 70	90 70
» » '66 12°	89 80	89 80
» » '67 13°	87 60	87 60
» » » 14°	86 20	86 20
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	83 50	83 50
» 7% '70 17°	81 80	81 80
» » '71 18°	79 50	79 50
» » » 19°	81 50	81 50
» » » 20°	78 20	78 20
» » » 21°	75 50	75 50
» 9% » 22a	89 80	89 80
» 8% XXIV	83 60	83 60
» 9% XXV	79	79
Torino 6% '52	82 40	82 40
» Aem 5½ '60	76 50	76 50
» » » '62	76 50	
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 20	70 65
» 6%	68 90	68 50
» O.P. 6% conv.	66 60	66 60
» » 6%	66 60	66 60
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 75	84 75
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	81 40	81 40
» » '72	79 10	79 10
» » '73	77	77
C.F.Piem. V.A. 6%	68 90	68 50
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	79 80	79 80
Rumianca 6%	71 50	71 50
Pirelli S.p.A. 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	94 50	92
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	79	79 30
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 70	70 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	48	48
» » '71	46	44
» 7½% '72	47	43
» 7% '73	43	43
GIM 6%	69	69

Recuperi diffusi ma pochi affari

TORINO — Con la riunione odierna il mercato entra nel nuovo ciclo operativo per fine agosto. E' stata nel complesso una riunione positiva con ricuperi diffusi ed anche sensibili per alcuni valori. Purtroppo però continua ad aggravarsi la mancanza di affari. Oggi sono stati trattati soltanto quattro titoli, le due Fiat, le Olivetti e le Generali. Anche i valori locali di solito più vivaci del resto del listino sono apparsi trascurati anche se stabili. Nel reddito fisso continua invece la tendenza positiva che ha permesso a molti valori di segnare miglioramenti.

CHIUSURA — Fiat ord. 1741; Fiat priv. 1458 - 1460 - 1468; Pozzi e Ginori risp. 80; Saffa risp. 1000; Liquigas 33; Fixing Generali 37250 denaro, 37350 offerta.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 51500, 53500; sterlina oro vecchia 46500, 48500; sterlina carta G. B. 1565, 1620; dollaro Usa 837, 857; marengo svizzero 44000, 47000; marco germanico 404, 414; franco svizzero 458, 468; franco francese 186, 192; oro fino 5020, 5170; argento 150, 170.

A MILANO

Il nuovo ciclo operativo si è iniziato in Borsa con la consueta modesta reazione positiva per bilanciare il costo del denaro. I recuperi infatti non sono mancati, ma con fatica, poiché in apertura ben poche variazioni sono state conseguite dalla quota azionaria. Comunque l'offerta, che aveva prevalso nei giorni scorsi sui titoli del gruppo Ursini, sembra ormai arginata. Le Sai sono rimaste ancorate a quota 4190 e anche molti valori chimici sono apparsi ben intonati, migliori le Italcementi, le Bastogi, Olivetti, La Centrale, in netta ripresa le Ifil privilegiate, mentre le due Fiat si sono riportate al listino su livelli migliori. La chiusura ha così registrato buone disposizioni e la maggior parte della quota azionaria si è iscritta con prevalenza di recuperi in quasi tutti i settori, specialmente negli assicurativi e bancari.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7200; Aedes 1191; Alivar 1390; Alleanza 16100; Anic 98; Assicuratr. 158.700; Autos. To-Mi 807; B.co Roma 6580; Beni Imm. or. 303; Beni Imm. pr. 160; Beni stabili 1781; Binda 930; Breda 1312; Brioschi 10.750; Burgo or. 5900; Burgo pr. 4105; Caffaro 258; Cantoni 3028; Carlo Erba or. 721; Carlo Erba pr. 470.

Cascami 4269; Cementir 590; Ciga 935; Cir 7085; Coge 870; Comit 8600; Comp. Milano or. 5710; Comp. Milano pr. 2850; Comp. Toro or. 5605; Comp. Toro pr. 2850; Cond. acqua 638,75; Credit 1291; Cucirini 2715; Dalmine 278; De Ferrari 1250; E. Marelli 348,50; Eridania 1668; Eternit 528; Falk or. 2498; Falk pr. 2160; Fiat or. 1741; Fiat pr. 1464.

Finsider 135,75; Fisac 1142; Fond. Incendio 5470; Fond. Vita 13.710; Generalfin 816; Generali 37.270; Gilardini 3180; Gim 1721; Ginori 50,75; Ifi priv. 2268; Ifil 3788; Ilssa Viola 1500; Imm. Roma 71,50; Iniziativa 3680; Interbanca 9510; Invest 1282; Isvim 1990; Italcable 2470; Italcementi 11.120.

Italgas 663; Italia Ass. 16.500; Italsider 256,75; La Centrale 3745; L'ausiliare 3360; Lepetit ord. 11.510; Lepetit priv. 11.450; Linificio 335; Liquigas 41,75; Magneti M. 501; Magona 1660; Marzotto 1078; Mediobanca 33.290; Metalli 1891; Mira Lanza 13.700; Mittel 852,50; Mondadori priv. 854; Montedison 154.

N.A.I. 544; Nord Milano 563; Olcese 42,25; Olivetti or. 1044; Olivetti pr. 991; Pacchetti 34; Pertusola 1678; Pierrel 434; Pirelli e C. 1614; Ras 53.800; Rinascente or. 39,75; Rinascente pr. 29; Risanamento 2988; Romana Zuc. or. 163; Romana Zuc. pr. 206; Rotondi 9900; Rumianca 1060.

Saffa 3320; Sai 4100; Sarom 820; Sifa 538; Silos 1565; Sip 1200; Sme 532,50; Stampati 4080; Standa 1485; Stet 1491; Tecnomasio 337,75; Tosi Franco 11.750; Trafilerie 469; Un. Manifat. 8950; Viscosa or. 735; Viscosa pr. 445; Westinghouse 7310.

Alcune oscillazioni: Generali 37.100, 37.250; Fiat ord. 1739, 1741; Fiat priv. 1458, 1464; Montedison 148,25, 150, 154; Viscosa 725, 735; Ifi priv. 2248, 2268.

OGGI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI FORSE SI DECIDE IL RINVIO

Spaccatura per l'amnistia fra democristiani e gli altri?

Il pci chiede di discutere in Parlamento il progetto del ministro della Giustizia

ROMA — L'amnistia ed il condono corrono il rischio di saltare o per lo meno di slittare sino ad ottobre. La responsabilità è da attribuirsi, in un certo senso, ai protagonisti dei grossi scandali (Lockheed, petroli, Sip, Italcasse, Caproni) che, seppure indirettamente, hanno provocato una grossa spaccatura tra la dc ed il resto della maggioranza: se nel pomeriggio il ministro della Giustizia non dovesse riuscire ad eliminare questo contrasto gli esperti dei partiti non potranno dare il placet all'atto di clemenza con la conseguenza che venerdì il Consiglio dei Ministri non sarà in grado di approvare il progetto di legge e trasmetterlo subito al Parlamento.

Socialisti, comunisti e repubblicani insistono perché dalla clemenza siano esclusi tutti i colpevoli o tutti gli imputati di reati contro la pubblica amministrazione nel timore che i responsabili dello scandalo Lockheed, per esempio, siano ritenuti responsabili soltanto di «corruzione impropria» (avere accettato un regalo, sia pure costituito da milioni, per compiere un atto lecito) e quindi beneficino dell'amnistia.

I democristiani non contrastano questa tesi: ma sostengono che non si possa essere severi con tutti quei piccoli funzionari che sono colpevoli, ma soltanto per errori o per piccoli compensi. Per quanto il contrasto non sia insanabile, non è facile che le due parti trovino un accordo ed i comunisti hanno detto chiaramente al Governo di portare in Parlamento il progetto come è stato studiato al Ministero della Giustizia per discuterlo al Senato e alla Camera: sarebbe impossibile, in queste condizioni, approvarlo prima che comincino le vacanze estive.

Quello di cui si va parlando dalla primavera dello scorso anno (il primo accenno fu fatto nel marzo 1977 da Piccoli alla Camera) è l'atto di clemenza meno generoso fra quelli (esattamente 30) che sono stati sinora approvati dalla fine della guerra in poi. L'amnistia cancellerebbe con un colpo di spugna una settantina di reati dei quali la maggioranza assolutamente secondari: qualche tipo di vilipendio, l'oltraggio al pubblico ufficiale, l'esercizio arbitrario delle proprie ragioni, il falso in scrittura privata, gli atti osceni in luogo pubblico, l'ingiuria, certo tipo di lesioni colpose, la truffa semplice e non quella ai danni dello Stato, tutte le contravvenzioni. Il condono poi (la sua ampiezza oscilla fra uno o due anni) consentirebbe soltanto a pochi di beneficiarne perché la tendenza è di escludere tutti i responsabili dei maggiori reati e di quelli contro la pubblica amministrazione.

I pretori sono gli unici ad avere un vantaggio da questo atto di clemenza: sgombrerebbero i loro uffici da tutti i processi arretrati. La ipotesi che l'atto di clemenza consentirebbe a sei o sette mila detenuti di tornare subito in libertà al Ministero della Giustizia sembra davvero azzardata: secondo i calcoli più ottimisti le liberazioni prima del tempo previsto non dovrebbero superare il numero di 3 mila. I tecnici del Ministero della Giustizia non pensano di risolvere il problema delle carceri in questo modo.

Guido Guidi

Dovrebbero pagarli 10 dirigenti

Per Seveso chiesti i danni: 40 miliardi

ROMA — Dieci funzionari dei Comuni di Meda, Seveso e Milano che furono in carica fra il 1969, anno di attivazione dell'Icmesa ed il 10 luglio 1976, giorno della fuoriuscita della nuvola tossica di diossina, sono stati citati in giudizio dalla procura generale della Corte dei Conti per rispondere del danno di 40 miliardi e 400 milioni causato allo Stato dal disastro di due anni orsono.

Si tratta per la precisione del sindaco di Meda, di due ufficiali sanitari del Consorzio di vigilanza igienica di Meda e Seveso, tre comandanti provinciali dei vigili del fuoco di Milano e quattro funzionari dell'Ispettorato provinciale del lavoro della stessa città. L'atto di citazione è stato firmato il 6 luglio dal sostituto procuratore generale della Corte dei Conti Fernando Savarese ed è in corso di notifica agli interessati, di cui per il momento non è ancora possibile fare i nomi.

La citazione si basa sulla relazione della commissione d'inchiesta istituita dal ministero del Lavoro nell'agosto 1976, ma si avvale di tutta la documentazione acquisita dalla procura della corte. Si tratta in pratica di un documento che dimostra pienamente l'inefficienza, la trascuratezza e l'assenteismo che hanno caratterizzato le funzioni di questi dirigenti negli anni di attività lavorativa della fabbrica. Esistevano infatti delle leggi che, applicate, avrebbero impedito il disastro dell'Icmesa, ma sono rimaste quasi tutte inapplicate.

L'iniziativa potrebbe essere il primo passo — e ci si augura che non rimanga tale — di una lunga teoria di citazioni in giudizio di amministratori, funzionari, ispettori, tutti coloro insomma che prima della sciagura a Seveso avrebbero potuto in qualche modo controllare la nocività della lavorazione.

s. rot.

TORINO CRONACA

Frutta e verdura: previsioni

Estate senza pere ma con prezzi stabili

Prezzi ad alta pressione, e quasi certamente stabili, per l'estate di frutta e verdura. Le previsioni arrivano dai Mercati Generali di via Bruno. C'è abbondanza di merce, sostengono i grossisti, ma non è il caso di illudersi. I ribassi, ammesso se ne evidenzi qualcuno, saranno i soliti: quelli di routine in questa stagione. Ma niente di eccezionale.

Dice Cesare Lo Cascio, vicepresidente della categoria: «Ci sarà abbondante offerta di frutta per tutto il periodo con l'eccezione delle pere, danneggiate dal maltempo nell'epoca di fioritura come è successo anche con le albicocche, ormai agli sgoccioli. Inutile però contare su forti ribassi. Ormai sul prezzo incidono più il trasporto, la lavorazione, la manodopera ed i concimi che la frutta stessa. Ora si anticipa, nel Sud, ad esempio, un ottimo raccolto di uva da tavola. Ma questa bella produzione non si accompagnerà di certo a dei prezzi stracciati. E non è difficile capire perché: un chilo d'uva meridionale, dalla vite al nostro mercato, aumenta di circa 150 lire. In più, esiste la grossa domanda dei Paesi esteri, che grazie alle loro monete forti accettano senza problemi prezzi decisamente alti. Di qui una boccata d'aria per la nostra bilancia commerciale che viene però indirettamente scontata proprio dai consumatori: meno uva sul mercato interno, infatti, significa un rincaro proporzionale del prezzo alla vendita».

In compenso, oggi costano poche centinaia di lire susine e prugne. Ma nessuno le vuole soprattutto perché, spiegano i grossisti «questa è frutta dissetante che si mangia volentieri nei giorni di afa che ancora stiamo aspettando. La stessa sorte che sta capitando alle angurie mentre per i meloni, in ritardo di una ventina di giorni sugli anni scorsi, converrà diradare il consumo sino ai primi d'agosto».

E' un consiglio che resterà probabilmente allo stadio delle buone intenzioni. Protesta un altro grossista: «Ho delle pere brutte, cattive, tutt'altro che invitanti e le vendo come il pane a 700 lire il kg. In compenso mi restano invendute le pesche a 300-400 lire. Sono gustose ma piccole, magari bucate, e hanno la gravissima colpa di costare troppo poco. Così so già che mi resteranno in magazzino».

Ancora una volta, dunque, il consumatore viene chiamato direttamente in causa. C'è, in via Bruno, chi è pronto a dimostrare che il mercato dei pomodori, oggi all'ingrosso sulle 3-400 lire, «andava molto meglio quando il prezzo era sulle 800 lire il kg». *Chi invidia i venditori di Porta Palazzo* «così forti da poter imporsi loro ai clienti invece che viceversa, con un ottimo smercio a prezzi tra i più buoni». *E chi contempla scoraggiato le sue cassette di peperoni a 300 lire che nessuno vuole,* «mentre invece tutti mi chiedono quegli altri a 800 lire, che di diverso hanno solo l'uniformità del colore e la spompatura. Così, sono il primo a meravigliarmi facendo fuori quintali di insalata trevisana a mille lire, quando vedo le cassette di "trocadero", i comunissimi "manigot", rimanere invenduti nonostante un prezzo che non supera le 250 lire, nel posteggio dei contadini della collina».

E' una mania, quella delle primizie, che secondo gli esperti del mercato all'ingrosso non accenna a diminuire ma si fa anzi più evidente stagione dopo stagione. Commenta cupo qualcuno: «Ho appena venduto a 460 lire una partita di pesche di seconda acquistata a 370. Credevo di aver fatto un buon affare, poi, fatti i conti e considerate le 86 lire comprensive di scarico e provvigione e il calo di peso complessivamente sui due quintali, mi sono accorto di averci rimesso. In più, devo anche tener conto della cifra che mi costano al giorno i miei due aiutanti.

Lavorare in questo modo diventa sempre più difficile, bisognerebbe almeno che i consumatori dessero prova di una nuova responsabilità. Invece, attendo già con rabbia la stagione dei funghi. Qui c'è gente che arriva con poche migliaia di lire nel borsellino ma c'è da giurare che, quando ci sono i funghi, nessuno capisce più niente. Tutti a comprare funghi: e noi, con gli stands stracolmi d'uva e di verdura autunnale a buon prezzo, a guardare».

l. r.

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

Restituiamoli, non servono più

Interviste con i direttori: «C'è ormai moneta a sufficienza»

Tutte le banche (tranne il San Paolo) decretano la morte del miniassegno

I miniassegni hanno i giorni contati: sono sgualciti, illeggibili, prossimi alla scadenza e le banche hanno smesso di ritirarli. Unica eccezione per l'Istituto San Paolo ma, rimanendo isolata si adeguerà molto probabilmente alle altre nei prossimi giorni. Dal canto suo la Banca d'Italia rifornisce Torino di moneta con una particolare preferenza su altre piazze. Il Piemonte è infatti l'ultima Regione in cui i miniassegni circolano ancora in numero rilevante.

La Valle d'Aosta e la Liguria li hanno ormai messi al bando da tempo. Lo stesso è accaduto nelle grandi città come Roma, Milano e Firenze. Si parla da qualche giorno di un accordo intervenuto tra le banche presenti sulla piazza per sospendere il ritiro degli ormai inutili pezzi di carta. Ufficialmente questo accordo viene smentito, ma è molto probabile che invece sia stato effettivamente preso, sebbene oralmente.

La prima a chiudere la porta in faccia ai miniassegni è stata la Banca d'America e d'Italia. *«Non li ritiriamo più dal primo giugno* — dice il cassiere capo, dottor Giordano — *per tutta una serie di motivi: comportano un lavoro enorme per lo smistamento; bisogna spedire plichi in tutte le banche della Repubblica e poi ci sono quelli falsi, strappati. Non dimentichiamo poi che gli assegni circolari hanno una scadenza di tre anni e molti sono quindi vicini alla fine della loro vita. Una proroga arbitraria potrebbe far nascere un caso giudiziario senza precedenti. Comunque non siamo stati i primi a smettere di ritirarli. La Banca Sella, i cui assegni sono stati falsificati nella misura del 70-80 per cento di quelli circolanti, non li paga più da tempo».*

Un altro istituto che non prende più assegni circolari da cento e da cinquanta lire è la Banca di Casale. Venerdì scorso una telefonata ha raggiunto i cassieri delle varie agenzie della Cassa di Risparmio di Torino. Gli impiegati sono stati avvertiti di sospendere il ritiro dei miniassegni. La sede centrale li ritirerà dalle proprie agenzie per questa settimana soltanto. Tutti quelli che saranno inviati alla centrale le agenzie dovranno riciclarli per proprio conto. Ossia qualche cassiere, per favorire un vecchio cliente, potrebbe trovarsi un bel mucchietto di miniassegni in cassa senza sapere cosa farne.

«Abbiamo preso questo provvedimento — spiega il direttore della tesoreria della Cassa di Risparmio, rag. Musso — *perché ormai i miniassegni si sono ridotti a dei veri e propri stracci sporchi. Gli impiegati che devono smistarli hanno una comprensibile riluttanza a maneggiarli. Sono pericolosi veicoli di infezioni. Non bisogna trascurare poi il fatto che il nostro istituto non ha mai emesso assegni di questo tipo e smistarli nelle varie banche ha un costo ormai proibitivo. Per i clienti non ci saranno problemi in quanto la Banca d'Italia distribuisce ormai una quantità sufficiente di moneta».*

I cassieri del San Paolo non hanno ricevuto per il momento alcuna disposizione, ma è probabile che non si faccia attendere. L'Istituto ha ancora il problema di avere in circolazione un gran numero di assegni emessi con il proprio nome. Era stata un'iniziativa presa di concerto con il dott. Bottinelli, presidente dell'Associazione commercianti di Torino, nel periodo in cui la moneta era completamente scomparsa dalla circolazione e i negozianti non riuscivano più a dare il resto ai clienti. Allora i miniassegni si erano rivelati preziosi. Poi erano sopraggiunte le truffe: molti erano stati falsificati, altri addirittura figuravano emessi da banche inesistenti.

I più falsificati sono stati quelli della Banca Sella, della Popolare di Novara e della Gallaratese.

Da mesi ormai tutte le banche ritirano i miniassegni senza più riciclarli, togliendoli di fatto dalla circolazione. E' chiaro che un accordo in tal senso è stato preso. Sarebbe stato meglio informarne l'opinione pubblica attraverso i grandi canali dell'informazione. Proprio a causa di questa mancata informazione oggi si verificano nei negozi frequenti risse tra cassiere e clienti con lunghe discussioni sulla validità dei miniassegni. Discussioni che non trovano nessuna conferma o smentita ufficiale.

In un condominio di corso Orbassano 4 denunce

I davanzali spalmati con il vischio per uccidere i piccioni che sporcano

Se i piccioni, attirati ora dal tepore di un vetro, ora dal fresco di un davanzale o forse da una briciola dimenticata, continuano ad affacciarsi alle finestre, lasciando tracce evidenti del loro passaggio, come liberarsene? E' quello che si sono domandati gli abitanti dello stabile di corso Orbassano 292 a Torino. Era un «problema di condominio» ed è stato discusso in seduta di Consiglio. Risultato: l'amministratore, Enrico Invernizzi di Crescentino, 46 anni, abitante in via Tempio Pausania 39/21, per consiglio di Agostino Rollino, Torino, 52 anni e Pio Porta di Incisa Scapaccino, 69 anni, ha deciso di impiegare come «trappola» un metodo vietato persino nella caccia ai volatili. Il vischio, e ha incaricato Angelo Cecala, Caccamo, 46 anni, abitante a Collegno, via Novalesa 3, di cospargere i davanzali della casa di vischio.

Tornati ignari alla finestra sino a quel momento amiche, i colombi sono rimasti appiccicati prima con le zampe, poi, via via che si dibattevano, con le penne delle ali e della coda. Nessuno all'interno dei vetri chiusi ha avuto pietà della loro straziante agonia?

Sono rimasti a morire dal 23 giugno sino al 4 luglio quando qualcuno, impietosito, ha segnalato il fatto ai servizi di polizia zoofila. Accorse sul posto, le guardie Francesco Croce e Piergiorgio Candela hanno raccolto gli uccelli non ancora morti e li hanno portati all'ambulatorio veterinario di via San Francesco da Paola 30 dove quelli ormai incurabili sono stati soppressi in modo indolore.

Tutti e quattro gli ideatori e esecutori del piano sono stati denunciati al pretore di Torino per sevizie ad animali, (reato continuato in concorso tra più persone) e cattura di volatili con mezzi non consentiti e in luogo vietato.

Questo incredibile episodio (documentato dalla foto), non è accaduto in un paese di campagna, come quello dei corvi usati come spaventapasseri a Bruzolo di Susa, ma nella evoluta Torino, in un condominio, consenzienti tutti o quasi i condomini disturbati dalla troppa dimestichezza dei piccoli animali in cerca di cibo.

I CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT CONSIGLIANO

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

La più vasta scelta di usato di ogni marca e modello, ma al giusto prezzo

IN CORSO TRIESTE: NESSUN FERITO

Incendio (è la seconda volta) al Centro roulottes De Reu

Per la seconda volta in una settimana ignoti vandali hanno incendiato il deposito di roulottes «De Reu» di corso Trieste 53, a Moncalieri. Il centro commerciale, di proprietà di Giuseppe Notario e di alcuni suoi soci. Era circa l'una, quando qualcuno ha versato una latta di benzina sotto una caravan parcheggiata in un angolo del recinto e vi ha appiccato il fuoco. Naturalmente la roulotte è andata distrutta. Sette giorni fa, invece, ad essere danneggiate erano state due caravan quasi al centro del parcheggio. Si ritiene che possa trattarsi di un «avvertimento» da parte di una banda di taglieggiatori, ma, fino ad ora, mancano gli elementi per accertarlo.

Assalto in via Cardinal Massaia

Scippatori in agguato sulle scale di casa

Gli scippatori sono in agguato anche sulle scale di casa. Ieri sera poco dopo le 21, Pier Franca Berruti stava tranquillamente rincasando nel suo alloggio di via Cardinal Massaia 42. Improvvisamente ha visto un giovane venire incontro a precipizio giù dalle scale. Prima di potersi rendere conto di quanto stava accadendo si è vista strappare di mano la borsetta che conteneva 25 mila lire e i documenti.

Ladri stanotte nel negozio di elttrodomestici in piazza Massua 2 di Armando Forte. Hanno portato via radio, televisori e registratori per una cifra complessiva di circa 10 milioni.

Furto con scasso nel negozio di confezioni di proprietà di Fiorina Pra Bassi in via Tunisi 103. I ladri hanno preso abiti per un valore di circa 7 milioni.

Due ragazzi su un ciclomotore hanno scippato ieri sera verso le 20 in corso Vercelli Vincenzo Portan. Gli hanno strappato il borsello con 15 mila lire.

Pinerolo - La CIA di via Brigata Cagliari

Fabbrica di bombole spray devastata dalle fiamme

Un violento incendio, che dura ormai da oltre otto ore, sta distruggendo una fabbrica di bombolette spray alla periferia di Pinerolo. I danni sono ingentissimi, ma fortunatamente non si lamentano feriti.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo la mezzanotte, per cause ancora in corso di accertamento, ma quasi sicuramente per un cortocircuito, nello stabilimento «Cia» (Compagnia Italiana Aerosol) di via Brigata Cagliari, nei pressi dell'ospedale civile. L'incendio si è subito allargato a gran parte delle strutture e le continue e ripetute esplosioni della merce pronta hanno richiamato alcune centinaia di curiosi che hanno anche intralciato il lavoro dei vigili del fuoco.

Alcune abitazioni vicine sono state fatte sgomberare per misura precauzionale. Per tutta la notte decine di squadre di vigili del fuoco, fatte affluire da tutto il Pinerolese e anche da Torino hanno continuato a lavorare, ma ancora stamane l'incendio non è domato.

Il professor Lo Faro, ex membro di commissione, dimissionario, che contesta impiegati e commercialisti

"Ecco il mio sistema per una nuova maturità,,

Il professor Alessio Lo Faro, dopo la fase critica — con una lettera al provveditore ha rassegnato le dimissioni da membro di commissione alla maturità perché rifiuta di fare gli esami insieme con gli impiegati, commercialisti e professionisti che «non hanno la minima esperienza didattica» — passa a quella costruttiva.

In una nota inviata ai giornali giudica le ipotesi che si ventilano circa la riforma degli esami «*del tutto inadatte ad eliminare i principali difetti del sistema attuale*» e precisa come deve essere a suo giudizio un esame: «*obiettivo, documentato, incentivante allo studio, funzionale agli sbocchi che si prefigge, poco costoso*». Passa quindi a spiegare quali sono i metodi per conseguire tali risultati: «*dividere la valutazione in tre fasce: fino a 42, da 42 a 50, superiore a 50; delegare i consigli di classe, salvo verifica finale di un commissario esterno, alla formulazione dei giudizi compresi nella prima e nella seconda fascia; attribuire ad una commissione formata di soli membri esterni e dopo un esame approfondito su tutte le materie i giudizi superiori al 50; rimandare i giudizi contestati del commissario esterno e del consiglio di classe alla commissione formata di soli membri esterni*».

L'intraprendente professore passa poi ad elencare i vantaggi che deriverebbero dall'applicazione del suo sistema. «*In questo modo*», prosegue la lettera, «*si otterrebbero presumibilmente i seguenti risultati: 1) gli allievi sarebbero incoraggiati a studiare durante l'anno per evitare il rischio di un esame che, per quanto serio, è pur sempre aleatorio; 2) i più meritevoli avrebbero modo di dimostrare le loro qualità, comprendendo fra queste la prontezza di riflessi, la freddezza, la duttilità intellettuale; 3) si ridurrebbe in maniera drastica il numero delle commissioni e quindi il costo del loro mantenimento; 4) a causa delle varie fasi di giudizio si renderebbe minimo il rischio di errore ed il corrispondente contenzioso; 5) si consentirebbe una maggior omogeneità di giudizi sia ai livelli più alti, sia in sede di commissioni "interne"*

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introduotti. Eurofinsarda Spa. via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti a fiduciari e su auto. Mutui ipotecari **CO.FIN FINANZIARIA S.r.l.** corso V. Emanuele 94, tel. 549.654.

A.A.A.A.A. FIGEST S.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vittorio 17, Torino, tel. 541.294 553.212.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore massima serietà e riservatezza, sei fra amici. Telefonare 542.769.

A tutti gli improtestati concedo prestiti fiduciari con la massima celerità serietà discrezione. Tel. 761.748.

IMMEDIATAMENTE MOFINA finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38 tel. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FIDAUTO** basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRESTITI concediamo a privati massima riservatezza. Unifin, via Valeggio 15, Tel. 587.014.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti **FINANZIARIA AMICA** Finamont, corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

CEDESI avviata latteria bar analcolico centro San Paolo. Tel. 335.8452.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in provincia Cuneo località villeggiatura alimentari tabaccheria tabelle 1-6-7-10-14 giro annuo oltre 50 milioni.

FASANO 694/80 giocattoli cartoncini lettini Settimo: incasso 30 milioni annui. Cede: 8 milioni più merce dilazioni.

FASANO 694/80 alimentari forte vendita frutta verdura, angolare 4 vetrine, alloggio, alto reddito. Cede: 14 milioni.

OFFICINA riparazioni autocarri ampi capannoni attrezzatura primordine magazzino ricambi alloggio forte giro annuo cede provincia Cuneo Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE bar tabacchi alimentari pochi km casello autostrada Mondovì, altitudine metri 600 cede Di Salvatore 581.694.

TRATTORIA bar super provincia Cuneo ampi locali giro giorno oltre 150 mila incrementabili cede Di Salvatore 581.694.

VENDESI avviatissima tintoria ottimo incasso zona Lucento L. 9.000.000 trattabili tel. 745692.

VENDO causa Lingotto ottimo reddito a prezzo realmo bar superalcoolico dilazionando. Tel. 011-991562.

4 Terreni

AFFARE pressi casello Settimo zona Fornacino vendo terreno mq 3000 licenza costruzione palazzina 16 camere. Telefonare 472.205.

APPEZZAMENTI di terreno a Cavagnolo con progetto approvato per la costruzione di villini da L. 5 milioni 800 mila. Tel. 519.017.

ASTI Frazione Canigliè terreno panoramico con tutti i servizi mq 2300 vendo L. 4 milioni 750.000. Tel. 840.140.

5 Locali e negozi

offerte

LOCALI commerciali liberi tra piazza Castello e piazza San Carlo di ampia metratura Unioni Case. Tel. 549777 interno 14.

NEGOZIO libero vicinanze piazza San Carlo posizione interessante mq 131 vendesi. Matera S.p.A. 756.625 753.989.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. FALEGNAME pratico lavori di cantiere con patente impresa costruzioni cerca tel. 898.322.

ARTIGIANO per posa serramenti impresa cerca per propri cantieri tel. 898.322.

AZIENDA metalmeccanica torinese piani auto assume operai generici uomini obblighi militari assolti disponibili lavori a turni buon trattamento, mensa aziendale. Precisare gesti occupati, occupazione attuale. Scrivere: «Publikompass 594 — 10100 Torino».

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581-877.374.

RESPONSABILE collaudo particolari automobilistici ottima retribuzione telefonare 694.8955.

impiegati

ELETTRONICI ingegneri periti possibilmente pratici o comunque qualificati nella progettazione logica analogica altri praticissimi ultrasuoni microonde tel. 679.443 696.3675.

GRUPPO di negozi di abbigliamento cerca commessi provetti per posizione di capo reparto. Scrivere: «Publikompass 596 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/trici possibilmente già esperti; ottime percentuali volendo fisso Tel. 4470754.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE Casa francese lingerie e costumi bagno cerca agente per Piemonte possibilmente introdotto tel. 24.1425.

PER formazione nuova vendita antifurto cercasi soci venditori anche senza capitale. Scrivere Publikompass 589 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. SAICAR concessionaria Fiat-Sava e Sava Leasing, ottima valutazione usato, consegna sollecita, massima facilitazione pagamento, vasto assortimento veicoli d'occasione con garanzia di meccanica e 30 giorni di prova, via Galluppi 5 angolo corso Sovietica 91.

A 112: occasionissime, vastissimo assortimento: da L. 1 milione 700 mila a L. 2 milioni 800 mila rateazioni senza anticipo, permute. Auto Francia corso Francia 341.

AUTOMAR autovetture di occasione ogni marca e tipo via Tunisi 50 tel. 396.178.

AUTOMAR Concessionaria Skoda una vettura economica 1050 cc nuova 2.795.000 chiavi in mano via Tunisi 50 tel. 396.178.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353, Tel. 713.113.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

DIESEL per il vostro lavoro e le vostre ferie Ford Transit Diesel 9 posti anno 76 a L. 5 milioni 400 mila, Ford Transit Diesel 9 posti anno 75 a L. 4milioni 900 mila. Ford Transit Diesel 9 posti anno 74 a L. 3 milioni 950 mila. Ford Transit Diesel furgoni anno 74 a L. 4 milioni 300 mila. Opel Bedford furgone Diesel anno 73 a L. 3 milioni 850 mila. Fiat 850 furgoni anno 71-72-73-74 da L. 1 milioni 250.000. Rateizziamo permutiamo anche con minimo anticipo. Visitateci. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

DYANE 6 4 mesi 4000 km freni a disco come nuova mai urtata vendesi. Tel. 481.663.

FIAT 131 familiare come nuove Fiat 131 special, Fiat 132 automatica Monzeglio & C. via Caboto 35, tel. 595.666.

FIAT 131 Special 5ª marcia e 127, 128 tutti i tipi 6 mesi vendo a prezzo di concorrenza. Ferrero, corso Grosseto 225, tel. 252906.

FIAT 132 2000 semestrale blu scuro mai urtato 6000 km vendesi L. 5 milioni 800 mila. Tel. 481.663.

FUORISTRADA Jeep Commando D, CJ 3 SP D, Land Rover D, Range Rover Toyota B, Isabella, corso Siracusa 158, Telefonare 3090.400.

INNOCENTI centro occasioni vende Mini 850 MK3 Mini 1000, 1300, 90, 120, Mini 850 giardinetta, Mga. Via P. Clotilde 17, tel. 487.160.

LANCIA Beta 1400 metallizzata blu 13 mila km reali vendesi ottimo affare eventuale rateazione Giacomello corso Giulio Cesare 261, tel. 266141.

LAND Rover L.W.B. hard top privato vende. Tel. 593.557 dopo le 18.

MERCEDES Diesel 200 colore bianca anno 1977 ottime condizioni vendesi privatamente con possibilità di rateazioni. To-Ro Roulettes corso Giulio Cesare 261. Tel. 266732.

MEZZI COMMERCIALI all'Autojolly in piazza Derna 227 per qualsiasi esigenza benzina e diesel portate da 7 a 50 quintali interpellateci. Tel. 205.1979.

OPERAZIONE estate fino al 22/7. Tutti i tipi di auto usate in garanzia con finanziamenti anche senza anticipo. Zanin-Car corso Matteotti 61, telefono 530.324.

PRIVATO vende 112 Elegant L. 1 milione 900 mila in perfette condizioni e 125 a gas ottimo L. 650 mila. Tel. 958.6182.

SKODA 105 la vettura nuova 4 P accessoriata a L. 2.795.000 chiavi in mano. Automar, via Tunisi 50 tel. 396.178.

VENDO autocarri revisionati con garanzia: Fiat 170 NT 26. 619 T, 619 N, 691 N, 693 N, 690 T2, 682 T2, 684 N, 643 N, 130 NC, 110 NC, 662 N3, 662 N, 650 N2, 650 N1, 650 N, 645, 55 NC, 625 N2, 616 N3/4, Om 80 NC, Tigrotti, 65 NC, Laspetto, Orsetto, Cassonati, ribaltabili, allungati, Rimorchi, semirimorchi nuovi ed usati. Carrara, tel. 011 864908.

500 L del '71 blu a L. 800.000, 500 R del '73 beige a L. 950.000. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

16 Motocicli

A.A. VENDIAMO motocicli usati vasto assortimento senza anticipo comodi rate. Graglia, via Nizza 133.

A. MOTOMARKET vende con 200.000 di sconto più di 100 usati con facilitazioni di pagamento solo per il mese di luglio. Corso G. Cesare 175. Tel. 202.204.

GIUSCO corso Peschiera 195 tel. 383.382 concessionario Torino e provincia Honda, Ducati, Villa, Motobecane. Pronta consegna ultimi modelli vasto assortimento usato! Rateizzando... La moto che cercki... al prezzo che vuoi...

HONDA 500 4 cilindri To/30... vera rarità 8000 km garantiti, come nuova, unico proprietario vendesi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Rivolgersi sig. Stegani.

LAVERDA 1000, Kawasaki 1000, 900 Z, 850 Z, Benz 90/S, Benz R 100 RS, Benz 100/7, tutte occasioni perfette e garantite con possibilità rateazione. Aderausto via Camadona 9 (piazza Rivoli).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello oppure 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 582.932.

ACQUISTO in Torino e cintura appartamenti e ville purchè liberi rapide trattative pagamento contanti. Tel. 489.789.

CERCO appartamento libero in Torino 1-2 camere tinello. Telefono 531.927.

CERCO appartamento libero in Torino 1 o 2 camere tinello. Tel. 531.927.

COMPRO pagando in contanti alloggio libero di 2 camere tinello o 3 camere cucina in Torino qualsiasi zona. Tel. 539.019.

EUROCASE acquista e vende interi stabili e singoli appartamenti **SENZA SPESE A VOSTRO CARICO** via San Quintino 43, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904.

(continua)

AMBOSESSI CERCANSI
da addestrare con un corso teorico pratico ed inserire, presso società richiedenti, quali:
PERFORATRICI VERIFICATRICI OPERATORI PROGRAMMATORI
su apparecchiature IBM
REGISTRATRICI M.D.S.
Tel. 548.981

AUTOCCASIONI
ESTATE '78
In Torino
alla Crocetta, in **VIA CASSINI 46**
la Concessionaria
FIAT
Automotor srl
Offre:
12 Fiat 126 da L. 1.200.000 a L. 1.900.000
15 Fiat 127 da L. 1.100.000 a L. 2.600.000
18 Fiat 128 da L. 900.000 a L. 2.400.000
Altre 50 OCCASIONI: 125 Gommone, Alfetta 1600, Beta 1300, Citroën GS 1200; FIAT 124 e 131, pulmini, familiari e vetture diesel.
TUTTE LE AUTO SONO REVISIONATE. CONSEGNE IN 24 ORE. POSSIBILITÀ DI RATEAZIONI BANCARIE.

I vietnamiti al Politecnico

Tutti camerieri per regalare una fornace al loro villaggio

Hanno bei nomi tintinnanti: Dinh Ngoc Ninh e Tran Doan Trang, sono due studenti vietnamiti di 24 anni, provenienti da Saigon (oggi ribattezzata Ho-chi-min), iscritti al Politecnico di Torino dove seguono i corsi di ingegneria meccanica. Insieme con altri sette compagni di studi, formano la minuscola colonia vietnamita a Torino e fanno parte dell'Unione dei Vietnamiti in Italia, con sede a Roma, che ha lo scopo di facilitare la comprensione della realtà del paese da parte degli europei ma, soprattutto, di aiutare in concreto il Vietnam nella faticosa opera di ricostruzione e pacificazione.

«Abbiamo fatto un gemellaggio tra l'associazione e un nuovo villaggio, Phu Dien, costruito dal niente a 125 chilometri a nord ovest di Saigon. Prima era una località in cui vivevano 11 famiglie. Oggi ci sono diecimila persone. Manca, però, ancora tutto. Basta pensare che ci sono sì 10 aule per scuole elementari e medie, ma un solo ambulatorio con cinque letti e due infermieri. Nessun medico. Il nostro contributo dall'Italia è prima di tutto in denaro, strumenti sanitari, medicinali, ma stiamo anche lavorando al progetto di una fornace da costruire laggiù e che costerà dieci milioni.

«Da parte nostra, da Torino, ci siamo posti il traguardo dei tre milioni da raccogliere entro la fine dell'anno. Chiunque volesse aiutarci in qualche modo può scrivere alla Casella Postale 213 - Torino. Purtroppo non abbiamo il telefono, anche perché adesso il collegio universitario chiude e noi andiamo a Saluzzo a raccogliere la frutta per guadagnare qualcosa».

Al progetto della fornace per laterizi — che dovrebbe produrre diecimila mattoni al giorno, sfruttando grandi giacimenti di argilla della zona, — stanno lavorando altri studenti sotto la guida del prof. Renato Mancini ordinario di *«tecnica degli scavi»* all'Istituto di arte mineraria del Politecnico di Torino.

Dinh Ngoc e Tran Doan Trang, si mantengono agli studi lavorando saltuariamente come baristi, camerieri, strilloni e contano di tornare nel loro Paese appena laureati, tra un paio d'anni, dopo aver lavorato in qualche azienda per acquisire buona pratica dopo l'apprendimento della teoria universitaria.

Tengono a sottolineare gli sforzi che stanno facendo per raccogliere i fondi e c'è da capirli, anche se tre milioni non sembrano tanti. *«Nella zona dove sorge il villaggio di Phu Dien, le case sono di legno, paglia e fango, foglie di palma, e l'agricoltura punta soprattutto sul riso, il mais, e l'allevamento del bestiame, maiali in particolare.*

«Gli sforzi del governo in questo momento sono diretti verso il ritorno dei profughi nelle campagne; basta pensare che Saigon aveva un milione e mezzo di abitanti in condizioni normali, e dopo la fine della guerra, nel '75, aveva raggiunto i tre milioni. Un sovraffollamento impossibile».

r. sc.

È vero che si può evadere «legalmente» anche con redditi di miliardi?

Sono agricoltore e pago le tasse

Bruno Pusterla, direttore della Federazione Regionale Unioni Provinciali Agricoltori del Piemonte, interviene sul tema proposto lunedì 10 luglio da Luisella Re: «C'è nell'agricoltura spazio per non pagare legalmente le imposte, anche se ci sono redditi di centinaia di milioni?».

Il legislatore, occupandosi (è vero nel lontano 1938 ma aggiornandosi periodicamente) della tassazione in agricoltura ha scelto la strada della tassazione del «reddito legale» e non di quello «reale», facendo ricorso con metodo non certamente nuovo nel sistema tributario italiano alla manovra fiscale per la soluzione di un problema economico.

Ricordiamo in proposito l'esenzione venticinquennale ancora oggi operata per incentivare l'edilizia, l'esenzione decennale riconosciuta ai fini dell'imposta sul reddito per l'industrializzazione in zone depresse e l'esenzione sul maggiore reddito per i miglioramenti fondiari.

Il criterio che ha guidato il legislatore nella determinazione delle tariffe di estimo è stato quello della medietà ed ordinarietà del reddito, intendendo così favorire ed agevolare quegli agricoltori (proprietari ed affittuari) disposti ad effettuare consistenti investimenti o a migliorare la loro organizzazione aziendale, o l'una e l'altra cosa contemporaneamente.

Tale sistema di tassazione (legata all'applicazione di un coefficiente sui redditi dominicali ed agrari che è volutamente contenuto proprio per premiare l'operatore che nel miglioramento della sua attività produce anche per la collettività) oltre a dare la necessaria tranquillità all'operatore nel programmare l'attività che intende svolgere, lo invoglia ad incrementare l'investimento di capitali in un settore che è indispensabile incentivare.

Ben vengano quindi i sistemi industriali in agricoltura se ciò significa aumentare la produzione di derrate agricolo-alimentari.

Ma purtroppo, contrariamente a quanto asserisce il commercialista, l'agricoltura non è la mecca che si vuol far credere; la prova più evidente è data dal fatto che anche con i vantaggi della medietà e dell'ordinarietà catastale, l'agricoltura italiana soffre, per motivazioni anche di ordine economico, del normale ricambio generazionale (i giovani cioè abbandonano l'agricoltura); il quale dato chiaramente contrasta con le possibilità di reddito quantificato nell'articolo, che sarebbe invece più che allettante per qualsiasi giovane imprenditore.

Circa le sperequazioni determinate dal coefficiente moltiplicatore, si precisa che le tariffe di estimo catastale in Italia variano dalle 10 mila lire di reddito dominicale ad ettaro, per i terreni, coltivati ad agrumeti in Sicilia alle poche lire di reddito per i terreni di montagna scarsamente utilizzabili a scopi agricoli. Non è esatto quindi che l'unico coefficiente moltiplicatore determini sperequazioni in quanto lo stesso si applica ad una tariffa di estimo catastale che ha obbiettivamente valutato la possibile redditività dei diversi terreni.

Nel comune di Torino, ad esempio, l'orto irriguo porta L. 2.800 di reddito dominicale e L. 407 di reddito agrario, mentre nello stesso comune censuario il pascolo ha una tariffa di L. 55 ettaro (reddito dominicale) e di L. 18 (reddito agrario).

Se assumiamo come riferimento la superficie di terreno considerata dal commercialista — Ha 100 — il reddito catastale imponibile nelle due ipotesi sarà rispettivamente di L. 24 milioni circa e di L. 547 mila 500.

Tali dati sono stati desunti dal prospetto delle tariffe di Reddito Agrario e di Reddito Dominicale stabilite dalla Commissione Censuaria Centrale per i Comuni della provincia di Torino (supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 9 dell'11-1-46).

Circa il reddito che 100 ettari di terreno possono fornire, e quantificato dal commercialista in 200-300 milioni l'anno, l'affermazione è semplicemente assurda.

Infatti la stessa coltura maidicola riconosciuta come la più redditizia, con una media di 75 q.li per ettaro, fornisce un *prodotto lordo vendibile*, ai prezzi di mercato di oggi (vetta mai toccata nel passato) di L. 135 milioni, da cui vanno detratte le spese di coltivazione, vale a dire: costo dei mezzi tecnici, della manodopera, degli ammortamenti vari nonché le tasse di cui sopra abbiamo dato esemplificazione.

Bruno Pusterla

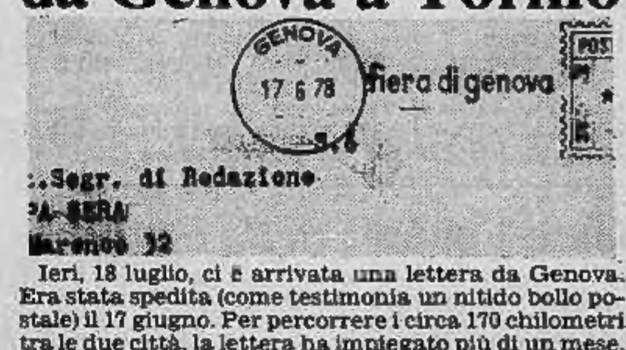
Lanzo Torinese

Si uccide in auto

Ieri sera verso mezzanotte è finita fuori strada a Lanzo Torinese, in via Torino, una R16 guidata dal trentaquattrenne Emilio Giuliano, che ha subito gravi lesioni ed è rimasto imprigionato fra le lamiere contorte della sua auto. Sono arrivati rapidamente i vigili del fuoco di Lanzo che hanno liberato il corpo dell'uomo il quale veniva subito trasportato all'ospedale Mauriziano lanzese, ma vi è giunto ormai cadavere. Il Giuliano era guardia giurata della Mondialpol, abitava a Cafasse Torinese in frazione Monasterolo, lascia la moglie Egle Lamara con tre bambini di 8, 7 e 5 anni.

Nuovo record delle nostre Poste

Una lettera: 33 giorni da Genova a Torino



Ieri, 18 luglio, ci è arrivata una lettera da Genova. Era stata spedita (come testimonia un nitido bollo postale) il 17 giugno. Per percorrere i circa 170 chilometri tra le due città, la lettera ha impiegato più di un mese, esattamente 33 giorni. Se si fa una media giornaliera, ciò vuol dire un po' più di 5 chilometri al giorno. Se si fa una media oraria — all'epoca in cui gli aerei arrivano a oltre duemila chilometri all'ora, le automobili normali viaggiano a 100-150 chilometri — la nostra lettera ha registrato la folle velocità di 214 metri all'ora. Non è probabilmente il record assoluto di lentezza, ma certamente è una buona prestazione.

Per dire che al mare c'è il sole, telefona quando c'è la luna. Costa la metà.

In vacanza è bello telefonare a chi è rimasto a casa, anche solo per dire "Stiamo tutti bene e c'è un tempo fantastico".

Tuttavia in questo periodo, nelle località di villeggiatura, c'è una popolazione fino a dieci volte maggiore di quella residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente.

Specialmente se tutti cercano di telefonare e di farsi chiamare alla stessa ora.

Ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto, quando c'è meno affollamento. E ricorda che, dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina nei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì dopo, la teleselezione costa molto meno.
Esattamente la metà.

Per saperne di più sulla teleselezione, consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

Cinque ragazzi in zattera da Torino a Venezia

NAUFRAGHI SUL PO

Norberto Rossetti, Morena Scarano Vendinelli, Pier Paolo Simonato, Luisa Lodi e Aldo Pontarollo, cinque giovani torinesi del centro d'incontro Borgo Po, hanno concluso felicemente la discesa del Po su una zattera rudimentale, sbarcando a Venezia dopo due settimane di viaggio alla deriva, trascinati dalla corrente. In piazza San Marco, nel corso di una piccola cerimonia, hanno consegnato all'amministrazione della città lagunare, il Torello di bronzo, simbolo del comune di Torino.

Perché una faticata del genere? Quale significato in una avventura qualche volta al limite del naufragio tra le secche e le piene improvvise di questo Orinoco padano? Lo spiegano gli stessi partecipanti.

Perché sudare, faticare, farsi mangiare dalle zanzare, spellarsi le mani, rischiare e poi dormire dove capita e mangiare quel che capita; ed il mattino successivo, un po' anchilosati, ricominciare? E che dire quando, dopo aver fatto naufragio e semidistrutto la zattera, si raggiunge la riva e si ricomincia a costruirla, e quando, ricostruita la zattera, arriva una piena che ci permette per un pelo di scappare, prima che la riva del fiume si trasformi in un'isola senza via di uscita?

Che dire quando si aspetta soltanto che la piena scenda e poi si riparte? E più avanti, in un secondo naufragio, perdere quasi tutti i bagagli rovesciati in acqua? Ed ancora più giù incagliarci a tarda sera in una secca al centro-fiume ed evitare per poco di dover passare l'intera notte in mezzo all'acqua, a 400 metri dalle rive? Perché tutto questo?

Non solo per portare questo scricchiolante ammasso di pezzi eterogenei, mal tenuti assieme da qualche chiodo alla «traditora» e da alcune legature, che noi chiamiamo zattera, fino a Venezia... Non solo per il piacere di un viaggio affrontato con mezzi di fortuna. Non solo per porsi in rapporto più diretto con l'ambiente e per porsi in modo polemico verso chi del fiume fa pattumiera e fognatura.

Specialmente per l'esperienza impareggiabile della gioia che scoppia dentro di sé. Per avvicinarsi alla vita in un modo diverso, dove non serve puntare i piedi per terra, per ottenere quel che si vuole, perché la terra non c'è e la zattera si fa spingere dalla corrente e non dai remi...

A Pianezza manca l'acqua

Orti e giardini si bagnano solo di notte

A Pianezza l'improvviso caldo di questi giorni ha messo in crisi per l'ennesima volta l'acquedotto. Circa metà dei diecimila abitanti della cittadina, che conta oltre mille villette e giardini, dalle 10 del mattino alle 22 di sera sono senza acqua. Il vecchio impianto di distribuzione è logoro e con innumerevoli perdite. Realizzato qualche decennio fa per cinquemila abitanti, oggi non è più in grado di soddisfare le necessità.

La Amministrazione, quattro mesi, da quando il pozzo di via Riparia è franato, riempiendo le tubazioni di sabbia e terra, è corsa ai ripari. Attualmente, ha quasi ultimato un nuovo impianto in via Maiolo, la cui portata, di 80 litri al secondo, dovrebbe risolvere il problema.

Nell'attesa, il sindaco Chiapperini, ha fatto affiggere manifesti in tutta la città, invitando i cittadini a non bagnare se non nelle ore notturne e stabilite, prati e giardini. I trasgressori saranno puniti con multe minime di 80 mila lire. «I cinquemila pianezzesi del Centro storico sono senza acqua — *ha detto nell'ultima riunione del Consiglio comunale il democristiano Luigi Gozzo* — perché la Giunta ha dormito per oltre un anno sul problema. Li avevamo avvertiti in tempo, ma non ci hanno prestato ascolto».

«Se la rete idrica di distribuzione fosse stata curata per tempo, quando in Giunta c'erano ancora i democristiani — *hanno replicato i comunisti Burzio e Sandrone* — non ci troveremmo in questo stato. Le opere iniziate, comunque, proseguono celermente e tra pochi giorni, salvo altri franamenti di pozzi o perdite nella vecchia rete, tutto dovrebbe rientrare nella normalità. Nel frattempo, la possibilità che l'attuale impianto riesca a servire per le necessità igieniche impellenti degli abitanti è affidata all'educazione

Rubati i quadri della Patrona

I ladri hanno preso di mira la chiesa di San Martino, a Villastellone. Sono entrati dalla porta posteriore dopo aver scardinato un cancello che dà sul parco. Indisturbati hanno portato via due grosse tele (due metri per un metro e mezzo) raffiguranti San Martino e Sant'Anna.

Collegno: vita difficile con i malati in libertà

"Si deve aspettare che accada qualche cosa di irreparabile?„

La legge 180 del 17 maggio scorso che riforma radicalmente l'attuale organizzazione dell'assistenza psichiatrica, ha creato e rischia di creare ancora di più nel prossimo futuro un'aperta tensione tra ammalati e cittadini nelle città di Collegno e Grugliasco. I centralini dei due Comuni, i vigili urbani e i carabinieri, ricevono continue segnalazioni e richieste di intervento per gli effetti provocati dall'uscita degli ex ricoverati del manicomio. Abbandonati quasi a se stessi, i pazienti girano per le vie della città alla ricerca d'un inserimento sociale che nelle attuali condizioni strutturali è impossibile.

Inevitabilmente finiscono per disturbare il lavoro e la tranquillità degli altri cittadini, con atteggiamenti e richieste anormali. Le commesse dei negozi sono importunate sul lavoro, le donne per strada, i bar faticano a tenere lontani uomini ancora giovani che dopo aver bevuto un bicchiere di vino fanno strani discorsi e assumono irresponsabili atteggiamenti.

L'altra sera al festival dell'Unità di Collegno un ammalato s'è messo a dirigere l'orchestra, un altro ha ballato da solo sulla pista, mentre gli altri controllavano che nessuno lo disturbasse nel suo disinibito «sfogo» folcloristico.

«Fino a quando non succederà qualche disgrazia o qualche fatto irreparabile — dice la gente — *nessuno si renderà conto che gli ammalati lasciati liberi a se stessi possono rappresentare un pericolo».* In effetti il modo in cui viene applicata la nuova legge, i cui profondi contenuti innovativi che cancellano le vecchie storture erano da tempo una sentita necessità, lascia molto a desiderare. Anche i due grossi centri della cintura, abituati da tempo a convivere con l'istituzione, in quest'ultimo periodo hanno accusato un trauma negativo che potrebbe presto degenerare in una preconcetta insofferenza.

«L'applicazione della legge — spiega il dott. Benedetto, psichiatra e assessore all'Igiene e Sanità del Comune di Collegno — *senza un concreto impegno degli operatori destinati a gestirla, può essere pericolosa e vanificare gli interessanti contenuti delle sue disposizioni».*

«L'impatto tra gli ospiti e la città — precisa il sindaco Manzi — *avviene nel modo più brutale e senza adeguata preparazione delle parti in causa. Anni di ricovero hanno creato negli ammalati difficoltà a inserirsi in un nuovo contesto sociale. L'operazione deve essere realizzata gradualmente, altrimenti si finisce col fare del qualunquismo sulle spalle dei pazienti».*

Anche Angelo Ferrara, sindaco di Grugliasco, ha qualcosa da far rilevare. *«Gli effetti della demanicomializzazione, pur essendo il principio valido e sostenibile da tutti gli amministratori, non devono e non possono pesare soltanto sui nostri Comuni, anche se, per molteplici ragioni e scelte non nostre, sono sedi di ospedali psichiatrici».*

Nel frattempo, in attesa di strutture alternative, gli ammalati proseguono il ricovero come volontari nella vecchia sede. A Collegno sono duecentocinquanta e possono entrare e uscire a piacimento dall'ospedale. *«La legge che punta al superamento del manicomio* — afferma Floriana Casini, assessore ai servizi sociali di Grugliasco — *prevede che gli ammalati siano di norma curati fuori dall'ospedale, nel loro ambiente solito di vita. Le strutture per applicare queste disposizioni però non esistono ancora, i servizi psichiatrici territoriali sono totalmente inadeguati, i nosocomi comuni sono impreparati a ricevere gli ammalati di mente».*

Questi problemi gravissimi possono essere risolti solo attraverso un confronto tra operatori psichiatrici e operatori sanitari del territorio. *«Solo così* — ha ricordato il presidente degli O.P., dottor Prele, in un recente dibattito — *si può giungere al graduale superamento del manicomio, ridando dignità civile all'ammalato».*

Nell'attesa la responsabilità e il peso della situazione di oggi ricade sugli operatori dell'ospedale, che devono anche far fronte alle resistenze e anche alle tensioni dall'esterno.

José Leva

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Clari nata Tesio

anni 59

Angosciati l'annunciano il marito Angelo e figli Annamaria e Mario, papà, mamma, la sorella Anna, suocera, cognati, figli, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Clinica Fornaca, via Fanti 5, mercoledì 19 corrente alle ore 15 per l'abitazione via Di Vittorio 22, Grugliasco, ed alle ore 16 i funerali in Torino, chiesa parrocchiale Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140 (Città giardino). Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco in tomba di famiglia. Ringraziamenti particolari alle suore missionarie della Consolata corso Allamano, suore dei Poveri, viale Catone 29, suor Cornelia della Clinica Fornaca ed a tutte le care persone che sono state affettuosamente vicine. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 17 luglio 1978.

La suocera ed i cognati Mario ed Elena Clari annunciano con grande dolore la scomparsa della cara ed indimenticabile AUGUSTA.

Impiegati e maestranze della Società «Frutitalia Qualità» partecipano al dolore del contitolare signor Angelo per la scomparsa della consorte signora

Augusta Clari nata Tesio
— Torino, 17 luglio 1978.

L'Amministrazione e Personale della Cooperativa Agricola Birichin di Faternò e succursale di Grugliasco prendono viva parte al cordoglio del signor Angelo Clari per la dipartita della consorte signora

Augusta Clari nata Tesio
— Torino, 17 luglio 1978.

Si associano al lutto le famiglie:
Salvatore Mundo
Francesco Mundo
Raffaele Mundo
Agostino Mundo
Gino Lombardo
Raffaele Capobianco
Donato Mori
Giovanni Liegi
Giuseppe Colamartino
Mario Belmonte
Giuseppe, Gianni Giurato.

Partecipano al dolore:
Giuseppina e Mario Bocco
Vincenzo Celletti e famiglia
Famiglie Fulvio e Armando Condini
Famiglia Pio Condini
Franca e Michele Di Minervino
Fratelli Franco
Giovanni e Giuseppe Minola
Famiglia Minola
Emanuele Rossi e famiglia
Anna e Angelo Spagnuolo.

L'Amministrazione e Personale della «Frutitalia» dipendenza di Ferrara si uniscono al dolore del contitolare signor Angelo per la perdita della moglie signora

Augusta Clari nata Tesio
— Ferrara, 17 luglio 1978.

Le famiglie Ballauri e Barberis di Mondovì partecipano al dolore della famiglia Clari per la scomparsa di

Augusta Clari nata Tesio
— Mondovì, 18 luglio 1978.

Quinto e Clelia Ramondo partecipano al dolore della famiglia.

Gianni e Laura Ramondo sono vicini al signor Angelo e figli in questo triste momento.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Augusta Clari nata Tesio

Ernesto Alzardi
Rag. Piero Albicocco
Fratelli Amato
Filippo Ascheri
Matteo Audero
Angelo Barile
Ditta Fratelli Bertino Fiolin
Bruno Bertone e Famiglia
Bolero Giaccone
Lorenzo Bottino
Fratelli Bririo
Fratelli Bruno
Famiglia Cappella
Ditta Carpinello
Coppola Bernardo di Coppola e Carena
Ditta Coppola Pasquale
Mena e Vincenzo Dagnino
Davico Monticone
Ditta Enrico Ernesto
Fantolino Turino
Ditta Fasano
Ditta Ferro Giacomo
Ditta Fratelli Ferro Garel
Ditta Fungo Loo
Ditta Garlisi
Flavio Garetna e Famiglia
Giulio Gaviglio
Ditta Giordano Giuseppe
Ditta Griglio Soc
Fratelli Guala
Ditta La Sommarivese
Ditta Lentini
Fratelli Lo Cascio
Famiglie Lupo Riva
Fratelli Marchisotto
Ditta Marentino e Besso
Ditta Masaimello
Terzillo Milanesi
Ditta Novara
Ociappo & Battaglio
Ditta Ortolitalia
Ditta Pagliero
Ditta Nello Panattoni
Famiglia Parmi e Rossi
Ditta Passerino
Perino
Pino Frutta
Ditta Prete
Domenico Quirico
Ditta Ramondo Giovanni
Giuseppe Revelli e Famiglia
Mario Rolando
Famiglia Luigi Rosa
Famiglia Mario Rosa
Ditta Saverino
Ditta Sturdo
Ditta Torretta
Ditta Tramontana
Ditta Zopegni e Famiglia.
— Torino, 18 luglio 1978.

Sergio Delfino e famiglia partecipano al grave lutto.

Sono vicini in questo triste giorno ai signori Angelo, Annamaria e Mario i fratelli Stefano e Mario Tarello con le rispettive famiglie.

Radio Gemini One partecipa al cordoglio dell'amico Angelo.

I fratelli Giuseppe, Francesco e Salvatore Caruso e famiglie partecipano al lutto della famiglia Clari.
— Torino, 17 luglio 1978.

Lino Massimello partecipa al cordoglio.

Il Sindacato Commercianti partecipa al lutto del signor Angelo Clari per la perdita della moglie

Augusta Tesio
— Torino, 18 luglio 1978.

Partecipano:
Antonino Bellone
Renzo e Gianni Bruzzone
Ditta Porcella
Ditta Bestino
Famiglia Di Molfetta
Ditta Greco e C.

La famiglia Giovanni Forgia è vicina nel dolore al signor Angelo Clari e famiglia e prega per la pace eterna della signora

Augusta Clari nata Tesio
— Saluzzo, 18 luglio 1978.

Giuseppe Careglio e famiglia commossi si associano al lutto che ha colpito l'amico Angelo per la perdita della moglie signora

Augusta Clari
— Torino, 19 luglio 1978.

La società Rossini-Birichin si associa al profondo dolore del socio onorario Angelo Clari per la perdita dell'adorata CONSORTE.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Pasqualin

Anziano Enel
di anni 60

Addolorati l'annunciano: la moglie Dirce, la figlia Paola, sorella, fratello, cognati, cognate e parenti tutti. Con affetto un particolare ringraziamento al dottor Varetto. I funerali avranno luogo giovedì c.m. alle ore 8 all'ospedale Astanteria Martini Largo Gottardo, indi la cara salma proseguirà per Candiana paese d'origine.
— Torino, 18 luglio 1978.

Le famiglie Gosita e Brunetti si uniscono al dolore della Famiglia Pasqualin.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE UFFICIALE

Luigi Davico

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia Fordio, i figli Livio, Michele, Giuseppe, Annamaria con rispettive famiglie, il fratello Cesare e famiglia, la cognata Giuseppina, nipoti e parenti tutti. L'orario dei funerali verrà pubblicato su «La Stampa» di domani, giovedì.
— Torino, 19 luglio 1978.

Carla e Faustino partecipano al dolore.

Ha lasciato i suoi cari nel dolore

Giovanni Barbero

Ne dànno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, l'adorata Maria Elena, fratello, cognata, sorella, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 19 corrente ore 15,15 da piazza Brennero 3 (Borgo S. Pietro).
— Moncalieri, 18 luglio 1978.

E' mancato

Giuseppe Gianotti

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Rosalia, zio, figliocci, cugini, parenti tutti.
— Trofarello, 18 luglio 1978.

Maria e Aldo Bilno si associano al dolore di Rosalia.

Si è spenta serenamente

Emma Campanino ved. Novena

Con dolore lo annunciano: cognati, nipoti, parenti ed amici. Particolare ringraziamento al dott. Calcamuggi. Funerali giovedì 20 corr. ore 10,15 nella parrocchia San Benedetto (via Delleani 24).
— Torino, 18 luglio 1978.

Dirigenti e Collaboratori tutti del Settore Automobili - Gruppo Meccaniche Divisione Meccanica della FIAT S.p.A. prendono viva parte al lutto di Paolo Pettiti per la dipartita del padre signor

Giuseppe Pettiti
— Torino, 19 luglio 1978.

Con lo stesso coraggio con cui ha vissuto così è morto fra inenarrabili sofferenze

Tonino Grignolio

stroncato da un male incurabile. Ne dànno il triste annuncio straziati dal dolore la mamma, la moglie Toti, i figli Alessandro e Andrea, i fratelli Gianni e Robbi, le cognate, i suoceri e l'affezionata Tata che con tanto amore lo hanno assistito. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Pio V mercoledì 19 luglio alle ore 15,30. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà trasportata a Balzola Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte al dott. Edmondo Terzoli presso Istituto Tumori «Regina Elena», viale Regina Elena, Roma.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

La zia Ines piange con grande dolore la prematura scomparsa del carissimo TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

La zia Giovanna e Massimo, costernati, piangono la scomparsa del carissimo TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

I cugini Andreina e Piero piangono con immensa tristezza il carissimo e indimenticabile TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

I cugini Carlotto e Rosetta con Gabriella e Marina piangono profondamente addolorati la scomparsa del carissimo e indimenticabile TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

I cugini Antonio e Maria Angela, costernati, piangono la perdita del carissimo TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

Renato Nigra e famiglia partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa del carissimo

Tonino Grignolio
— Alessandria, 18 luglio 1978.

Maria ed Amedeo Ruggiero partecipano con profondo dolore per la scomparsa del carissimo TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

Graziella e Franceschino Poola partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

La S.p.A. Fratelli Grignolio partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

La S.p.A. Pivano e C. partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di TONINO.
— Alessandria, 18 luglio 1978.

Partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del caro TONINO
le zie:
Giuseppina e Caterina Grignolio
i cugini:
Mara Grignolio
Bruno e Elia Negri
con Mario e Alessandra
Ugo e Cesi Balocco
con Gianni ed Edo
Francesco e Piera Grignolio
Livio e Giovanna Grignolio
Paolo e Gabriella Mallioli.
— Casale Monferrato, 18 luglio 1978.

Elda, Umberto e famiglia addolorati partecipano.

E' mancato ai suoi cari

Enrico Viganotti

Ne dànno il triste annuncio la moglie Dina, i figli Giorgio con famiglia, Anna e Milly, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 18 luglio 1978.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bravo

Lo annunciano: la moglie Luciana Albertino, le figlie Ornella e Lilia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Chirurgia ospedale Maria Vittoria. Benedizione oggi ore 14 ospedale Maria Vittoria, funerali in Mango d'Alba alle ore 16. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1978.

Piero Camoletto e famiglia partecipa al dolore.

Il giorno 16 luglio è tragicamente deceduto a causa di un incidente di volo il

dott. Pasquale Frezza (Pino)

Ne dànno l'annuncio il fratello Paolo, le sorelle Elvira e Bice, i cognati, cugini, nipoti ed i parenti tutti. Giovedì 20 corrente alle ore 11 sarà celebrato un ufficio funebre nella chiesa di San Gregorio di via San Gregorio in Milano.
— Bergamo, 17 luglio 1978.

E' mancato improvvisamente in Roma il

GENERALE

Mario Amadei

Ne dànno il doloroso annuncio la sorella Carla Ferrarese con la mamma e parenti tutti.
— Torino, 17 luglio 1978.

E' mancato

Sergio Boido

Pensionato A.T.M.
Compositore di musica

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, per desiderio dell'Estinto, la moglie Fani, i figli Roberto e Meri, la nuora Carla, il genero Vincenzo, le nipotine e parenti tutti.
— Torino, 15 luglio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Alberta Sollier

L'annunciano i figli Angioletta e Carlo con Giorgio e Cristina, i nipoti Isa e Luigi ed i piccoli Sabina e Alessandro. I funerali avverranno giovedì 20 ore 9 ospedale Mauriziano quindi la salma proseguirà per Chiomonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1978.

E' mancata

Lucia Fornelli nata Boggiatto

Lo annunciano i figli Lino, Piero, Rina e Natale con le rispettive famiglie. Funerali presso Villa Papa Giovanni giovedì ore 9.
— Pianezza, 18 luglio 1978.

E' mancato

Mario Berry

anni 64

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati la moglie, figlie, generi, nipoti, sorella e parenti tutti.
— Torino, 17 luglio 1978.

La Società Magneti Marelli si unisce al profondo dolore dell'ing. Francesco Averone per la scomparsa della madre

Orsola Manera
— Milano, 19 luglio 1978.

L'Amministratrice e la Coordinatrice dei Corsi Professionali a nome di tutto il Personale di Villachiara, partecipano al dolore dell'assessore Attilio Sabbadini, per la perdita del padre

Giuseppe Sabbadini
— Castiglione Torinese, 17 luglio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Alberto Capello

anziano Saiag

L'annunciano la moglie Teresina Perino, i figli Enrico con Maria, Gianni e Maria Grazia, sorelle, suocera, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corrente ore 17 dall'abitazione, via Lanzo 113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 17 luglio 1978.

Nives con Toni, Stefania e Sandro piangono il caro padrino ALBERTO.

Loredana ed Arcangelo con il piccolo Enrico partecipano al dolore della zia e cugini.

Ugo e Luisa nel dolore sono affettuosamente vicini a Teresina e famiglia.

E' tornata al cielo per aiutarci

Federica Pasini

Lo annunciano, mamma, papà, Carlo e Marcella, i nonni e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 nella Parrocchia di Revigliasco (Moncalieri). Non fiori ma opere di bene.
— Moncalieri, 18 luglio 1978.

I cuginetti e gli zii Pasini e Casamassima, attoniti, partecipano al dolore di Piera e Gianni per la perdita dell'amabile FEDERICA.

Gli zii Gina e Nino Audisio, Pietro e Delphine Pasini (New York) e Angiolina Pasini, i cugini Mariolina Allara e famiglia, Clara Azzeodo e famiglia, Pieta Ceccamo e famiglia, Franca Rangoni e famiglia sono affettuosamente vicini a Piera e Gianni nel ricordo accorato della piccola cara FEDERICA.

I Dipendenti della Ditta Actis partecipano commossi.

Le famiglie Cicio Saracco commosse partecipano al dolore di Piera e Gianni Pasini per la perdita della loro amata FEDERICA.

E' mancato

Emilio Sobrino

L'annunciano la moglie Lucia, la figlia Angioletta, il genero Renato, parenti tutti. Un riconoscente grazie al dottor Beltramo per la sua assidua e premurosa assistenza, e a tutte le persone che con il loro affetto ed aiuto ci sono state vicine. Funerali mercoledì 19 ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Campagna. La salma proseguirà per Motta d'Asti. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1978.

Il nipote Claudio prende viva parte al dolore per la perdita del caro ZIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Cornagliotti ved. Marzano

anni 88

Lo annunciano con dolore: figli, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Molinette, via Santena 5 per cimitero di Sassi.
— Torino, 19 luglio 1978.

La moglie Antonia, le figlie, i generi, i nipoti annunciano commossi la perdita del loro amatissimo congiunto

Ernesto Risso

Cavaliere Vittorio Veneto

Funerali mercoledì 19 c.m. ore 10 dall'abitazione.
— Varisella, 18 luglio 1978.

All'anagrafe spadroneggiano Garelli e Bruno, Bertolino e Mondino

A Mondovì, la patria di Giolitti il suo cognome non esiste neppure

MONDOVI' — Charles Dupont a Parigi, John Smith a Londra, Giovanni Ferrero a Torino, Giovanni Costa a Genova, Giuseppe Ferraris a Vercelli: e a Mondovì qual è il cognome più diffuso? Non esistono al proposito statistiche ufficiali e non resta che spulciare i registri dell'anagrafe, dai quali risulta che sono almeno una trentina i cognomi monregalesi che ricorrono più di cento volte.

In testa a tutti un quartetto di cognomi portati da oltre duecento monregalesi: sono oltre 250 i Garelli, quasi 220 i Bruno, poco più di 210 i Bertolino ed i Mondino. I monregalesi per antonomasia — se si accoppia il cognome anche il nome di battesimo — sono allora Giuseppe Garelli, Giovanni Bruno, Francesco Bertolino e Carlo Mondino; tra le donne Francesca Garelli, Maria Bruno, Caterina Bertonino ed Anna Mondino.

Subito dopo vengono i Bessone, i Rossi, i Tealdi, i Gasco, i Botto, i Bonelli, i Comino, i Tomatis, i Beccaria, tutti cognomi che troviamo elencati almeno 150 volte. Poi, tra le 100 e le 150 presenze, gli Aimo, gli Avagnina, i Barberis, i Basso, i Bertone, i Bottero, i Ferrero, i Ferrua, i Filippi, i Gazzola, i Ghiglia, i Giusta, i Manassero, i Manfredi, i Marchisio, i Turco, i Vinai ed i Vivalda.

Sono tutte famiglie la cui presenza a Mondovì data ormai da secoli e non solo da decine di anni. Lo testimonia il fatto che a ciascuna è possibile collegare una determinata località della cintura monregalese.

Così i Gasco ed i Bruno provengono dal Rifreddo, i Garelli da S. Grato (che si chiama S. Grato dei Garelli), i Mondino da Breolungi, i Bessone dal Merlo, gli Aimo da Gratteria, i Cuniberti da Pascomonti. Tutti cognomi e tutte località che troviamo citate già da Pietro Nallino, nel suo «Corso del fiume Ellero», stampato a Mondovì nel 1788.

Il Nallino ricorda peraltro anche l'insediamento di numerose altre famiglie, delle quali oggi s'è persa traccia: così i Cantatore a Pascomonti, i Perlasco nel feudo omonimo tra Mondovì e Briaglia, i Cordero, i Sanquintino alla Piana.

Allo stesso modo non troviamo più ripetuti in numero rilevante cognomi che un tempo dovevano essere frequenti: così, ad esempio i Vivalda o i Vitale, i Morozzo o i Rota. Unica eccezione i Rossi, che sono quasi 200 (ai quali c'è da aggiungere i Rosso e i Rossetti o Rossotti).

Già due secoli addietro l'elenco dei personaggi qualificati della città di Mondovì stilato dal Nallino ne prendeva in considerazione una discreta fila: da Vincenzo Rossi, canonico-teologo della cattedrale di Mondovì, al gesuita Giovanni Battista Rosso, autore del volume «Il giglio verginale offerto nuovamente alla Beatissima Vergine Maria», stampato nel 1611 a Milano; ad Andrea Rossotti, monaco cistercense, che disquisì in un saggio sulla virtù trionfante e sul vizio represso.

Ma anche i cognomi che vanno per la maggiore anche oggi annoverano personaggi illustri, che hanno lasciato un segno nella storia della città: così i Beccaria possono ricordare l'illustre Giovanni Battista (1716-1781), professore di fisica sperimentale a Torino (dov'è ricordato in piazza Statuto da un obelisco circondato da un giardinetto).

Si registra anche il fenomeno inverso. E' un altro esempio, anche se Mondovì non ha dimenticato il cinquantennio della morte di Giovanni Giolitti, nato nella nostra città il 27 ottobre 1842 (è stato infatti commemorato dall'on.Raffaele Costa) non c'è un monregalese che porti questo cognome. Il perché è noto. D'origine montanara, il padre dello statista, Giovenale, cancelliere in tribunale e figlio d'un notaio, proveniva da S. Damiano Macra. E dallo stesso paese alpino era sceso, nella vicina Carrù, l'esattore Lorenzo Einaudi, padre del secondo presidente della Repubblica, Luigi, che vi nacque il 25 marzo 1874.

Poche novità invece per quanto riguarda i nomi di battesimo o meglio di persona. Non se ne trova o se ne trova assai pochi, di «moderni». Anche le coppie giovani sembrano orientate per i figli verso quelli tradizionali. Così abbondano ed abbonderanno in futuro i Giovanni, i Giuseppe, i Carlo, i Piero, gli Antonio, i Francesco, i Mario, gli Andrea, i Lorenzo; per le bimbe primeggiano ancora Maria, Francesca, Lucia, Anna, Margherita e Grazia.

Giorgio Tino

Asti: problemi comuni

Convegno viticolo d'Italia e Francia

ASTI — (v. m.) Per iniziativa dell'Unione coltivatori italiani, nel palazzo della Provincia di Asti, avviene oggi un incontro Italia-Francia sui noti problemi del vino.

Il convegno, presieduto dall'on. Di Vagno, presidente dell'Unione coltivatori italiani, dopo il saluto del presidente della Provincia, dott. Andriano, e del vicesindaco di Asti, prof. Galvagno, è stato aperto da Pietro Beccuti.

I rappresentanti dei viticoltori francesi, guidati da Georges Sutra, e italiani, guidati da Pietro Caviglia, hanno gli stessi problemi e debbono superare le stesse difficoltà per il monopolio internazionale dei vini.

Si cercano proposte per rivedere la politica agricola della Cee.

Arrestato alla stazione di Alessandria e mandato in carcere dal magistrato

Ma che cosa cercava il professore nel sacchetto delle raccomandate?

ALESSANDRIA — (e. c.) *E' in carcere da ieri sera il giovane insegnante torinese d'educazione fisica arrestato alla stazione di Alessandria perché trovato in possesso d'un sacchetto postale contenente lettere e raccomandate.*

Il giovane, Emilio Rosiello, 23 anni, abitante a Torino con i genitori in corso Siracusa 16, è stato interrogato per tutta la giornata di ieri dal comandante della polizia ferroviaria, maresciallo Caramello, e dal procuratore della Repubblica, dott. Buzio; ma né l'uno né l'altro sono riusciti a chiarire la misteriosa vicenda.

Il professore, accusato di furto aggravato ai danni delle Poste, ha rilasciato versioni poco logiche. Per di più il fatto che fosse in possesso di un biglietto Torino-Asti e sia sceso invece ad Alessandria, che non avesse documenti con sé, che non abbia saputo dire dove fosse diretto, ha fatto sorgere seri dubbi sull'equilibrio psichico del giovane, che probabilmente sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Lo stesso padre dell'insegnante di ginnastica ha affermato che il figlio, dopo avere regolarmente svolto la sua attività durante l'anno scolastico '77/78, negli ultimi tempi aveva uno strano comportamento. L'infelice genitore, impiegato statale, ha parlato di Emilio anche come d'un amante dello sport (ha militato nelle squadre minori della Juventus) e come un figlio che ha sempre dato soddisfazioni.

Essersi appropriato del sacchetto postale ed aver aperto trenta buste tra raccomandate e lettere può essere dunque un'azione inconsulta per Emilio Rosielli? O il giovane era ben conscio di ciò che faceva e molto più semplicemente cercava nelle buste qualche assegno da riscuotere? O era alla ricerca di un qualcosa di più preciso?

Fortunatamente le raccomandate non contenevano assegni e tantomeno denaro, per cui non vi sono stati ammanchi.

Il giovane è stato bloccato ieri mattina alle 4.30 da una pattuglia della polizia ferroviaria d'Alessandria che lo aveva notato scendere dal treno espresso Parigi-Bologna-Firenze con sotto il braccio un sacco delle Poste Italiane. Fermato e accompagnato negli uffici Emilio Rosiello ha dichiarato d'aver trovato accanto a sé l'involucro dopo essersi addormentato: «Non sapevo a chi darlo ed ho deciso di tenerlo. Non sono un ladro».

Questa è la versione che ha continuato a ripetere a quanti l'hanno interrogato. Una coincidenza: il giovane era salito sul treno a Torino e il sacchetto postale, trovatogli accanto, era stato caricato proprio nel capoluogo piemontese.

A un mese dalle elezioni, se va liscia...

Neo-giunta di sinistra è probabile a Santhià

SANTHIA' — *(n. o.)* I 20 consiglieri eletti il 25 giugno non si sono ancora incontrati per l'elezione di sindaco e Giunta e sono convocati per questo domani sera alle 21,30. Ma andrà liscia? Fin da ieri il dott. Carlo Cortissone, ex sindaco socialista, rieletto, con altri due del psi (uno in meno rispetto al voto del '75) s'è dimesso e dovrebbe succedergli il primo degli esclusi, Renato Genta (159 preferenze).

S'ignorano i motivi della decisione, né si sa ancora se il suo surrogante, membro effettivo della Pro Loco, non opporrà motivi validi per «abdicare» a sua volta.

Alla vigilia della riunione del Consiglio comunale, chiesta dal prefetto, dott. Battaglia, la situazione appare problematica e complessa per comporre la maggioranza necessaria.

In assemblea i comunisti (2183 voti) pur perdendo un seggio rispetto al '75, con gli attuali 8 conservano la maggioranza relativa. La dc, invece, ne ha 7, uno in più (pur avendo perso qualche voto).

Il psi (partito del dott. Cortissone, per il cui assenteismo la minoranza dc votò la sfiducia, affiancata da 3 comunisti: Saggion, Basano e Leo, poi espulsi dal partito e rimasti in Giunta come indipendenti) come s'è detto ha perso un seggio. Il psdi ha perso pure l'unico seggio che deteneva. Questi 2 seggi perduti sono andati uno agli indipendenti di sinistra, capeggiati da Saggion e l'altro ai liberali-indipendenti.

Quali alleanze potranno scaturire nella prima seduta consiliare è difficile prevedere. Da indiscrezioni trapelate si dà per probabile la coalizione pci (8 seggi) e psi (3) sufficiente a raggiungere la maggioranza in Giunta. Tutti gli altri rimarrebbero all'opposizione.

Carrozziere ucciso da scarica elettrica

SERRAVALLE SCRIVIA — *(g. c.)* L'operaio Adriano Lodovici, di 45 anni, da Palazzolo (Vercelli), mentre in una autocarrozzeria eseguiva lavori di riparazione ad un forno di verniciatura, è stato colpito da una scarica elettrica. E' deceduto durante il trasporto all'Ospedale di Novi.

Nel caldo torrido solo a Oropa piove

BIELLA — Ad interrompere il caldo torrido di questo luglio canicolare (35°.5 a Torino, 33°.7 a Roma ed oltre 38° a Trento) un violento temporale s'è scatenato nella notte sull'Alto Biellese, con abbondanza di scariche elettriche. In città il temporale si è limitato ad una bufera di vento. Sui monti è caduta invece pioggia dirotta. Da notare la singolarità della coincidenza. Nella mattinata era stata fatta una grande processione religiosa al santuario di Oropa, onde invocare la pioggia ristoratrice, specie per le campagne danneggiate dalla siccità, che compromette i raccolti. E l'acqua è caduta abbondantemente proprio ad Oropa, sulla sua conca ed anche sulle montagne circostanti. *(Da «La Stampa» del 19 luglio 1928).*

Calizzano: presto in vigore la legge della Regione Liguria

L'Alta Val Bormida finalmente sarà difesa da chi cerca i funghi

CALIZZANO — *Fa più fresco che in Riviera a Calizzano capoluogo ligure dell'Alta Valle Bormida, dov'è in corso la XX mostra-mercato, rassegna delle attività economiche e sociali della vallata (a cui la gente dei monti è particolarmente legata) che annualmente si tiene, a rotazione, in uno dei centri del verde entroterra savonese.*

Una ottantina d'espositori ed un centinaio di «stands» presentano ai visitatori i migliori prodotti dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura, dai trattori e spartineve, ai tosa-erba, dai mobili alle attrezzature agricole, dai soprammobili in legno a quelli in ferro e in rame, dalle acque minerali ai prodotti della terra, le tipiche specialità della vallata.

La rassegna prosegue sino a domenica 23 luglio, con spettacoli, giochi, manifestazioni, serate danzanti, gare gastronomiche e concorsi. C'è anche la Sagra del fungo oltre a caccia al tesoro, tombola gigante e serate con il complesso «Vallero Folk» per giungere fino alla premiazione degli espositori e dei vincitori delle varie gare.

Mostra a parte, un tema monopolizza l'attenzione d'una infinità di persone: la nuova legge sulla raccolta dei funghi, approvata in commissione dal Consiglio regionale ligure. Il problema è sempre stato, nella vallata, tra i più scottanti, in particolare, delle zone di Bardineto, Calizzano, Murialdo, Millesimo, Roccavignale ed Osiglia.

Sono abbastanza recenti gli episodi d'intolleranza e di vandalismo autentico lamentati nella zona, quando a migliaio, senza alcun riguardo per le proprietà altrui, i ricercatori invadevano boschi, prati e coltivi, causando danni non indifferenti e sottraendo ai coltivatori la possibilità d'integrare, con la vendita dei funghi, le loro non certo pingui entrate.

Vi erano state anche ritorsioni con gomme bucate alle auto e chiodi a tre punte sparsi per le strade, ma non s'era mai riusciti ad ottenere, nonostante solleciti, convegni e dibattiti, una tutela ferma e reale.

La nuova legge non risolve tutti i problemi ed alcuni la ritengono troppo liberale, ma comunque è stata accolta con soddisfazione, se non proprio con entusiasmo.

Intanto vi è stabilito che la raccolta è libera fino a kg. 3 per persona al giorno (un quantitativo che a molti pare eccessivo). Chi supera tale «tetto» è passibile di multe tra le 10 e le 50 mila lire, oltre alla confisca del quantitativo eccedente e che i Comuni possono decidere eventuali deroghe alle norme di legge.

Il proprietario del terreno, infine, ha il diritto di vietare qualsiasi raccolta sul suo fondo. La legge, però, pur ammettendo questo diritto non precisa i modi concreti perché possa essere fatto rispettare. Si ritiene, comunque, che esso possa attuarsi attraverso recinzioni o cartelli di divieto.

Naturalmente per far rispettare la legge ci saranno controllori pubblici come guardie forestali, vigili urbani ed altri.

Si parlava di deroghe: i Comuni, infatti, su delega della Regione potranno, a seconda delle circostanze, abbassare il tetto dei tre chili o vietare addirittura, per motivate ragioni, la raccolta dei funghi.

La legge entrerà presto in vigore. E sarà interessante vedere come la si applicherà e quale risulterà, nella realtà dei fatti, la sua validità.

Nicolò Siri

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Cuori solitari.
Ambra: Gesù 2ª parte.
Corso: La calda bestia.
Cristallo: chiuso.
Galleria: chiuso.
Moderno: Uno sporco eroe.

ACQUI TERME

Artaleo: chiuso.
Cristallo: chiuso.
Garibaldi: Maschio latino cercasi.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Agente 007 licenza di uccidere.
Nuovo: chiuso.
Politeama: Paura in città.
Vittoria: I bagni del sabato notte.

NOVI LIGURE

Cristallo: Yang Yu la tigre del Kung Fu.
Iris: Keoma.
Italia: chiuso.
Moderno: chiuso.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Eviration.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Bruce Lee super drago.
Teatro: Della serie spettacoli in piazza: Concerto in piazza Cattedrale di Musicanova con Eugenio Bennato.
Vittoria: chiuso per ferie.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Per un pugno di dollari.
Italia: chiusura estiva.
Nazionale: Per amore di Poppea.

AOSTA

Giacosa: Ultime grida dalla savana.
Corso: La città gioca d'azzardo.

ST-VINCENT

Nuovo: Passi furtivi in una notte buia.

VERCELLI

Astra: Profumo di donna.
Chivo: riposo.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: La gang del parigino.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: La polizia ordina sparate a vista.

NOVARA

Astra: La dolcissima Dorotea.
Eldorado: Una viziosa con tanta voglia in corpo.
Vittoria: New York - Parigi air sabotage 78.

ARONA

Roma: L'ho scoperto a letto con un'altra.
Lux: Assassino a tiro rapido.

BORGOMANERO

Moderno: Le ragazze a due posti.
Nuovo: I vizi morbosi di una governante.

DOMODOSSOLA

Cobena: Il gatto a nove code.
Corso: Belva col mitra.

OLEGGIO

Comunale: Roma a mano armata.

OMEGNA

Splendor: Samoa, la vergine della jungla.

PREMENO

Premeno: Ben Hur.

STRESA

Italia: La battaglia d'Inghilterra.

VERBANIA

Vip: La sposina.
Sociale (Pallanza): Sexy Hotel: l'albergo degli stalloni.

SOMMA LOMBARDO

Italia: Audrey Rose, la figlia del tempo.

GENOVA

Ariston: Cassandra crossing.
Augustus: Mysteria.
Giulietti: Ho diritto al piacere.
Odeon: La guerra dei robot.
Orfeo: Emanuelle e Lolita.
Plaza: Cane di paglia.
Rivoli: Scandalo al sole.
Smeraldo: Bel Ami il mondo delle donne.
Universale: Agente 007: vivi e lascia morire.
Verdi: Colpo grosso a 30 metri sott'acqua.

SAVONA

Diana: Abeceda l'abisso dei sensi.
Eldorado: riposo.
Ars: Tieni duro Jack.
Astor: Mash.
Olimpia: La moglie nuda siciliana.
Jolly: Rivelazioni di un evaso da un carcere femminile.
Filmstudio: Tommy.

ALASSIO

Don Bosco: La guardia bianca.
Colombo: Il gatto con gli stivali intorno al mondo.
Excelsior: Mazzabubù quante corna hai tu?.
Ritz: La febbre del sabato sera.
Moulin Rouge: Colpo secco.

IMPERIA

Rossini: L'artiglio blu.
Centrale: Il più grande amatore del mondo.
Andrea: Sturmtruppen.
Odeon (estivo): La ghigliottina volante.

SANREMO

Ariston Teatro: Il cane di paglia.
Centrale: L'ultima casa a sinistra.
Savarenza: Il dormiglione.
Orfeo: Rocky.
Supercinema: Tensione e paura.
Lux: Super Vixen.
Astra: Mogliamante.
Mignon: Cara sposa.
Ritz: I ragazzi del sabato.
Giardino (estivo): Certi piccolissimi peccati.

I NOSTRI GIORNI

Nelle sere chiare di giugno o di luglio si stava appoggiati al davanzale od al balcone: quanti voli, che strilli, che senso di vita!

Care rondini

Si discute di nuovo tra amici e nemici della caccia. Vivono tanto i cacciatori *buoni* che dicono di amare la selvaggina e la uccidono, quanto i candidi protettori di ogni animale del cielo della terra delle acque. Viviamo anche noi che mangiamo le bestie. Oppure le ammazziamo, ma soltanto se ci sono antipatiche, come le mosche, le scolopendre, le serpi, i ragni, i ratti e magari le indaffarate formichette o i topini graziosi.

Un lettore ha dato a tutti noi, inermi usufruttuari della vita, e non ai micidiali cacciatori o ai ragazzacci, la colpa della sparizione (così disse) delle rondini dalla città. E' una questione opinabile. Si può notare che la rondine dagli ornitologi vien definita rustica cioè campagnola. Essa nidifica raramente nelle città, come in luogo sempre scarso o addirittura privo di letamai, di stagni, di stalle, e d'altri siti provvisti di moscerini, zanzare, mosche, suo nutrimento preferito. In qualunque dintorno di Torino, queste rondini fanno il nido presso e anche dentro alle stalle, ovvero sotto fienili, legnaie, sporgenze di tetti e balconi. Non nelle case nuove, non nelle villette.

A Rosta sulla via della stazione è la casa-falegnameria Fangola. I Fangola, due o più fratelli, devono essere (non li conosco) tipi generosi, allegri, onesti. Perché? Perché sotto i balconi della loro vecchia e bella casa le famiglie inquiline delle rondini campagnole hanno nidiato nella gioia della loro fecondità. Le rondini del genere urbano (chelidon urbica, della stessa famiglia della hirundo rustica) non nidificano sotto i balconi ma più in alto sotto gli oggetti delle annose costruzioni.

Fino a quarant'anni fa una tribù ci recava a strilli il linguaggio della primavera. Veniva da chissà quale lontananza continentale ad abitare attorno al cornicione d'un alto edificio, un po' torre rotonda un po' cupola o pagoda. Esisteva all'angolo di via Carlo Alberto con via Dell'Ospedale, cioè l'attuale via Giolitti. Nelle sere chiare di giugno e di luglio, tra quelle vie e sopra i vasti e tranquilli cortili intromessi, si stava qualche volta appoggiati al davanzale delle finestre o alle ringhiere dei balconi. Allora nel cielo soltanto percorso da rondini, che voli, che strilli, che vita!

Un'eco di quella vita rimane, quantunque meno indisturbata, in un'altra parte di Torino. Poco lontano per chi vola. Oltre Po, nella piazza della Gran Madre di Dio. Lì fanno il nido rondini uguali a quelle del tempo passato, sulla torre o cupola di Via dell'Ospedale. Sono rondini del genere urbano, in lingua italiana delle balestrucci, in dialetto nostrano randule, rundule, rundune o anche con cattolica fantasia uccelli della Madonna. I nidi stanno fuori della Chiesa che imita il Pantheon, sul cornicione verso collina, non verso il fiume. In queste sere chiare di luglio nel cielo della piazza volano pure i piccoli, nati proprio lì.

Di rondoni, poi — e vogliamo bene anche a loro — sono vivi i cieli di Torino, di tutto il Piemonte, di tutta l'Italia. Vivi a metà primaverile, a rifugio, a gioia estiva, nei palazzi dei secoli delle città e nelle chiese dei paesi, e nelle isolate case antiche.

I rondoni non sono passeriformi come le rondini. Le imitano o ne sono imitati, nei medesimi luoghi, ma non le frequentano. Certo però hanno tra loro un accordo, un'intesa civile di mutuo rispetto.

Guardate, per esempio, a Viù, lo spazio celeste sopra la scalea la piazza la maestà parrocchiale di San Martino: volano e strillano alti i rondoni, aliano e si aggirano meno alto e men veloci le rondini. Mai si imbattono gli uni con le altre, mai si contrastano. Guardate, per esempio, il paese antichissimo e bellamente sghembo o disordinato, (come il centro Europa a Torino, quindi non ortogonale) di Busano Canavese. I rondoni si ritrovano sopra la Confraternita della Trinità, quella che ha sul frontone il dipinto con Dio Padre, non vecchio e canuto, ma giovane e bruno. Le rondini invece vanno e vengono vicinissime, ma per proprie vicende, ai loro patetici nidi sotto i balconi.

E torniamo a Torino, alla piazza della Gran Madre dove pigolano e volano a centinaia le rondini o balestrucci, sopra il tratto verso la collina. Vi arrivano ma soltanto dal lato del Po, i rondoni di palazzo Madama; con voli folli di vita. Bastano le memorie auricolari del loro gridio per capire e quasi per rigodere estati del nostro vivere.

Tino Richelmy

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Il mercato dei somari

Certo, non è bello che un professore chieda soldi a un ragazzo in cambio della promozione. I genitori fanno già tanti sacrifici per fare crescere i figli ignoranti, e questa ulteriore imprevista oblazione chissà quali altri disagi ha provocato. Sono, oltretutto, denari spesi male, perché è noto in quale scarsa considerazione siano tenuti oggi i diplomi e le qualifiche e quanto poco favoriscano le carriere. Conta più una buona tessera di una bella laurea.

Certo, questo pedagogo ha insinuato nel cuore semplice dei giovani l'idea malvagia che, coi quattrini, si compera tutto, mentre avrebbe dovuto mettere un piccolo limite: o quasi.

IL TEMPO

Tutto da riformare

«Riformare» pare ormai essere l'unica attività degna d'un uomo politico: dall'ordinamento carcerario a quello fiscale, dall'assistenza sanitaria al regime delle locazioni, tutto va «riformato». Correggere, migliorare, ammodernare non basta: bisogna proprio cambiare forma. Peccato che questi cambiamenti siano appunto in genere in peggio: e tendano a trasformarci, da Paese che avanza faticosamente sulla via della libertà e del progresso, a Paese che arretra rapidamente su quella dello statalismo e della povertà.

Noi siamo del parere che la libertà di una nazione, se potesse essere misurata, verrebbe trovata essere inversamente proporzionale alla quantità di leggi scritte (di «riforme», appunto) che ne regolano l'esistenza: in Gran Bretagna, non è scritta neanche la Costituzione. L'Italia tutta intera sta morendo soffocata: perché l'Università non dovrebbe avere anche lei il suo bravo cappio al collo, le sue brave catene ai piedi?

IL MONDO

Cgil e Occidente

Per la Cgil è ormai una strada senza ritorno. In una settimana, dal 10 al 16 luglio, si sono infatti verificati tre avvenimenti destinati a segnare l'ingresso definitivo del maggiore sindacato italiano nell'area del sindacalismo internazionale di marca occidentale:

— per la prima volta nella storia del dopoguerra, un sindacalista comunista, Bruno Trentin, ha varcato l'Atlantico ed è approdato negli Stati Uniti;

— per la prima volta, un sindacalista comunista, il responsabile estero della Cgil, Aldo Bonaccini, si è incontrato a Bonn con tutto lo stato maggiore del sindacalismo dei Paesi dell'area Ocse;

— per la prima volta, un sindacalista comunista, sempre Aldo Bonaccini, si è seduto allo stesso tavolo con un dirigente del sindacato americano Afl-Cio per stilare, assieme, un documento.

PAESE SERA

Queste vecchie donne

Le vecchie donne: il solo pensiero che nei loro giorni entrino ancora dei piaceri, ci fa trasalire come la peggiore delle oscenità. Facciamo fatica a pensare che sono state giovani, così come ci è impossibile affrontare l'idea che la nostra vecchiaia sarà simile alla loro. Alle donne vecchie è concesso solo di vegetare, ai margini di una vita che scorre senza di loro, che fa a meno di loro. Avevano un compito, quello di fare figli, di crescerli, di servire loro e il marito, l'hanno adempiuto e nel farlo hanno perso gioventù e bellezza, le uniche qualità che era loro concesso di avere. Che si tolgano di torno e non ci funestino con lo spettacolo di una decadenza fisica che disturba. In gioventù sono stati oggetti utili, ora sono oggetti inservibili.

Il Messaggero

"Cerca una mammana?"

«Cerca una mammana? Vada nella zona di Mirafiori o alla barriera milanese... sparga la voce in qualche bar e vedrà che, prima o poi, qualcuno la contatterà. I prezzi? Mezzo milione o giù di lì. C'è una signora, che abita in un appartamento elegante. Pare che sia stata ostetrica in gioventù...».

«Sì, conosco un cucchiaio d'oro... ma il nome non lo dico a nessuno, si figuri a un giornalista... quanto vuole? Ottocentomila lire, ma adesso ha alzato, diciamo così, la mira... sa, dopo l'arresto di quel medico di Genova... Lei lo cerca per una minorenne? Beh, allora è tutto un altro discorso... ci vuole un milione e mezzo... il rischio è proprio grosso».

la Repubblica

Il tempo è moneta

E' ora di renderci conto che le vicende del tempo e le modificazioni del clima significano produzioni che si potenziano o si distruggono, costi che si debbono sostenere, progetti che si debbono respingere o modificare, assetti di vita che vengono alterati,e così via. In molti casi la conoscenza esatta degli andamenti meteorologici che si vengono verificando basta per porre rimedio a danni incombenti, in altri casi è attendibile la previsione e possibile l'emissione di allarmi sufficienti a salvare beni, produzioni e strutture. In ogni modo, è ora di sostituire alle pigre e disimpegnate chiacchiere sul tempo una discussione sugli eventi meteorologici in termini di energie acquisite o dissipate, danni prodotti o evitati, organizzazioni da costituire o da richiedere, e così via.

La sorella dell'anarchi

Cedere le
di Vanzett
Mai, finch

Nicola Sacc

SALUZZO — *«...Io, Mitchell S. Dukakis, governatore dello Stato del Massachusetts, in virtù dell'autorità di supremo magistrato a me conferita... proclamo martedì 23 agosto 1977 giorno commemorativo di N. Sacco e B. Vanzetti e dichiaro inoltre che ogni stigma ed onta venga per sempre cancellata dai nomi di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, dai nomi delle loro famiglie e discendenti, e quindi dal nome dello Stato del Massachusetts».*

Così, un anno fa, il 19 luglio 1977, il governatore Dukakis ha proclamato ufficialmente di fronte al mondo l'innocenza piena e totale degli anarchici italiani Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco, fulminati sulla sedia elettrica nel penitenziario di Charlestown il 23 agosto del 1927.

Dopo cinquant'anni dall'ingiusta esecuzione, dunque, gli Usa hanno lanciato il «Memorial Day», dando così inizio ad una nuova vampata di interessi attorno al caso dei due emigrati, che appassionò il mondo intero in quegli anni bui di caccia alle streghe.

Alla dichiarazione di Dukakis ha fatto eco una serie di iniziative, che si sono svolte in questi dodici mesi sia negli States che in Italia come in altri Paesi: in casa nostra, particolarmente significativo è stato l'incontro del 4 settembre scorso a Villafalletto, città natale di quel Tumlin Vanzetti che di qui partì, ventenne, carico di illusioni, per la 'Merica il 9 giugno 1908.

A Villafalletto, infatti, parlare di Vanzetti era sempre stato scomodo, quasi fosse stato ripudiato dalla sua gente, che lo considerava uno «strambo» che ha fatto chissà che cosa ed è morto chissà perché. Ora, quasi con il placet americano, qui c'è un viale dedicato a Sacco e Vanzetti, e una targa apposta sulla casa natale dell'anarchico ne ricorda le origini e gli ideali.

Ma la cosa più significativa è che nel nome del loro anziano compaesano un gruppo di giovani si è costituito in circolo culturale, dando vita ad una serie di iniziative per sensibilizzare il paese ai diversi aspetti della vita sociale, con rassegne di film d'autore, mostre, dibattiti, ed anche un giornale ciclostilato («Presenza democratica»).

Negli Usa, nel frattempo, si sono pubblicate, a cura dell'Università di Harvard, le carte private di Abbott Lawrence Lowell, ex presidente dell'Università e capo della Commissione responsabile, fra l'altro, dell'esecuzione di Nik e Bart. Anche da questi documenti appare chiara l'innocenza dei due anarchici, così come chiara è dimostrata la macchinazione politica che li portò alla morte. Una morte alla quale giunsero comunque sereni, pronti, fieri, nonostante i tre processi, le speranze disilluse, il razzismo della legge e i sette anni di carcere duro.

Nel campo della pubblicistica, in Italia, oltre ai molti servizi apparsi su quotidiani e riviste, si sono ristampati volumi già editi (come quello curato da Cesare Pillon per gli Editori Riuniti) e pubblicati nuovi libri, come *Bartolomeo Vanzetti: autobiografia e lettere inedite* (pr tato da Davide Laj stampato dalla Vallecc Firenze) ed il volume c da Luigi Botta per le ed Gribaudo di Cavaller

Vincenzina Vanze

GLI APOS

... riabilitato

...lettere ...? ...è vivo

Bartolomeo Vanzetti

giore. La Rai ha poi messo in [redacted] il film girato da Giulia[redacted] Montaldo, [redacted] interpretato da Volontè [redacted] Cucciolla, sul «caso», [redacted] un documentario inedito curato dal regista Mario Mattia Giorgetti, basato sui diari e le lettere degli anarchici.

Ma chi ha vissuto in prima persona, ed [redacted] pieno diritto, questa gioia, è lei, Vincenzina Vanzetti, settantacinquenne sorella di Tumlin, delle cui memorie [redacted] gelosa custode. *«Ora in molti mi chiedono la [redacted] ampia documentazione, ma io, fin che vivrò, non darò ad alcuno queste lettere, che per me hanno rappresentato il motivo della mia vita»*, dice Vincenzina, nella [redacted] casa [redacted] Cuneo, da dove è ritornata a Villafalletto solamente quando è stato dato il giusto riconoscimento al fratello, alla presenza del sen. Umberto Terracini.

«Persino gli americani [redacted] le hanno chieste. Figurarsi se le consegnerò proprio a loro». Commossa e felice, Vincenzina ha vissuto quest'anno fra molteplici impegni in località [redacted] Penisola, dov'è stata invitata per presenziare a dibattiti, ricostruzioni [redacted] concerti. *«E' finalmente giunto il giorno sognato [redacted] Bartolomeo, quando ci scriveva a [redacted] di non vergognarci, [redacted] non chiuderci fra le mura, ma [redacted] salire sui tetti, per gridare ad alta [redacted] il diritto alla libertà per tutti»*.

[redacted] Gedda

Niente criminali nella Legione

Il mito [redacted] chi cerca l'anonimato nelle file del famoso reparto si sta spegnendo

Da molti Paesi arrivano tuttora in Corsica uomini che aspirano ad arruolarsi nella Legione Straniera, anche perché il famoso reparto è stato di recente sulle prime pagine dei giornali, per [redacted] lancio dei suoi paracadutisti nella provincia di Shaba, nello Zaire. Ma, dicono i comandanti dell'unità, solo tre domande su [redacted] vengono accolte.

Chi spera [redacted] essere arruolato deve avere fra i 17 e i 30 anni [redacted] età, [redacted] fisicamente abile. Contrariamente a una convinzione diffusa la Legione [redacted] accoglie sempre con favore i fuggitivi nei guai con la giustizia, in particolare quando si tratta [redacted] elementi che hanno [redacted] crimini gravi.

Spiegano la politica di reclutamento gli ufficiali [redacted] secondo Reggimento paracadutisti della Legione, che è di stanza a Camp Rafalli a Calvi, [redacted] Corsica nord-occidentale. [redacted] reggimento [redacted] quello che è intervenuto nel[redacted] Shaba, l'ex provincia del Katanga. Dice [redacted] ufficiale:

«Il mito del [redacted] che [redacted] l'anonimato nei [redacted] ranghi si sta logorando. [redacted] accettiamo alcun aspi[redacted] sia stato coinvolto in un delitto di sangue, e andiamo assai cauti quando si tratta di casi che hanno che fare con il contrabbando di stupefacenti».

Gli ufficiali riconoscono che [redacted] maggior parte degli arruolati fa la firma perché cerca [redacted] vita di avventura. Gli altri [redacted] comprendono [redacted] i problemi familiari, [redacted] piccola delinquenza, la disoccupazione e le condizioni politiche del Paese di provenienza.

Legionari in pattuglia per le strade di Calvi

[redacted] veterani della Legione smentiscono [redacted] affermazioni che parlano [redacted] applicazione della disciplina sull'orlo [redacted] sadismo; [redacted] mettono invece che disciplina e addestramento sono severi. Il maresciallo Michael Macmullin, britannico, nella Legione Straniera da diciassette anni, dice: «E' naturale che ci sia disciplina rigida; [redacted] può [redacted] quando si [redacted] poter fare [redacted] una squadra saldamente addestrata e in grado di scattare in azione in qualsiasi momento».

Ma, aggiunge Macmullin, [redacted] ci sono brutalità. Come potremmo condurre gli uomini [redacted] battaglia [redacted] prima li avessimo umiliati? In ogni caso i sottufficiali possono perdere il grado se percuotono i loro subordinati».

Il vicecomandante del reggimento, tenente colonnello De Lafudie, dice: «Il pieno adempimento della nostra missione, qualunque sia l'avversario, è il compito principale, [redacted] primo dovere del legionario».

Il compito affidato, [redacted] reggimento lo [redacted] svolto a Kolwezi, nello Shaba, lo scorso maggio. Il 19 [redacted] quel [redacted] i paracadutisti calarono sul centro minerario, e sloggiarono rapidamente dalla città i ribelli che — come era stato segnalato — avevano ucciso centinaia di europei e africani. La Legione [redacted] cinque morti e quasi venti feriti, [redacted] avere [redacted] circa trecento ribelli nel corso dell'operazione.

[redacted] composizione il [redacted] reggimento [redacted] paracadutisti è tipica espressione dell'organico di tutti i reparti che formano [redacted] delle unità militari più famose [redacted] mondo. [redacted] Legione, il cui [redacted] è «Legio patria [redacted] stra», comprende uomini di decine di nazionalità diverse.

La metà circa sono francesi che prestano servizio con [redacted] pseudonimo, [redacted] elementi francofoni provenienti dal Belgio, dal Canada o dalla Svizzera. Un altro quindici per cento è fatto [redacted] spagnoli, portoghesi [redacted] italiani. I te[redacted] formano un ulteriore quindici per cento, e forniscono [redacted] al corpo molti dei sottufficiali. «La vita nella Legione è dura [redacted] piace, [redacted] conto di restare» *[redacted] un legionario britannico [redacted] ventinove anni, che [redacted] presenta solo come Mike. E' [redacted] reparto da sei anni e ha preso parte all'operazione dello Shaba.*

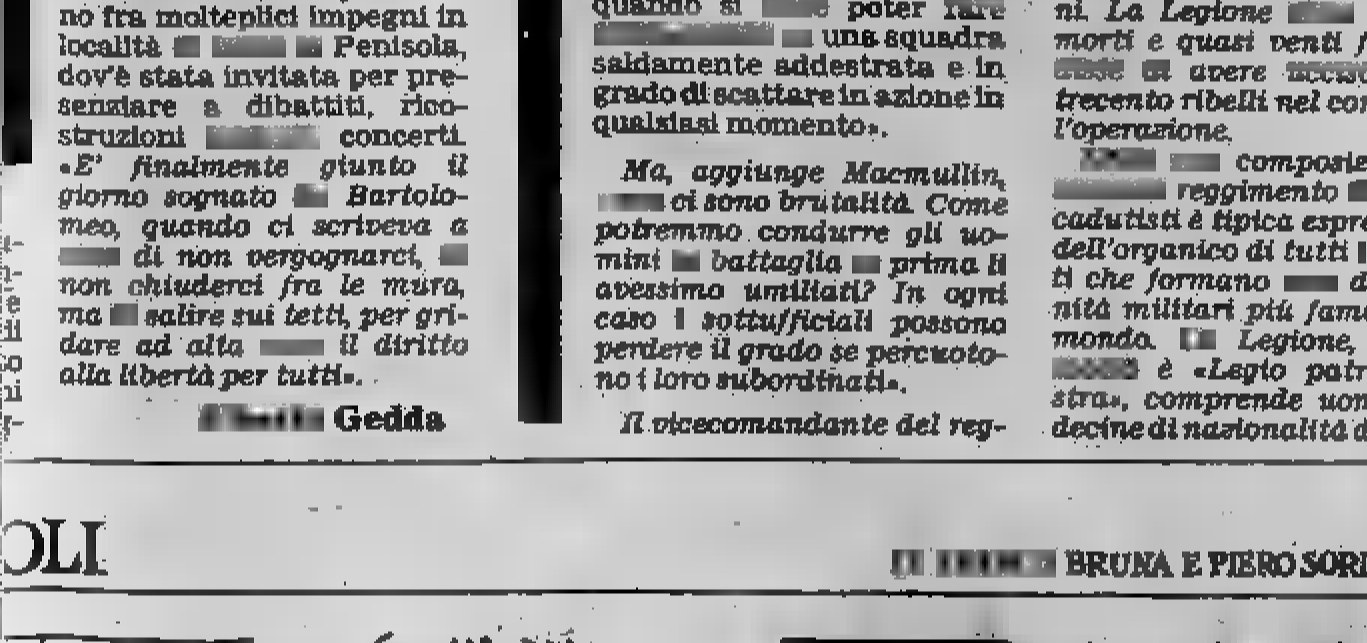
A parte [redacted] secondo Reggimento paracadutisti [redacted] Legione [redacted] centro [redacted] addestramento nella Francia meridionale [redacted] reggimento di fanteria in Corsica. Un reggimento di cavalleria, [redacted] sotto dislocato nella Francia del Sud, [redacted] attualmente impegnato in operazioni antiguerriglia nella Repubblica africana del Ciad, [redacted] assiste il governo filo-francese contro il poderoso movimento del Frolinat, il «Fronte nazionale [redacted] liberazione del Tchad».

I reparti [redacted] Legione che sono in permanenza fuori [redacted] metropolitana comprendono i genieri [redacted] base [redacted] francesi del Pacifico e l'unità di guarnigione nella [redacted] foresta amazzonica della Guyana, nell'America meridionale. Ci sono inoltre reparti di fanteria [redacted] Legione [redacted] sede permanente [redacted] Repubblica di Gibuti, nel Corno d'Africa.

Tutti i legionari fanno la firma per [redacted] minimo di cinque anni, [redacted] il soldo [redacted] franchi (circa 150.000 lire) al [redacted] (Ansa)

...OLI

[redacted] BRUNA E PIERO SORIA



ECONOMICI

1[redacted] Acquisto alloggi

PIEMONTIMMOBILI
cerchiamo alloggi e case in Torino e provincia. Tel. 710809.

PIEMONTIMMOBILI
vendita [redacted], alloggi, terreni. Vi offre di più. Contattateci al 710.809. Realizzerete il massimo.

PROSSIMI sposi acquisterebbero appartamento libero di 80-100 mq. pagamento in contanti. Tel. [redacted] ore ufficio.

[redacted] **CASE** Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino [redacted] Genova rapida [redacted]. Scrivere corso Vittorio [redacted] Torino tel. 011 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. VICINO corso Francia villetta 2 alloggi liberi magazzino vende Studio Lisoni 789.132 780 1656.

A. L. 10 milioni in contanti più mutuo e dilazioni vendo a Riva presso Chieri 3 camere box auto. Telefonare 657.472.

A. SERIM vende adiacenti largo Racconigi via Renier 9 recenti camera tinello cucinino bagno ingresso 8 milioni 900 mila due [redacted] tinello cucinino bagno ingresso 12 milioni [redacted] tel. 519801.

A. SERIM vende zona piazza Sabotino [redacted] Cesana [redacted] economici camera cucina servizio 4 milioni [redacted] mila [redacted] camere cucina servizio 7 milioni 500 mila; tre camere cucina servizio 10 milioni 800 mila dilazioni tel. 519801.

A. SERIM vende zona centrale corso [redacted] Ferraris 7 appartamento mq [redacted] uffici abitazione informazioni tel. [redacted].

A. [redacted] vende Barriera di Milano via Aosta 29 recente [redacted] tinello bagno ingresso 14 milioni dilazioni tel. [redacted].

A. SERIM vende libero via Filadelfia [redacted]3 recente due camere cucina bagno 19 milioni più 6 milioni [redacted] tel. 519801.

A. SERIM vende [redacted] Mauriziano [redacted] Matarena [redacted] economico [redacted] cucina [redacted] ingresso 8 milioni 300 mila tel. 519801.

A. [redacted] vende zona Stadio via Buenos Ayres [redacted] costruzione due camere tinello bagno ingresso 17 milioni 200 mila tel. 519801.

[redacted]**IM** vende libero zona Santa Rita via Tripoli 37, piano alto, due camere tinello bagno ingresso 23 milioni 800 mila tel. [redacted].

A. UNION CASE 549777 via Pagno 6 Borgo S. Paolo 1-2-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila sufficiente 30% contanti restanti con comode dilazioni.

A. UNION CASE 549777 [redacted] Moretta 7 liberi subito 2 camere cucina bagno prezzi da 23 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE 549777 1 casa moderna dotata ogni confort in [redacted] Santa Rita [redacted] Alfiano 12, 2-3 camere tinello, salone 2 camere cucina disponibili attici. Facilitazioni di pagamento a richiesta mutuo fondiario.

A. UNIONCASE
549.777 corso Sebastopoli [redacted] fronte Stadio stabile con riscaldamento centrale camera cucina 8.100.000, 2 camere tinello 13.600.000 disponibili [redacted] magazzini posti auto sufficiente 30% contanti.

A. UNIONCASE 549.777 via Tunisi [redacted] vicino Mercati Generali camera cucina [redacted] 3 camere cucina 8.200.000 disponibili negozi sufficiente 30% contanti.

A. UNIONCASE 549777 corso Rosselli [redacted] un investimento immobiliare accessibile a tutti con pagamento agevolato da [redacted] fondiario 1-2-3 camere cucina servizio prezzi a partire da 4 milioni 200 mila sufficiente 1 milione 550 mila contanti 3 milioni mutuo 1 milione 650 mila dilazioni.

[redacted] **DI CHIERI** vendesi in costruzione villaggio ville unifamiliari indipendenti con ampio terreno tel. 898.322 896.361.

A Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box, mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

ABITABILE subito 3 vani [redacted] moderno zona tranquilla servizi cercasi collaborazione vendita facilitazioni. Telefonare 787.044.

ADIACENTE corso Traiano alloggi recenti 1-3 camere tinello bagno da 11 milioni 100 mila a 34 milioni 300 mila mutuo Centrocasa 513.831.

AFFARE adiacente corso Potenza (via Correggio) camera tinello cucinino bagno termo 8.500.000 Sair 445588.

BORGO Vittoria via Ciamarella angolo [redacted] Montesoglio vendiamo alloggi negozi liberi e occupati. Per appuntamento tel. 745.692.

CASABIANCA abitabile subito via Chiesa della Salute spazioso camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni tel. 531008.

CASABIANCA libero [redacted] piazza Pitagora signorile spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 33.000.000 tel. 531008.

CASABIANCA libero zona San Donato spazioso due camere tinello cucinino servizi L. 21 milioni non trattabili, tel. 531.310.

CASCINE Vica corso Francia 210 appartamenti recenti 1-3 camere tinello bagno da 10 milioni 900 mila a 18 milioni 200 mila meno mutuo. Centrocasa 513.831.

CONFAR adiacente piazza Pitagora p[redacted] alto spazioso camera e tinello 2 balconi 12 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

[redacted]golo corso Montegrappa (via Carrera) in stabile ristrutturato alloggi [redacted] vani da 5 milioni 300 mila. Tel. 519.017 519.065.

CONFAR attico libero panoramicissimo a Mirafiori (via Carso) salone 3 vani terrazzo [redacted] mq L. 45 milioni 800 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR fraziona in zona S. Paolo (via Millio) stabile con ascensore e riscaldamento centrale. Prezzi a partire da L. 9 milioni 800 mila dilazionabilissimi. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR in via Saint Bon - largo Cigna alloggi di soggiorno 2 camere cucina con tutti conforts da 20 milioni 900 mila. Tel. 519.017/85.

CONFAR libero signorile a Mirafiori via Oberdan 2 camere tinello a L. 25 milioni 600 mila più 2 milioni 300 mila mutuo. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero signorile a S. Rita (via S. Marino) luminoso camera e cucina con ampio ingresso 17 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero gennaio '79 adiacente corso Raffaello 4 camere e cucina a L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero al centro di Nichelino piano alto 2 camere e tinello volendo box L. 27 milioni [redacted]. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero recente ultimo piano a Beinasco 2 camere tinello 3 balconi a L. 23 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONSULEDILE [redacted] zona S. Donato molto spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 13 milioni 800 mila vera occasione.

CONSULEDILE 533322 vende pressi corso San Maurizio soffitte libere ed occupate [redacted] 1 milione a 2 milioni 600 mila ciascuna casa.

CONSULEDILE 533.322 fraziona [redacted] Emilia 40 angolo via Cigna stabile rimesso a nuovo nelle parti comuni 1-2 camere cucina servizi [redacted] 4 mi[redacted] 500 mila a 10 milioni 200 mila volendo liberi. Box auto 4 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533322 fraziona via Coppino 59 quasi [redacted]golo [redacted] Chiesa della Salute stabile recente spaziosissimi camera cucina ingresso bagno da 7 milioni 300 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre Carmagnola centro [redacted] cucinino bagno 8 milioni 200 mila compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 offre via [redacted] Cristina 117 in stabile signorile recenti 2 camere tinello bagno da 18 milioni.

[redacted]**RSO** De Nicola 24 posizione eccezionale Crocetta signorile [redacted] 2-3 camere tinello bagno da 28 milioni a 33 milioni 500 mila; salone 5 camere cucina 2 servizi da 88 milioni 200 mila a 89 milioni 800 mila, box. Centrocasa 513.831.

CORSO Francia 119 121 ottima posizione spaziosi alloggi 1 2 3 4 camere cucina bagno da 9 milioni a 26 milioni 800 mila, possibilità mutuo. Centrocasa 513.831.

CORSO Unione Sovietica 233, 1-2 camere [redacted] bagno [redacted] 13 milioni [redacted] Centrocasa 513831.

FISIM spa [redacted] piazza Bottesini libero piano alto camera tinello cucinino servizi 19 300.000 dilazioni tel. 595273.

FISIM spa adiacenze corso Raffaello libero signorile recente salone tre camere cameretta biservizi biingressi box doppio mutuo fondiario tel. 501970 591980.

FISIM [redacted] adiacenze [redacted] Brescia [redacted] tinello cucinino [redacted] dilazioni tel. 581759 [redacted].

FISIM spa Cascine Vica (Max Standa) libero [redacted] signorile salone due camere cucina biservizi box [redacted] mutuo [redacted] tel. 595273 599897.

[redacted] spa corso Montevecchio libero signorile piano alto [redacted] rifiniture ampio salone quattro [redacted] cucina tripli [redacted] biingressi facilitazioni pagamento [redacted] 50 [redacted] 591980.

FISIM spa [redacted] Moncalieri [redacted] ampio [redacted] tinello cucinino [redacted] dilazioni tel. 501970 591980

FISIM [redacted] libero Vanchiglia completamente ristrutturato due camere tinello cucinotto servizi 23.500 000 dilazioni tel: [redacted] 599897.

[redacted] spa vende [redacted] collina di Chieri terreno mq [redacted] progetto approvato [redacted] tel. [redacted] 585902.

GRUGLIASCO [redacted] Mameli [redacted] palazzina di ottima fattura 1 camere [redacted] bagno. [redacted] milioni [redacted] mila Centrocasa 513831.

IFIM
S.p.A. vende libero adiacente corso Marconi ristrutturato salone camera cucina servizi 2 [redacted] 58 milioni 500 mila mutuo. Tel. 519.583 516.278.

IFIM
s.p.a. vende libero corso Potenza attico 2 camere tinello cucinino [redacted] ampio [redacted] 27.200.000 dilazioni tel. [redacted].

[redacted] S via Rovereto: due [redacted] cameretta, tinello, cucinino, [redacted], 14 milioni 900 mila. Telefonare 511.382 537.066.

LIBERO [redacted] Grosseto vendesi [redacted] cucina [redacted] bagno occasione lire 10 milioni [redacted] più [redacted] fondiario. Telefonare [redacted].

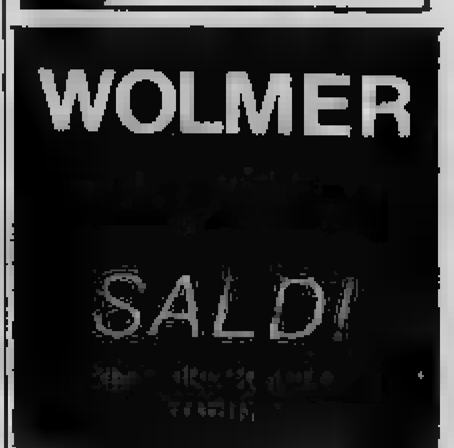
LIBERO in [redacted] complesso residenziale zona Gerbido signorile salone 2 [redacted] cucina ingresso biservizi 43 milioni [redacted] mila compreso [redacted] mutuo [redacted] 533.322.

LIBERO [redacted] Millefonti [redacted] spazioso 3 camere tinello [redacted] 41 milioni [redacted] mutuo. Centro[redacted] 513.831.

[redacted] via Vandalino 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] cantina [redacted] Tel. 6966966.

[redacted] a prezzo [redacted] 2-3 camere a partire da 5 milioni più mutuo e dilazioni facilitate a San Benigno (15 km da corso Vercelli) via Trento. Personale sul posto sabato e domenica, tel. 756.625.

(continua)



...A 15 km da Torino!
VILLA GRAZIA
Casa [redacted] soggiorno e riposo per anziani
- In un moderno ed [redacted]egante complesso camere singole e doppie con [redacted] comfort
- [redacted] continua
- Parco per [redacted]
Si ospitano anche [redacted] non autosufficienti
SAN [redacted] CANAVESE (TORINO)
Strada Poligono - Tel. (011) 920.86.08 - [redacted]85.66

La società granata ha acquistato Copparoni dal Cagliari - Ufficiale: Caporale al Napoli

IL TORINO HA IL VICE TERRANEO

INVIATO

MILANO — Oggi il Torino avrà il suo secondo portiere: Copparoni, cagliaritano di San Gavino, anni, uno e ottantaedha sempregiocato nellla squadra della quale è stato titolare nelle ultime stagioni. I dirigenti granata gli hanno già parlato: è il vice di Terraneo del quale è più un anno, essendo nato nello stesso mese di ma nel 1952. «Viene a fare la riserva — ha il segretario Cagliari, — ma si sa mai... è talmente bravo!».

Beppe Bonetto, che da oggi seguirà l'ultima «tre giorni» mercato, ovviamente è sbilanciato in quanto ietrattative erano aperte. accennato ai soliti dettagli, sfumature ogni modo: la sostanza di un accordo già raggiunto come quello d'altronde che prevede il passaggio Caporale al Napoli.

«Sì — ha ammesso finalmente Bonetto — ci accordati parola. Generalmente è il sistema migliore per concludere. E' insorto però un piccolo intoppo sulpianoeconomico...». Quandoè il e di rivelare i particolari finanziari, Bonetto assomiglia ad riccio: «Il cate- meglio del Padova di pa- Rocco. La dell'intoppo è stata rivelata da Giorgio Vitali, direttore sportivo del Napoli: «Quando abbiamo visto la richiesta ingaggio di Caporale — ha detto — io e Ferlanio siamo ammutoliti. Ci aveva già abbastanza choccato la cifra di Castellini... non sapevamo che a Torino i giocatori fossero trattati in modo così principesco...».

Avremmo voluto rispondergli: e Savoldi, lo pagate pennini e tre palloni scarto? La verità è che il Napoli vuole ab-

Copparoni approda a Torino per andare in panchina

bassare l'ingaggio Caporale per cui ora punta sul tivo: sa che il libero è felice di indossare la maglia sa, sottoscrive questo ricatto accettando taglio allo stipendio. Il Torino, che ha praticamente ceduto Caporale gratis, non poteva più.

Garritano resterà in maglia granata, almeno sino novembre, cioè una riapertura delle liste. Questo mercato è stato dissanguato e poi società subentrata una paura di spendere: vogliono ed incassare. C'è presidente , notissimo nell'entourage granata, che sta acquistando «carlatidi» a tutto spiano cedendo nel contempo i suoi elementi migliori. Teme la bancarotta calcistica e non è disposto a farsi martirizzare.

Per Garritano (in comproprietà) il Torino voleva seicento milioni: la cifra non è eccessiva, considerati i prezzi attuali dei giocatori, anche perché inizialmente più alta. Poi i potenziali acquirenti, alla volta, si sono con le più varie e scuse. Il Torino, che era partito un tetto di 800 milioni, si è a 600: «A questo punto — ha am- Bonetto — che lo ritireremo dal mercato. La società mi ha dato ben precise ed io le rispetto».

La Juventus continua a restare alta ieri c'è un nuovo incontro tra Giuliano e Farina, l'accordo per il passaggio libero Miani al Lanerossi è stato raggiunto. Questo avverrà anche se Farina, come sembra, terrà Carrera: la Fiorentina intende dargli il mucchio di soldini richiesto per cui l'affare sembra avvolto una spanna di ghiaccio.

Stamane si è aperto ufil mercato. opera- fanno la spola fra la della Lega e quella Totocalcio: per fortuna vicine. Il Coni nel giro di poche ore ha predisposto i saloni nei quali domenical- avviene lo spoglio delle schedine e dove nascono i nuovi milionari. Tre saloni, tanti telefoni (beh, una decina), macchine da scrivere, un bar, un ristorante: insomma, gli operatori vi si potranno chiudere dentro come giurati impegnati nella soluzione di processo.

Giorgio

Il Gijon aspetta già i granata

— Come , lo Sporting futuro avversario del Torino in Coppa Uefa, è da ieri in cantiere. Numeroso pubblico ha presenziato la presentazione della squadra per la stagione '78-'79 fatta dal presidente Vega Arango nello stadio Molinón».

Come in seguito ha fatto l'allenatore Vicente il presi- i giocatori a superarsi per essere all'altezza dell'impegnativo compito che li attende la squadra, la quale sarà tenuta a confermare l'ottima prestazione dello scorso anno e a dimostrarsi all'altezza della situazione anche nell'esordio internazionale contro una antagonista del valore della squadra italiana.

Dopo la celebrazione di una messa al campo, ha avuto luogo, praticamente su un piano simbolico, il primo allenamento. In serata la comitiva si è a Carbera De Pisuerga.

Lunedì calcio giocato

JUVE SUBITO AL LAVORO

Dal calcio parlato al calcio giocato. I commenti post-mondiali si spenti che già i protagonisti dell'avventura argentina richiamati sui campi d'allenamento per riprendere la preparazione in vista del prossimo campionato.

E' un particolare stagione, il periodo in cui si imposta tutto il lavoro, in cui ognuno è libero di sognare, in cui le speranze e le promesse si sprecano, in cui parole tutti hanno già vinto. Le prime «uscite» ufficiali riportano poi tutti alla realtà che per molti è subito dura, visto che impegni internazionali costringono le nostre squadre a confrontarsi subito col calcio straniero (più avanti nella preparazione) nelle coppe internazionali, prima di darsi spiatata battaglia in campionato.

Quest'anno i Mondiali hanno allungato stagione, ma alcune squadre ugualmente velocissime a rimettersi movimento. Tra prime quattro formazioni di serie A che fin lunedì prossimo riprenderanno la preparazione c'è anche la Juventus. I bianconeri devono difendere scudetto e devono nello stesso tempo tentare il successo in Coppa Campioni. Per questo anche quest'anno Trapattoni ha messo alla frusta i suoi, concedendo qualche giorno riposo in più solo ai nazionali. Nel tradizionale ritiro di Villar Perosa Furino e compagni rivivranno le vigilie di ogni anno: passeggiata nei boschi al mattino, ginnastica sul campo pomeriggio dopo qualche giorno i primi calci quel pallone che si ritroveranno tra i piedi fino a maggio inoltrato.

Con loro precederanno le altre anche Fiorentina e Lazio, due squadre salvatesi per miracolo lo quindi logicamente desiderose di subito la condizione per evitare spiacevoli sorprese, ed il Catanzaro, neo promossa che cercherà di raggiungere presto il passo da serie A. via, di giorno in giorno si susseguiranno tutte le altre. Il Torino salirà nel montano Entreves il luglio: i suoi nazionali solo il 31. «grandi», l'Inter si ritroverà 25 a Pelsa Brentonico; la Roma di Pruzzo 29 Norcia; il Napoli di «giaguaro» Castellini il 30 a Bressanone; il 1° agosto a Vipiteno. Ultimo il Vicenza Paolo Rossi, squadra rivelazione dello campionato, che chiuderà fila dei ritiri il 2 agosto a Ponte nelle Alpi.

ATLETICA DA SIENA (E TV)

Edwards vuol fare dispetto a Mennea

Mennea non c'è rischia egualmente. L'azzurro si riposa dopo le di Helsinki dei più rivali, l'americano Clancy Edwards, cerca battere uno record della «freccia del Sud». Non è un primato ufficiale ma si tratta pur sempre di un limite che appartiene al ragazzo di Barletta. Edwards lo ha detto chiaramente: *«Non m'importa nulla di vincere gara, voglio soltanto far meglio Mennea»*.

dunque, sprinter di colore sulla pista stadio «Rastello» di cercherà ottenere 100 metri un tempo inferiore 10"29 con il quale Pieretto conquistò il record della pista. Per raggiungere l'intento e fare dispetto a Mennea, Edwards quest'anno il miglior tempo stagionale sui 100 che doppia distanza con 10"07 e 20"03, si farà aiutare connazionale Harvey Glance.

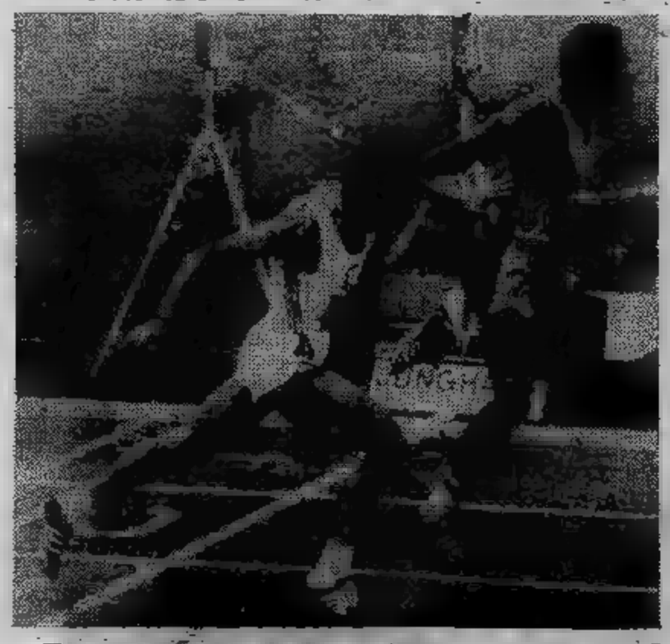
Ci saranno anche italiani, rappresentati da Caravani, Curini, Rasori, Clementoni, Rosetti, Forni e Toscani è ben difficile qualcuno di loro riesca inserirsi fra le due «stelle» americane. Edwards avrebbero preferito incontrare Mennea ma dovranno accontentarsi, anche la pre- di quello che considerato il miglior sprinter europeo ha suscitato le solite polemiche.

Così aveva fatto il cubano Leonard a Torino, i due atleti colore hanno accu- l'italiano di evitare i confronti di risparmiarsi le gare fanno comodo, affrontando solo gli avversari che per poter battere problemi.

La prova dei 100 non sarà comunque l'unica attrazione del «Meeting dell'Amicizia» Siena che viene ripreso in diretta televisione sulla Rete 2 dalle 18 alle 18,40. I motivi d'interesse sono molti. L'azzurro più Venanzio Ortis, il mezzofondista Finlandia Lasse Viren.

Gli organizzatori hanno fatto per preparare un «5000 tri» al friulano di attaccare il record italiano della specialità. Hanno trovato una specie di «legione straniera» nella quale figurano diversi nomi di rilievo. Il portoghese Mamede, l'australiano Handihunter, l'americano Ahlmeyer, il greco Philippoum, il sovietico Anisimov cercheranno di «tirare» l'azzurro verso il nuovo limite nazionale altre gare programma, il ritrovato Silvano Simeon in un bel nel disco col bulgaro Velev; l'ostacolista americano Renaldo Nehemiah, delle migliori performances mondiali.

c. ch.



Clancy Edwards (in una foto d'archivio) batte Mennea

FORMIDABILI

I 3 MAGNIFICI

SUPERMEC

CALZATURE

hanno iniziato la campagna vendita di fine stagione a prezzi veramente strepitosi. Affrettatevi. Il tempo è limitato.

RICORDATE

SUPERMEC CALZATURE

— VIA CARLO ALBERTO (ang. Mazzini) - Tel. 511.463

— VIA GARIBALDI (ang. Consolata) - Tel. 511.648

— VIA MURIAGLIO N. 17 (piazza Sabotino) - Tel. 339.000

MONDIALI AD AMBURGO

[redacted] medaglia dalla sciabola?

AMBURGO — L'Urss ha conquistato la [redacted] terza medaglia d'oro [redacted] mondiali di Amburgo nel fioretto femminile [redacted] squadre. E' la 16ª volta [redacted] le sovietiche si aggiudicano questo titolo in ventidue anni: hanno ceduto le [redacted] soltanto [redacted] (Parigi 1957), [redacted] Romania (Avana 1969) [redacted] quattro volte all'Ungheria.

Il quartetto sovietico [redacted] imperniato su due «marziane», la moscovita Valentina Sidorova e la bielorussa [redacted] Belova, ben nota a Torino per i suoi trionfi nel «Trofeo Martini».

Nella finale le russe hanno piegato (9-2) la Polonia [redacted] l'argento rappresenta per quest'ultima squadra [redacted] miglior risultato mai ottenuto, da sommare all'oro del fioretto maschile.

Ancora più sorprendenti le «deb» della Germania Est, [redacted] quali hanno dato il colpo di grazia alle favorite consorelle dell'Ovest, doccia fred[redacted] per i loro numerosi «fans» amareggiati per questa [redacted]duta [redacted] secondo al sesto posto dopo [redacted] trangugiato [redacted] grossa delusione degli olimpionici ed [redacted] iridati del fioretto. La Romania ha conservato il bronzo e la Francia la quinta posizione; calate invece Ungheria [redacted] Italia, fanalino rosso all'ottavo posto (fu sesta [redacted] Buenos Aires), dopo le severe sconfitte incassate [redacted] sovietiche, [redacted] e magiare. Crollo più che altro psichico, con fiacchi sprazzi di reazione, da cui si è in parte salvata soltanto la più navigata Collino, i cui isolati successi [redacted] bastavano certo a tamponare le vistose falle della navicella azzurra. Si sono alter[redacted] Susanna Batazzi, Patrizia Caglioni [redacted] Carla [redacted]giarotti [redacted] fianco della tori[redacted] e di Dorina Vaccaroni ieri in preda [redacted] capricci dell'acerba età (non [redacted] quindicenne).

Con il [redacted] «bronzino» [redacted] Maffei [redacted] rimane che affidarsi al torneo [redacted] sciabola [redacted] squadre, che ha preso il via stamane, per [redacted] rientrare con la coda fra le gambe dalla trasferta iridata [redacted] Amburgo, [redacted] delle più disastrose per le nostre nazionali. Unione Sovietica, Romania e Ungheria sulla carta sono le favorite ma gli azzurri con Romano, i cugini Montano, [redacted] catanese Arcidiacono e il padovano [redacted] Barba hanno le carte in regola per tornare [redacted] medaglie.

Carlo Filogamo

Bertola-Berruti "bella„ [redacted] Alba

Bertola-Berruti, [redacted] match. I [redacted] big [redacted] pallone [redacted]co [redacted] di [redacted] Mermet di Alba [redacted] semifinale della Copp[redacted] Viglino. [redacted] per il risultato di questo loro nuovo confronto, e questo accresce l'attesa dei tifosi. Berruti [redacted] (11 a 6) la [redacted] di campionato [redacted] Monastero Bormida [redacted] non [redacted] meglio [redacted] condizione, [redacted] parti si inver[redacted] e quindici giorni orsono a Cuneo, nella finale della Coppa Tancredi Dotta Rosso, [redacted] toccò, con un punteggio clamoroso (11 a 3) al campione [redacted]

[redacted] Alba i [redacted] rivali dovrebbero presentarsi nelle condizioni di forma ideali. Bertola è a riposo da una settimana e lo strappo alla gamba destra [redacted] gli dà più fastidio, Berruti si è [redacted] Cuneo.

p. gal.

«Europeo» contro Minter

Il coraggio di Jacopucci

[redacted] — Angelo Jacopucci [redacted] coraggio. Per dimostrare [redacted] al mondo intero di non essere un pavido, ha accettato come avversario, [redacted] accaparrarsi [redacted] vacante titolo [redacted] pesi medi, il terribile picchiatore inglese Alan Minter. Un [redacted]do, l'uomo giusto però per rivalutare il troppo spesso bistrattato pugile [redacted] Tarquinia, considerato [redacted] forte [redacted] parole, donnaiolo, ma poco coraggioso una volta salito sul ring.

Jacopucci avrebbe potuto continuare a vivacchiare accontentandosi di restare [redacted] campione italiano, [redacted] titolo che [redacted] sembra in grado [redacted] insidiargli, [redacted] ha preferi[redacted] questa sfida a [redacted] europeo [redacted] Minter, che è probabilmente il miglior [redacted] in circolazione, non solo per una «borsa» di dieci milioni, ma anche per mettere definitivamente [redacted] tacere tante voci sul suo conto. Stasera sul ring di Bellaria Jacopucci dovrà combattere [redacted] più dura battaglia [redacted] carriera. Il match raggiungerà toni accesi [redacted] romano dovrà agire [redacted] astuzia non accettando lo scontro frontale nel quale [redacted] avrebbe scampo.

Vedremo se il [redacted] coraggio, ed una [redacted] impostazione del match, gli consentiranno il miracolo. La TV si collegherà con Bellaria [redacted] corso della rubrica «Mercoledì sport» [redacted] partire dalle [redacted] 22,05 sulla prima rete.

[redacted] VINOVO *STASERA (20,45) OTTO CORSE*

MARVINA SFIDA ZELIK

[redacted] Vinovo riunione infrasettimanale di trotto, [redacted]siderare come «interlocutoria» in [redacted] corsa al vertice di sabato prossimo, quando si dispu[redacted] «classico» G.B. Avv. Carlo Marangoni [redacted] milioni di lire.

Il programma ripropone [redacted] nuovo scontro fra Marvina e Zelik, [redacted] di due settimane. Il maschio [redacted] meglio della femmina il [redacted] luglio scorso, [redacted] non è detto che Marvina parta [redacted] far da [redacted] incomodo nel prevedibile duello [redacted] l'allieva di Pedrazzani e il pensionario di Giuseppe Guzzinati, ecco un Arcoleo [redacted] avvelenato per la rottura di [redacted] scorso [redacted] gli ha tolto il piacere [redacted] disputare la [redacted]tata quando era in buona posizione per piazzare lo spunto [redacted]sivo. Tagma, quarta concorrente [redacted] gara, torna a Vinovo dopo un divagare infruttuoso [redacted] piste [redacted] Padova, S. Siro [redacted] Follonica.

Ieri [redacted] sono stati [redacted] i numeri di corsa dei 14 puledri rimasti iscritti [redacted] «Marangoni». Il numero uno di steccato è [redacted] Fornero. Seguono in prima [redacted] Pitignano Bi, Barclay, Cayal, Zardoz, [redacted] e Arcos del Ronco. In seconda fila, allo stesso «start» [redacted] metri, [redacted] Iperide, Atmos, Parigino, Billo, Siginda, Castiglione [redacted] Contigliano.

La defezione di Barclay, che [redacted] incerto [redacted] partecipare o meno [redacted] gara, favorirebbe Iperide che passerebbe immediatamente [redacted] dietro [redacted] ali dell'«autostart» col [redacted] sette. Iperide appartiene all'allevamento La Bambolaccia di cui è [redacted] l'ing. Giovanni Ferraris, [redacted] presidente [redacted] Società Torinese Corse Cavalli.

a. d. b.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO PERUGINO
L. 1.680.000 - m. 2100

1. Ottobrona (G. Guzzinati)	S S 1	—
2. Haleida (S. D'Agostino)	3 2 4	28.1
3. Lagrange (A. Pedrazzani)	S S 1	—

Favoriti: Lagrange, Ottobrona.

Seconda corsa — [redacted] 21,10
[redacted]
L. [redacted] - m. 1600

1. Ulto (S. Veretto)		rientra
2. Gioveller (G. Ceccato)	4 4 4	20.7
3. Tiberis (M. Sinanovic)	S 0 S	—
m. 1620		
4. Estoria (G. Rossi)	2 3 0	20.6
5. Quicrex (A. Pedrazzani)	1 0 2	18.8

Favoriti: Quicrex, Estoria.

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO [redacted]
L. 1.980.000 - m. 1600

1. Gallareta (A. D'Agostino)		debutta
2. Zerman (G. Guzzinati)	0 0 4	24.1
3. Impris (A. Pedrazzani)	S 1 3	22.4
4. [redacted] (O. [redacted])	R S 2	22.7
5. Ceballera (G. Rossi)	3 1 2	23.7
6. Cipper (L. Gennaro)	[redacted] S 3	22.3
7. Fakov (M. Sinanovic)	2 4 1	23.1

Favoriti: Impris, Cipper.

[redacted] — [redacted]
PREMIO GIOTTO - Gentlemen [redacted]
L. 1.300.000 - m. [redacted]

1. Nutty (T. Biava)	S 0 4	[redacted]
2. Oiryat (A. Grosso)	R 4 0	[redacted]
3. Tzavo (A. Colombino)	3 S 0	[redacted]
4. Mister Bourgi (G. Racca)	R 0 1	22.6
[redacted] Muflone (P. Proli)	0 R 1	21.8
6. Furigolo (G. Montaldo)	1 S 3	21.4
7. Haff d'Ausa (G. Bachis)	S 0 4	21.1
8. Eraclito (V. Scampolini)	3 0 0	—
9. Crusco (D. Gariglio)		rientra
10. Ombo (C. Castagneri)	0 S S	—

Favoriti: [redacted], Mister Bourgi.

Quinta corsa — ore 22,25
[redacted] TIZIANO
L. 2.000.000 - m. 2060

[redacted] Zamsil (M. Rinaldi)	1 3 R	22.1
[redacted] Clifton (L. Pasolini)	0 0 3	22.8
3. Cardeto (A. Pedrazzani)	S 2 1	21.2
[redacted] Carrier (G. Guzzinati)	1 2 S	21.2
m. [redacted]		
5. Bend Cris (G. Rossi)	1 1 1	20.4

Favoriti: Zamsil, [redacted] Cris.

[redacted] — ore 22,55
PREMIO RAFFAELLO
L. 4.000.000 - m. 1600

1. Tagma (L. Gennaro)	1 0 0	19.6
2. Marvina (A. Pedrazzani)	0 3 2	18.9
[redacted] Zelik (G. Guzzinati)	2 2 4	19.2
4. Arcoleo (R. Campini)	1 4 S	19.9

Favoriti: Marvina, Zelik.

[redacted] — ore 23,25
PREMIO GUIDO RENI
L. 1.600.000 - m. 1600

1. Mustang (S. D'Agostino)	0 2 0	21.—
[redacted] Girbar (L. Gennaro)	S S 1	20.8
3. Cedola (M. Sinanovic)	1 0 1	21.6
4. Indù (L. Pasolini)	0 S S	21.9
[redacted] Navelli (A. Pedrazzani)	S 1 0	20.1
6. Sorel (A. D'Agostino)	S 0 0	21.9
[redacted] 1620		
7. Agosto (C. Bosco)	0 S 4	21.6

Favoriti: Navelli, Sorel.

Ottava corsa — ore 23,55
PREMIO [redacted] TINTORETTO
L. 2.500.000 - m. 2100

1. Olgopol (A. Pedrazzani)	2 S 2	21.6
[redacted] Lido (A. Colombino)	1 0 0	24.1
3. Zoster (R. Ciano)	1 3 R	20.5
4. Idaho (G. Guzzinati)	S 1 S	23.1
5. Pontina (G. Rossi)	3 0 2	21.3

Favoriti: Zoster, Olgopol.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MAIORA 8 nuovi 3-4 camere in palazzina signorile a partire da 11 milioni [redacted] mutuo e dilazioni a Leinì (7 [redacted] da corso Vercelli) via Alfieri 11 (200 m prima della circonvallazione a destra) personale [redacted] posto sabato e domenica tel. 756.625.

PARELLA libero 2 camere cucina servizi corso Monte Grappa vendo eventuali dilazioni o mutuo. Tel. 768.851.

PAVAROLO 12 km Torino impresa vende villette uni-bifamiliari e alloggio in villa [redacted] L. [redacted] a L. [redacted] meno mutuo e dilazioni tel. [redacted].

PIAZZA Statuto 24 appartamenti confortevolissimi signorili 2-3 camere cucina ingresso bagno da 24 milioni a 36 milioni 900 mila salone 3 camere cucina 2 servizi 50 milioni 900 mila mutuo [redacted] Centrocasa 513831.

[redacted] «Sci Società Costruzioni Immobiliari» offre in vendita pochi signorilissimi appartamenti pronti o in fase di ultimazione in un [redacted] plesso residenziale inserito nel verde di un parco secolare. [redacted]tuo fon[redacted]. Ufficio vendite in Rivoli via Alpignano 6, [redacted] 619.2695 [redacted].

[redacted] Del Drosso Mirafiori stabile recentis[redacted] spaziosi 1-2-3 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 21 milioni meno mutuo Centrocasa 513831.

TAIT vende in Borgata Paradiso libero nuovo sala 2 camere cucina ingresso 2 servizi cantina box giardino privato 3 arie 59.200.000 meno [redacted] tuo al 6% Tel. 441765.

[redacted] 17 appartamenti signorili ottima fattura 3 [redacted] cucina bagno da [redacted] milioni 500 mila a 33 milioni 500 mila dilazioni. Centro Casa 513.831.

VIA Oropa appartamenti recenti camera cucina [redacted] bagno da 12 milioni a 13 milioni [redacted] mila dilazioni pagamento Centrocasa 513.831.

VIA Pramollo 15 Fiat Mirafiori alloggi recenti spaziosi 1 2 3 camere tinello bagno da 7 milioni 800 mila a 25 milioni 200 mila. minimo contanti. Centrocasa 513.831.

VIA Romagnano 33 zona Parella recente camera cucina bagno da 6 milioni 500 mila a [redacted] milioni [redacted] C[redacted] 513.831.

VILLA Baldissero 5 vani doppi servizi semin[redacted] e giardino vendo agevolando anche par[redacted] permuta. Tel. 768.851.

[redacted]OVO 2 camere saloncino cucina 2 box giardino [redacted] dilazioni tel. 650.5539 650.8479.

20 Domande affitto

A. D[redacted] torin[redacted] urge [redacted] vuoti o arredati massime referenze. Tel. 740.027 [redacted].

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e pro[redacted] rivolgetevi alla [redacted] rapidità e serietà. Tel. [redacted].

21 [redacted]

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

A. SETTIMO TORINESE arredato nuovo soggiorno camera letto tinello cucinino bagno ingresso tel. 760130 Agenzia Abit.

AFFITTASI in Nole Canavese alloggi nuovi signorili in palazzina con giardino e 3 camere cucinotta servizi volendo box L. 150.0[redacted] Studio Immobiliare Bonino 6503024 6508684.

CARMAGNOLA affittasi camera tinello servizi L. 60 mila mensili per prossimi sposi. Tel. 446.540.

36 Nautica

AUTOMAR Concessionario cabinati [redacted] pilotine motori F.B. e [redacted] gommoni. Via Tunisi 50, telefono 396.178.

AUTOMAR [redacted] gli acquirenti di una imbarcazione a motore. [redacted] offerto un omaggio alle signore via Tunisi 50, 396.178.

OCCASI[redacted]nautica pronta consegna con garanzia: cabinato bimotore fuori bordo Evinrude con [redacted] pilotina [redacted] Fairymann 5 mt [redacted] patente cabinati vela senza patente. Prezzi [redacted] Vercelli [redacted] To. Tel. [redacted] 9980035.

37 Campeggio [redacted] sport

IL nuovo sport della vela [redacted] il Windsurfer originale olandese vende Velacentro via Capua [redacted] tel. 472.484 Torino.

38 [redacted] e veterinaria

REGALO 2 gattini maschi a persone amanti animali. Tel. solo ore pasti 860.8149.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Bordighera in elegante complesso condominiale impresa vende [redacted] alloggi abitabili subito da mq 68 a mq 96 vista mare giardino privato piscina finiture signorili mutuo fondiario e dilazioni. Per inform[redacted] tel. in cantiere via Pasteur 211 al n. 265.317 881.394 anche festivi.

ALASSIO e adiacenze acquis[redacted]do in con[redacted] alloggio [redacted] 2-3 vani e[redacted]. Tel. 0182 43.158 ore ufficio.

ALASSIO recente camera cucina tinello 2 terrazzini a L. 34 milioni [redacted] mi. Confar 0182 43.158 43.280.

ALBENGA vendo alloggi ingresso camera [redacted]na bagno un balcone 250 mt dal mare L. 15.400.000 + mutuo. Rag. Ferrando via Trieste 45 Albenga, telefono 0182-53865.

AMMINISTRATORE vende in Cantoira e Fè [redacted] Ceres alloggi e residenze [redacted]familiari in parco [redacted] giardino e [redacted] e facilitazioni. Tel. 751018.

AN[redacted] entroterra in mezzo al verde [redacted] da riattare con terreno a L. [redacted] milioni 900 mila dilazionabili. Confar 0182 43.158/280.

[redacted] Piemonte collina piccolo rustico riattato indipendente altitudine 600 mt., soggiorno camera bagno terreno 1500 mq. 10 milioni 500 mila. Gabetti Pinerolo 0121 22851. 77448.

[redacted]A parzialmente [redacted] recente di mq 75 circa con terrazzino 34.500.000 [redacted].

CANTALUPA centro via Torino villa recente costruzione parco circostante 3.500 mq. recintato: salone con camino, cucina, 2 camere doppi servizi, office, terrazzi, box lavanderia, cantine. Gabetti Pinerolo 0121 22851. 77448.

[redacted] villa adiacente paese nuova costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi scantinato terreno vendo tel. 0121-71.873.

CASCINOTTA collinare con terreno 50.000 mq in Valle Varaita privato vende L. 20.000.000 tel. 0175-41279.

CELLE Ligure complesso «La Barlettina» vendonsi appartamenti panoramici di diverse dimensioni inseriti nel tipico verde ligure, con ampie loggie terrazzi giardini, già pronti. Ufficio vendite in Celle, via Colla 22, tel. 019/990.029 (giorni [redacted]vi). Rivoli (To), telefonare 011/619.2695 - 958.4161.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino costruzioni vende alloggi signorili 2-3 locali + servizi mutuo e dilazioni. Aperto in loco sabato domenica e festivi, telefono 019-745.434, 0182-90.362.

COMPERO rustico massimo 30 km da Torino pagamento contanti. Tel. 519.016.

DI SALVATORE corso Turati 13 vende in zona turistica vicinanze Mondovì altitudine circa m 600 villetta nuova con 2 alloggi e mq 700 circa di terreno.

EDEN Ceriale 0182 90.020 Via Aurelia 84 vende appartamenti bilocali da 20 milioni S. Stefano Mare Loano e Pietraligure.

FINALE Ligure complesso residenziale «Resimar» vendonsi appartamenti di diverse dimensioni signorilissimi panoramicissimi in costruzio[redacted] tipico verde ligure con ampie terrazze «solarium» giardino. Mutuo fondiario ed altre dilazioni. Ufficio vendite Finale Ligure via Pertica 9, tel. 019/63.356 (anche festivi): Torino 011/619.2695 - 958.4161.

GASSINO 14 km Torino vendo cascina libera terreno 60.000 mq corpo unico circostante casa padronale 10 vani più alloggio contadino grande stalla fienile [illegible] L. [redacted]000.000 tel. 9603916.

GIAVENO Aquila bella villetta in costruzione panoramica terreno vendo 28 milioni. Tel. 7[redacted].

GIAVENO [redacted] bella baita da ristrutturare con 800 mq terreno vendo 6 milioni. Telefonare 728.266.

GIAVENO vendo 2 camere cucinetta posto auto 8 milioni. Tel. 710809.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Telefono 0182 49.025 49.325.

LAIGUEGLIA villa sul mare 3 piani spiaggia privata garage 1000 mq giardino. Immobiliare Roma, telefono 0182 49.015.

[redacted]ANO [redacted] appartamento [redacted]: 4 vani più [redacted] dispensa balcone conforts: 47 milioni più [redacted] Gabetti Savona 019 37.310.

[redacted] LIGURE appartamento [redacted] zione co[redacted] luglio 78, 2 vani più servizi conforts 34 [redacted] più eventuale box Gabetti Savona 019 373 [redacted].

RUSTICI ristrutturati vicinanze Latte: alloggi di 1-4 vani a partire da L. 22 milioni 800 mila. Dilazioni. Confar 0182 43.158 43.280.

RUSTICO riattato indipendente Bagnolo Piemonte collina altitudine 600 mt. soggiorno, 2 ca[redacted] bagno box [redacted] terreno 2000 mq. 17 milioni 500 [redacted] Gabetti Pinerolo (0121) 22851. [redacted].

[redacted] vende in Bardonecchia [redacted] alloggio libero in moderno condominio 22 milioni 500 [redacted] mutuo incluso, telefonare 546.808 548.534.

SPO[redacted] minialloggio in casa tipica ristrutturata completamente arredata a 300 mt mare 21 milioni 800 mila. Confar 0182 43.158.

USAV 747729 vende a Gravere Val di Susa alloggi nuovi di 1-2-3-4 vani servizi cantina posto auto mutuo e dilazioni.

U[redacted] 747729 vendo Molières [redacted] ultimi appartamenti arredati 2-3 [redacted] mutuo e dilazioni 12% scalare.

[redacted] **MAIRA** Dronero [redacted] unifamiliari con terreno zona collinare [redacted] d'altitudine [redacted] tel. 0175-41279.

[redacted] appartamento [redacted] costruzione, 5 vani più servizi balcone terrazzo [redacted] più [redacted] box [redacted] Savona 019/37310.

49 Informazioni

A. NUOVI me[redacted] investigati[redacted] con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 2, Torino, tel. 682.110 6505.876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentali. Inves, A. Doria 9, [redacted].

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 512.420 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo [redacted] sempre Rorimondial investiga consul[redacted]. Tel. [redacted]1.181.

51 Occasioni

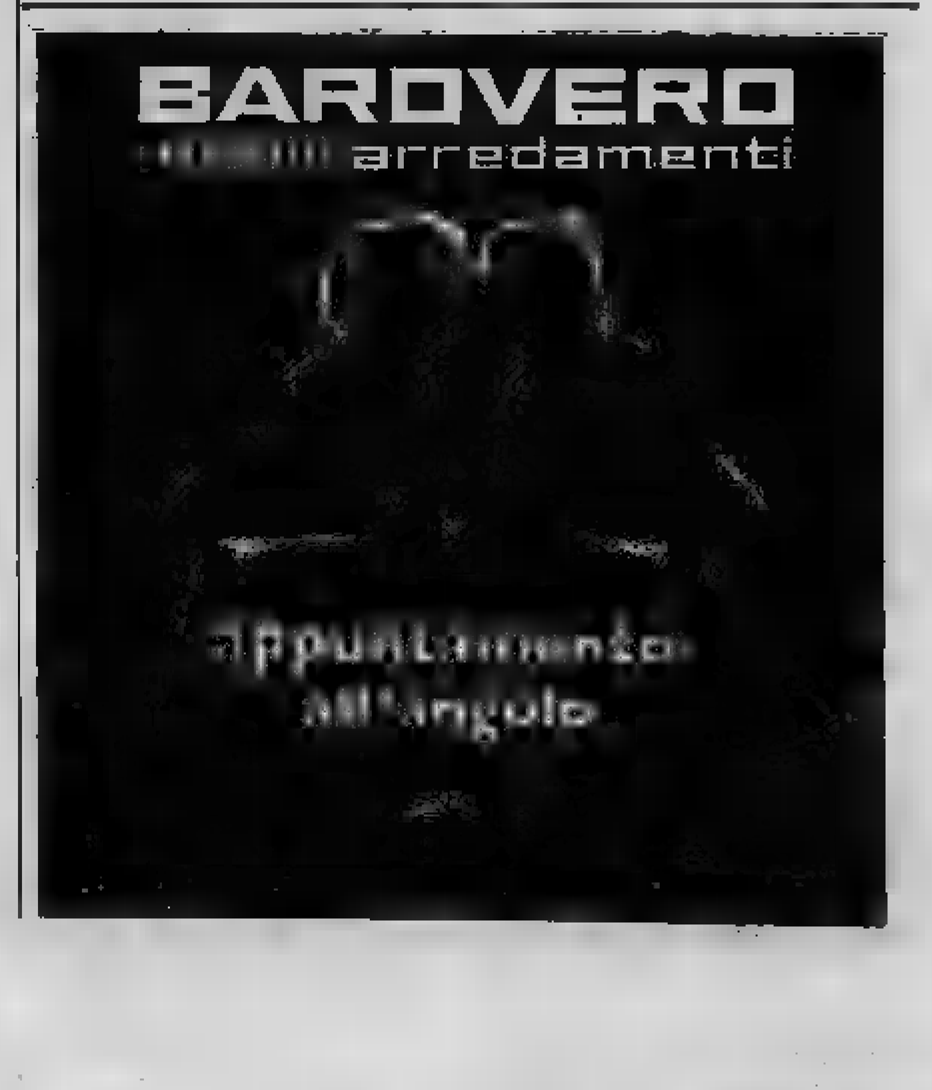
PRIVATO vende affarone pellicce nuove visone [redacted]vaggio taglia 46 visone royal taglia 46 ocelot [redacted] 42[redacted]. Tel. solo ore pasti 860.8149.

52 Varie

AFFETTI interessi salute risolve avvia Xilverina [redacted] radiestesista consigliere grafologo. Telefonare 447.2771. Nuova sede.

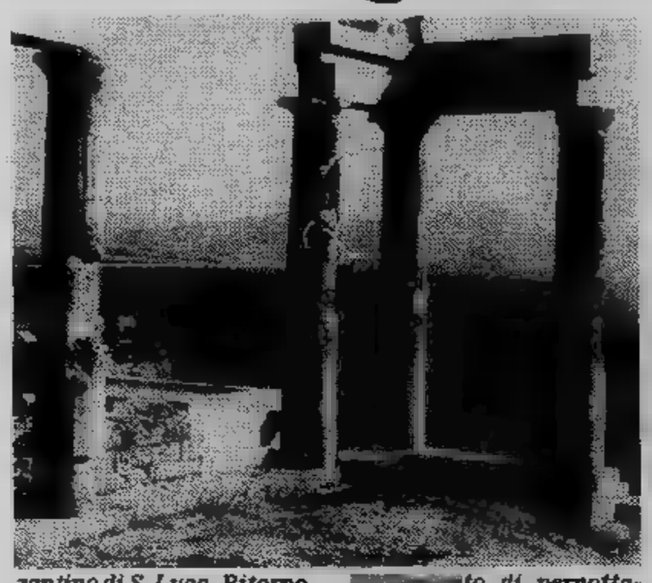
DECORIAMO [redacted] tappezzeria 55 mila pittura [redacted] 35 mila garanzia referenze [illegible] Barrett» Tel. 612.630.

SVENDESI vestiti uomo di grandi [redacted] lino schiantung seta Moor e lana. Magazzini Bruno, [redacted] Orbassano 90 pomeriggio.



VIAGGI ALL'ESTERO DI STAMPA SERA

Tra le rovine degli dei



La Grecia: uno degli obiettivi turistici più affascinanti. Stampa Sera la Ventana hanno organizzato appunto un giro della Grecia classica che, in una sola settimana, potrà offrire una panoramica completa di questo splendido Paese.

Il viaggio è previsto dal 16 settembre con il seguente programma: partenza da Milano Linate con volo di linea per Atene. Trasferimento in albergo, pranzo e pernottamento.

Secondo giorno: dopo la prima colazione partenza in autopullman con aria condizionata per Canale di Corinto. Proseguimento per Micene. Seconda colazione a Nauplia. Tempo a disposizione per fare un bagno. Visita di Epidauro e ritorno a Nauplia per pranzo e pernottamento.

Terzo giorno: partenza per Tripoli e Olimpia. Pomeriggio a disposizione. Pranzo e pernottamento.

Quarto giorno: nella mattinata visita a Olimpia; nel pomeriggio proseguimento per Patrasso e, con un traghetto, per Delfi.

Quinto giorno: visita a Delfi e del Monastero Bizantino di S. Luca. Ritorno ad Atene verso le 19. Pranzo e pernottamento.

Sesto e settimo giorno: sosta ad Atene, con visite guidate della città.

Ottavo giorno: partenza per l'Italia.

La quota di partecipazione è di 393 mila lire per [illegible] e comprende: viaggio aereo, trasferimenti da e per l'aeroporto di Atene e Milano. Sistemazione in [illegible] a due letti con bagno o doccia e [illegible]to di pernottamento e prima colazione ad Atene.

Giro della Grecia classica [illegible] trattamento di pensione completa in alberghi di seconda categoria. Tasse e percentuali di servizio. Abbonamento Europ Assistence. Porta documenti [illegible].

Per [illegible] e prenotazioni potrete rivolgervi a qualsiasi agenzia [illegible] o al vostro ufficio di viaggio di fiducia.

Festa in Svezia

Bergman 60 anni tutti in celluloide

STOCCOLMA — Ingmar Bergman è stato festeggiato nei giorni scorsi assieme a tutta la sua famiglia, per la prima volta riunita [illegible] nella residenza nell'isola di Faroe (nel Baltico), il suo sessantesimo compleanno.

Il celebre regista non voleva certo che questa festa familiare ricevesse [illegible] pubblicità poco gradita, ma l'eco che l'avvenimento ha trovato sulla stampa di Stoccolma dimostra che gli svedesi desiderano una riconciliazione con Bergman ed un suo ritorno nel Paese dove, negli ultimi anni, ha avuto una serie di problemi con il fisco.

A 60 anni e con oltre 40 film al suo attivo, Bergman dà l'impressione di non avere mai avuto tanto lavoro, tante idee e tanti progetti.

Miss per Torino

Domani sera il Club 84 di corso Massimo D'Azeglio (al parco Valentino) aprirà i suoi locali ad un tradizionale appuntamento con ragazze speranzose ed [illegible]lonati di [illegible] e [illegible]. Si terrà infatti [illegible] elezione di [illegible] Torino.

POMERIGGI LANGAROLI

E dopo la cena ballo sull'aia

Sabato prossimo, alle 17, troviamoci tutti a Castellinaldo, nella piazza principale del paese, per il secondo dei Pomeriggi Langaroli organizzati da Alba Manifestazioni in collaborazione con *Stampa Sera*. E' in programma la visita di alcune aziende agricole (prodotti ortofrutticoli, miele, vini); verso le 19,30, cena presso la Trattoria degli Amici.

Questo il menù: salame di campagna cotto e crudo; filetti di pollo in gelatina; carne cruda; vitello tonnato; agnolotti e tagliatelle; brasato con finanziera; faraona e quaglie con insalata; bonet; frutta; caffè; vini: barbera, nebbiolo.

Dopo cena, balli sull'aia e spettacolo folcloristico. Il prezzo della cena è di 8000 lire, tutto compreso. Con il tagliando che pubblichiamo oggi e che ripeteremo anche domani e venerdì sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento.

Chi volesse potrà usufruire dei pullman speciali in partenza da Torino e da Genova al prezzo di 4000 lire. Sia per la cena sia per i pullman sono indispensabili le prenotazioni, telefonando ad Alba (0173/4118), Torino (011/511544 - 511094) o Genova (010/542780).

A tutti gli intervenuti sarà donata la litografia «Omaggio alle Langhe».

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Pomeriggio langarolo a Castellinaldo

(22 luglio 1978)

Con questo tagliando, sconto del 10 per cento sul prezzo della cena di L. 8000.

IL RACCONTO DELLA SETTIMANA

IL CASTELLO MALEDETTO

RIASSUNTO — [illegible] non lo vogliono re, Conan, il barbaro, [illegible] per [illegible] preda [illegible] feroci leoni [illegible] pianura del [illegible] quando giunge in [illegible] di [illegible] tenebroso [illegible] di pietra [illegible]. E' [illegible] pauroso che [illegible] le belve si arrestano [illegible] davanti [illegible] una barriera invisibile e fuggono.

CONAN esitò. Da [illegible] parte la curiosità e il desiderio di trovare riparo dall'imminente temporale lo spingevano verso la fortezza in rovina. Dall'altra, la sua mente barbarica aveva un'avversione profondamente radicata per il soprannaturale. Nei riguardi dei pericoli terreni è mortali [illegible] impavido al punto di rasentare l'avventatezza, ma i pericoli ultramondani riuscivano a mandargli tentacoli di panico lungo la spina dorsale. E qualcosa della struttura misteriosa faceva pensare al soprannaturale. Poteva avvertirne la minaccia negli strati più profondi [illegible] della coscienza.

Un rombo di tuono più forte gli fece prendere una decisione. Calmando con volontà d'acciaio i suoi nervi allarmati avanzò fiducioso nel portale buio, tenendo in pugno la spada, e svanì all'interno.

★★

Conan esplorò l'intera sala coperta da un alto soffitto, [illegible] trovare essere vivente. Polvere e foglie morte coprivano il pavimento scuro. Rottami in disfacimento [illegible] ammucchiati negli angoli e intorno alla base delle torreggianti colonne di pietra. Per quanto antica fosse quella costruzione, era chiaro che nessun essere vivente vi abitava, da secoli.

La sala, Conan si avvide quando essa fu illuminata da un'altra fugace apparizione della luna, era alta [illegible] piani. Una galleria a balaustra correva lungo il piano superiore. Volendo sondare più a fondo il mistero di quella enigmatica costruzione [illegible] sorgeva [illegible] pianura a molte leghe da qualsiasi altro edificio, Conan si avventurò per i corridoi, sinuosi come la scia di un serpente. Frugò in stanze polverose di cui non si poteva assolutamente capire lo scopo originario. Il castello aveva proporzioni enormi, anche all'occhio [illegible] come Conan, che aveva visto il tempio del dio ragno Yezud, e il palazzo di Yildiz ad Aghrapur. Buona parte di esso, un'intera ala, era crollata in una massa informe di blocchi neri, ma la parte che rimaneva [illegible] intatta era la più grande costruzione che Conan avesse visto. La sua antichità sfidava qualsiasi immaginazione. L'onice nera della quale era costruita era diversa da qualsiasi pietra che Conan [illegible] visto in quella parte del mondo. Forse era stata trasportata da immense distanze... il motivo, Conan non riusciva a immaginarlo.

Alcune caratteristiche della bizzarra architettura di quella costruzione ricordavano le antiche tombe della maledetta Zamora. Altre richiamavano alla mente i templi proibiti [illegible] aveva scorto nella lontana Hyrkania, durante il suo servizio come mercenario fra i turaniani. Ma se il castello nero fosse [illegible] costruito principalmente [illegible] tomba, palazzo o tempio, o qualche combinazione di essi, risultava incomprensibile. Inoltre, c'era [illegible] qualcosa di strano, nel castello, che procurava a Conan un'oscura sensazione di disagio. Così come le facciate sembravano [illegible] costruite secondo i canoni di qualche aliena geometria, anche l'interno [illegible] molte caratteristiche sorprendenti. I gradini delle scalinate, per esempio, [illegible] assai più ampi e bassi di quelli costruiti per piedi umani. I vani delle porte erano troppo [illegible] e troppo stretti, tanto [illegible] Conan, per entrare, doveva mettersi di fianco.

Le pareti [illegible] scolpite a bassorilievi con arabeschi geometrici e contorti, di complessità ipnotica. Conan scoprì che doveva distogliere lo sguardo [illegible] pareti con uno sforzo di volontà, se non voleva che la [illegible] mente venisse intrappolata e trattenuta dai simboli criptici formati [illegible] linee contorte.

In effetti, ogni [illegible] di quell'enigma incomprensibile di pietra rammentava a Conan i serpenti... i corridoi sinuosi, [illegible] decorazioni contorte, e persino una lieve traccia di odore viscoloso, [illegible] rettile.

Conan si ferò, con le sopracciglia aggrottate. Che quelle rovine sconosciute fossero state costruite dal popolo serpente dell'antica Valusia? L'èra di quel popolo preumano risaliva a un'inconcepibile distanza nel passato, prima dell'alba dell'uomo stesso, nelle oscure nebbie del tempo, quando i rettili giganteschi regnavano sulla terra. Il popolo del serpente aveva regnato prima che i Sette imperi sorgessero nei giorni antecedenti il Cataclisma... persino prima che Atlantide sorgesse dalle profondità dell'Oceano Occidentale... Poi era svanito: molto prima della venuta dell'uomo... [illegible] non completamente.

Attorno ai fuochi da campo, sulle spoglie [illegible] tagne della Cimmeria, e successivamente, nelle corti adorne di marmi [illegible] templi della Nemedia, Conan aveva udito raccontare la leggenda di Kull di Atlantide, re di Valusia. Il popolo serpente era sopravvissuto qua e là, grazie alla magia che consentiva ai suoi individui di prendere le sembianze dei comuni esseri umani. Ma Kull aveva scoperto il loro segreto e aveva eliminato dal suo regno [illegible] loro macchia, spazzandoli via con il ferro e il fuoco.

Tuttavia, non poteva il castello nero, con la sua architettura aliena, [illegible] un resto di quell'èra remota, in cui gli uomini avevano lottato per il dominio del pianeta [illegible] gli ultimi uomini-serpente di età perdute?

Il primo [illegible] temporale [illegible] colpì il castello nero. Ci furono un breve tamburellare di gocce sulla costruzione in rovina e un filo d'acqua che scese attraverso i buchi del soffitto. Poi i lampi e i tuoni diminuirono d'intensità e il temporale si diresse verso occidente, lasciando la luna a brillare senza veli fra le crepe delle pietre. Ma altri temporali seguirono, brontolando e lampeggiando, provenienti da oriente.

Conan dormì a disagio in [illegible] angolo [illegible] balconata sovrastante la grande entrata, agitandosi e rigirandosi [illegible] un [illegible] che sentì oscuramente l'avvicinarsi di pericolo. La cautela gli aveva sconsigliato di dormire nella sala, davanti alle porte spalancate. Anche se il cerchio di morte sembrava sbarrare la strada agli animali della [illegible] vana, non si [illegible] completamente della forza invisibile che li teneva lontani.

Una decina di volte si svegliò di soprassalto, afferrando la spada e sondando l'ombra tenebrosa con gli occhi, in cerca di ciò che lo [illegible] destato. E ogni volta non trovò nulla, in quelle buie rovine. Ma [illegible] volta che si rimetteva a sonnecchiare, cupe ombre gli ammassavano attorno e lui, egli aveva l'impressione di udire voci sussurranti.

Brontolando una stanca imprecazione contro i suoi barbarici dèi, il cimmero maledì tutte le ombre e echi, destinandoli [illegible] undici inferni scarlatti della sua mitologia e si rimise disteso cercando di riposare. Infine cadde in un [illegible] profondo, e in quel sonno fece uno strano sogno.

Sembrava che, anche se il suo corpo dormiva, il [illegible] spirito fosse sveglio e in guardia. Agli occhi immateriali del suo *ka*, come lo chiamavano gli stygiani, la tenebrosa balconata era piena di deboli luminescenze color del sangue, provenienti da qualche invisibile sorgente di luce. Non [illegible] la luminosità argentea della luna, che inviava [illegible] sala i suoi raggi inclinati, attraverso gli squarci del soffitto, né si trattava del pallido lampeggiare del fulmine lontano. Grazie a quella luminescenza sanguigna, lo spirito del cimmero poteva scorgere ombre ondeggianti, che veleggiavano come pipistrelli nebulosi fra le [illegible] colonne di marmo... ombre con occhi lucenti pieni di fame... ombre che sussurravano in una cacofonia appena udibile di risate [illegible] e grida bestiali.

Lo spirito di Conan in qualche modo sapeva che quelle ombre sussurranti [illegible] i fantasmi di migliaia di esseri senzienti [illegible] erano morti in quell'antica costruzione. Come lo sapesse, non poteva dirlo, ma per il suo *ka* era un fatto certo. Il popolo sconosciuto che [illegible] costruito quell'enorme rovina... gli uomini serpente di Valusia o qualche altra [illegible] dimenticata... aveva inzuppato con il sangue migliaia di esseri gli [illegible] di [illegible] castello nero. I fantasmi delle vittime erano incatenati per sempre a quel castello di terrore. Forse [illegible] ancora legati al nostro mondo da qualche potente incantesimo di una stregoneria preumana. Forse, quello stesso incantesimo teneva lontane le belve [illegible] savana.

(CONTINUA)

(Tratto da «Conan di Cimmeria» di Robert H. Howard, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

Un'avventura di Conan
di
Robert H. Howard

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

OROSCOPO DI OGGI

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Non prendete troppi impegni in giornata e [redacted] se non in calma difficilmente riuscirete a portarli a [redacted]. Discussioni di [redacted] partner, il tutto comunque a filo [redacted].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Possibilità di incomprensione in famiglia; a volte siete voi [redacted] a questo [redacted] di tensione. [redacted] imponetevi sul [redacted] professionale [redacted] lasciate che siano gli [redacted] a farvi le proposte [redacted].

[redacted] (22 maggio-21 giugno)
Il [redacted] carattere [redacted] vi faciliterà in giornata a fare [redacted] piacevoli conoscenze. Sul lavoro siete apprezzati per la vostra organizzazione, comunque dovreste essere più [redacted] intorno a voi nuovi amici.

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio)
Cercate di allargare la [redacted] delle vostre conoscenze e di inserirvi in [redacted] ambienti. Giornata molto importante anche per i giovanissimi [redacted] si sentiranno padroni [redacted] propria vita.

LEONE (23 luglio - [redacted] agosto)
[redacted] cedete alla gelosia [redacted] potrebbe soltanto guastare i buoni rapporti che [redacted] col partner. [redacted] non è il momento più adatto per le discussioni. Il lavoro è a pieno ritmo e presto avrete [redacted] soddisfazioni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non insistete col partner perché vi porti con sé in un viaggio di [redacted]. Se non [redacted] l'ha proposto significa che non [redacted] tempo libero da [redacted]. Interessatevi allo [redacted] a nuovi problemi professionali. [redacted] un cambiamento di mansioni.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
E' [redacted] il proprio rapporto affettivo, specie se [redacted] partner non [redacted] soddisfazioni, [redacted] dei problemi. Effervescenti invece i rapporti extraconiugali. Assaporerete il piacere [redacted] vittoria sul [redacted] lavoro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[redacted] di fare programmi senza aver sentito il merito [redacted] dei vostri [redacted] superiori. Rischiate di fare molta [redacted] poi [redacted] a [redacted] il vostro progetto. Nessuna interferenza sentimentale.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

[redacted] (23 nov. - 21 dic.)
I [redacted] cari hanno bisogno di voi, [redacted] vostra presenza e dei vostri consigli, non deludeteli. Nessuna preoccupazione sul lavoro perché tutto si svolgerà nel migliore dei modi. Ritroverete un'amicizia perduta.

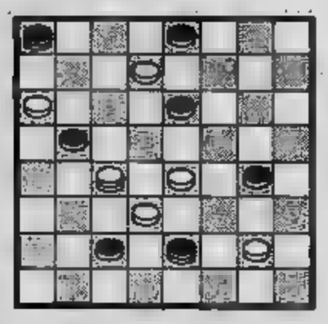
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'azione intrapresa sotto l'impeto della rabbia non avrà buon esito e si ripercuoterà [redacted] di voi. Evitate intrighi sentimentali perché chi vi ama è geloso e sospettoso e vi [redacted] coglierebbe sicuramente in flagrante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un vecchio amico inizierà a corteggiarvi con insistenza e [redacted] combattuti. Vi consiglierei nei [redacted] possibili di [redacted] avere un [redacted] piuttosto che un [redacted] deludente. Appoggio di alcuni colleghi [redacted] realizzazione di un vostro programma.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Alternative professionali; [redacted] la vostra attuale posizione e non [redacted] che [redacted] decidano per voi. [redacted] la [redacted] personalità e la [redacted] fierezza. Insofferenza affettiva; avrete voglia di evadere.

DAMA

Miniatura



Il [redacted] vince in 3 mosse (A. Galli)
SOLUZ.: 9-5, 1-10; 12-8, 27-15; 23-23, 29-27; 19-14, 10-19; 9-5, 3-10; 5-7, B+.

SCACCHI

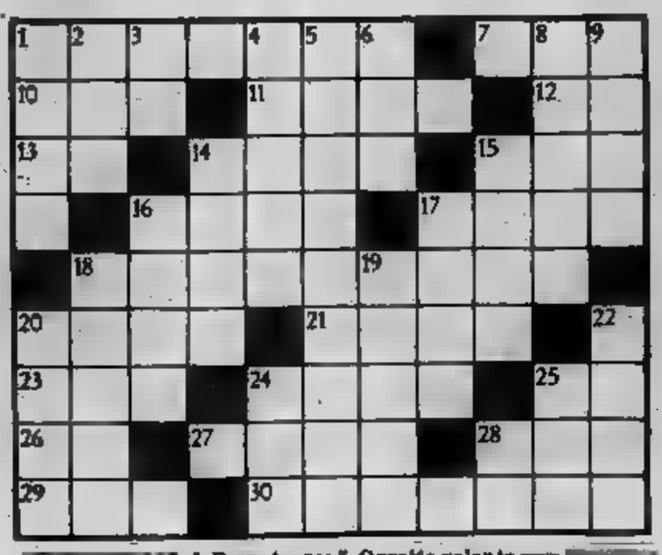
Soluzione del problema n. 1727: 1. [redacted] (mira 2. Dh6 matto).

N. 1728 (12 + 13)

G. Paros
(«Magyar Sakkvilag», 1931)
Il Bianco matta in 2 mosse

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



[redacted]: 1. Prepotenze; 7. Oggetto volante [redacted] to; 10. Periodo; 11. Quello Grosso è in Brasile; 12. [redacted] dell'iridio; 13. Torino; 14. Usanza; [redacted] Particella [redacted] ed irlandese; 16. [redacted] d'elogio; 17. [redacted] rima... ai gatti!; 18. Trasferire; 20. Vuoto, profondo; 21. Prodotto animale sempre più raro; 23. La madre del vero vino; 24. Ha la torre che pende; 25. Lo dici parlando di te; 26. Lettera alfabetica; 27. Perfezionò la macchina a vapore; 28. In compagnia; 29. Nome di donna; 30. Famose le sue cascate.

VERTICALI: 1. Fior di filugello; 2. [redacted] un'età; 3. Palermo; 4. Un gustoso intraglio culinario; 5. Quelli [redacted] no al 4 [redacted]; 6. [redacted]to; 8. Boccette [redacted] aceutiche; 9. Mostro fiabesco; 14. I suoi frutti sono le more; 15. Pura; 16. Chiamata alle armi; 17. Compassione; 18. Samfisse Gella; 19. Ampia; 20. Repubblica centroamericana; 22. Dopo l'ottava; [redacted] Quasi [redacted] per focaccia!; 25. Personaggio dell'Iris; 28. Iniziali [redacted] Angiolieri.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Soprusi; 7. UFO; 10. Era, 11. Mato; 12. Ir; 13. TO; 14. rito; 15. Mao; 18. lode; 17. pelo; 18. devolvere; 20. cavo; 21. lana; 23. uva; 24. Pisa; 25. io; 26. bi; 27. Watt; 28. con; 29. Ada; 30. Niagara — Verticali: 1. sete; 2. oro; 3. Pa; 4. mudo; 5. scalda; 6. ito; 8. fiele; 9. orco; 14. rovo; 15. mora; 16. leva; 17. pena; 18. David; 19. vasta; 20. Cuba; 22. nona; 24. pan; 26. Ior; 28. CA.

Troppe case e un milione di turisti all'anno

Da Rapallo è bello andar fuori nell'entroterra senza cemento

RAPALLO — Rapallo evo- da sempre un'immagine antipatica. Già il nome «Rea Palus» (palude mortifera) ricordo sia pure perso nella notte dei tempi, di paludi, banditi, malattie e umidità. Oggi sulla «Rea Palus» è nato il Rapallo è passata dalle poche migliaia di abitanti prima della guerra agli oltre trentamila di oggi. E' sobborgo-dormitorio di Genova, colonia di Milano selva di pied-à-terre ed un tempo fitta residenza di evasori fiscali.

«Mal pietra»

I rapallini — o ruentini come più calcisticamente amano chiamati — si sono mai fatti eccessivi scrupoli moralistici sullo scempio d'uno dei centri più affascinanti del Tigullio della Liguria. Da vent'anni a questa parte hanno continuato vendere prezzi vantaggiosissimi orti prati, hanno contratto mutui a interessi bassi, hanno dato vita a cooperative, condomini e soprattutto immobiliari, unendo la spregiudicatezza ottimistica del capitale milanese cinico calcolo speculativo ligure.

Non c'è famiglia che, in modo nell'altro, non sia stata contagiata dal «mal della pietra». Oggi Rapallo, grazie alla sua struttura ricettiva, forte delle migliaia di «seconde ha un potenziale turistico un milione di presenze l'anno, metà delle quali comprese nei quattro mesi estivi.

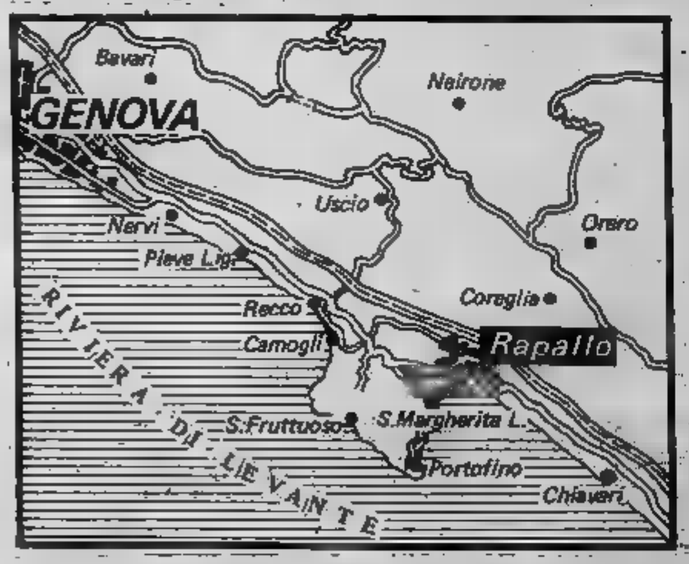
D'inverno predominano gli stranieri, d'estate gli italiani in prevalenza lombardi, con percentuale minoritaria di tutto rispetto costituita da emiliani delle province di Piacenza e Parma.

Rapallo ha visto, con la costruzione del porto turistico con l'aumento dell'inquinamento del mare, diminuire i metri quadrati di spiaggia e di scoglio disposizione dei turisti.

Pure i prezzi sono abbastanza sostenuti: la cabina, per tutta la stagione, comprensiva di due sdraio di un ombrellone, costa da minimo 250 mila lire un massimo 350 mila. Ci sono anche però «punte» neppure troppo ben mimetizzate, di 400 e 450 mila lire.

Gli alberghi hanno una escursione che permette un approccio a tutte le borse: si va dalle 50-55 mila lire giorno dei grandi alberghi ad una media di 15-20 mila lire. Ci sono però — ma prenotatissime con decenni d'anticipo, pensioni sulle 10-12 mila lire. Lo stesso vale per i ristoranti: si può re anche con 30 lire a testa, ma sono numerose le pizzerie, le rosticcerie le tavole calde. I prezzi però sono «vivaci» ed difficile scendere le 5 mila lire.

Nettamente più cari i «nights» rimasti però soltanto due d'un certo «nome»: «Porticciolo» l'«Happening», punti d'attrazione del play boy della zona, locali e importati. Sono locali però dove si sen- complessi o spettacolo, per chi vuol fare i fatti suoi, senza eccessiva messinscena. La «gran vita» è finita a Rapallo, da molti anni. E' un vulcanico, formicaio di di massa per borghesia medio-alta abitudini «omogenee».



Jazz e cabaret

Le autorità amministrative e l'azienda soggiorno puntano su manifestazioni d'un certo richiamo, come la rassegna del jazz che è in corso in questi giorni presso l'oratorio delle Clarisse, raffinato teatrino settecentesco, la «bomboniera» di Rapallo, e rassegna, che si svolgerà tra agosto e settembre del cabaret, alla quale dovranno intervenire anche «grossi nomi».

possibili però le presenze — dicono all'azienda di soggiorno — delle grandi cantanti e degli show — men che percorrono altre località italiane. i locali capaci «pienoni» poi la clientela rapallina è distratta, scettica, poco disponibile a entusiasmi.

Esiste Rapallo da scoprire che non sia quella dei vicoli superaffollati, del mare inquinato, del cemento? Esiste, è lecito domandarsi, almeno per mezzo presenze, una Rapallo rapallizzata»? Occorre cercarla come accade per molta parte della Liguria, non sulla costa, tra i ristoranti dove abbonda peace giunto nottetempo in vagoni frigo dall'Adriatico, bensì sulla collina. Vale pena di un'occhiata al golfo dal santuario di Montallegro, da Santa Campo (evitando i frastuoni dell'«Happening») soprattutto da Sant'Ambrogio, rifugio di pace, per anni e anni, di Ezra Pound, tra le case rosse ed i muri di pietra. Il piano regolatore non s'è ancora accorto di quei luoghi.

Lingua

La normativa del 1958 è superata

Le Regioni concordano una legge sui campeggi

— Campeggi e villaggi turistici saranno regolamentati dalle Regioni che stanno per definire i principi una normativa omogenea in campo nazionale. Il principale obiettivo del lavoro preliminare di studio e di approfondimento complesso materia, in passato ha dato la stura a polemiche ad interpretazioni difformi, riguarda classificazione e la disciplina giuridica del campeggio co- «azienda ricettiva all'aria aperta».

«Un primo — ha commentato l'assessore regionale al Turismo Giancarlo Gambaro — perché si proceda revisione globale della disciplina delle strutture destinate alla ricettività turistico-alberghiera, comprendenti anche gli ostelli, case per ferie ed altre attrezzature simili.

nuova visione, la legislazione statale in vigore dal 1958 deve essere profondamente rivista perché non è più rispondente all'attuale realtà. I rappresentanti Regioni hanno concordato, dopo quello Firenze, un successivo incontro entro fine di luglio per esaminare i problemi promozione turistica che possono essere risolti positivamente con il coordinamento tutti gli sforzi e delle già programmate.

Nelle gallerie dei castelli piemontesi

Non è impossibile trovare un tesoro

Che cosa nasconde il castello del Drosso? (Foto A. Bosio).

Scoprire un tesoro. Chi non l'ha sognato Sono idee film, dai racconti di avventure, qualche volta da di cronaca. Stando descrizioni che Alberto Fenoglio nel suo ultimo libro *caccia di tesori*, edito recentemente «Piemonte in bancarella», l'eventualità di imbattersi in un sacchetto di monete d'oro è così improbabile come si potrebbe immaginare.

In 273 pagine, l'autore ci porta spesso in castelli piemontesi che le leggende segnalano come «ricettacoli» preziose, tutte da scoprire. Fenoglio mette sulla buona strada indicando località, tracciando i percorsi gallerie sotterranee, narrando le storie dei tesori, sempre legati a vicende di guerra o d'assedio.

Ci dice anche quali sono gli strumenti per le ricerche: rabdomante, pendolini varia forme; insegna a il movimento del pendolo; ci narra le esperienze di ricercatori del passato, che ricorsero magia, alla divinazione, riti occulti. Mancano solo «piantine»: non si può pretendere proprio tutto altrimenti si perde il gusto della scoperta.

Come abbiamo detto località misteriose indicate nel libro sono tutte in Alcune vicinissime alla nostra città. E' il caso del Castello del Drosso, che sorge appena oltre la Fiat Mirafiori.

E' un maniero medievale, poco noto ricco di per essere stato, fino alla fine 1600, fortezza avanzata per la difesa di Torino. La storia del tesoro del inizia XIV secolo quando il capitano francese Teodoro Roubault si impadronì e si insediò castello sconfiggendo la resistenza del comandante della fortezza, generale Giovanni Compey.

Roubault depredò i paesi circostanti raccogliendo cospicuo bottino. Qualche tempo dopo le truppe del Savoia riconquistarono il castello e, prima fuggire, il capitano il frutto delle sue ruberie in un sotterraneo.

GLI SPETTACOLI

RASSEGNA DI FILM ALL'ERBA

E' scoppiata la guerra per chi resta a casa

Un genere cinematografico senza tramonto è quello del film di guerra. Anche quest'anno battaglia in terra, in cielo, in mare riempiranno lo schermo d'un cinema-teatro di Torino, l'Erba di corso Moncalieri, che ha allestito per i mesi di luglio e agosto (dedicandola ovviamente a chi non va in ferie) una fitta programmazione di film bellici.

Questa stagione cinematografica estiva presentata col titolo «*I più bei film di guerra*» si è iniziata ieri sera con una remota pellicola di Giorgio Bianchi, *Uomini sul fondo*, avente a protagonisti sommergibilisti italiani impegnati contro le forze nemiche in Atlantico e nel Mediterraneo durante la seconda guerra mondiale.

Eccezion fatta per *Lawrence d'Arabia* sulla rivolta nel deserto animata dal leggendario colonnello intorno al 1920, tutti i film della rassegna hanno attinenza con il conflitto che insanguinò il mondo dal 1940 al '45. Ragioni tecniche, collegate al reperimento e alla disponibilità delle copie, hanno impedito di suddividere la programmazione delle pellicole in particolari cicli. Esse usciranno un po' alla rinfusa: si passerà dai fronti europei allo scacchiere del Pacifico: ci saranno opere trionfalistiche che esaltano propagandisticamente la guerra, altre che viceversa la condannano con durezza estrema.

Tra queste l'antimilitarista *Da qui all'eternità* di Zinnemann è la più importante. Un film che evocherà un'impresa bellica fallita è *Lo sbarco di Anzio* con Robert Mitchum e Peter Falk, mentre una satira dello spirito militarista sarà costituita dall'ultrafamoso *Ponte sul fiume Kway* di David Lean.

Il filone bellico-aviatorio riproporrà: *Mille aquile su Kreistag* che evoca le prime incursioni, diurne e massicce, della Raf sulla Germania nel 1942; *I lunghi giorni delle aquile*, con la fallita impresa (1940) dell'assedio aereo nazista sulla Gran Bretagna e gli emozionanti duelli tra Hurricane e Spitfire da una parte e Stukas e Messerchmidt dall'altra; *La squadriglia dei falchi rossi* con David McCallum.

Dagli scontri celesti a quelli marini e sottomarini: ecco *La battaglia di Okinawa* in un film nipponico e una *Sfida negli abissi* vista da parte americana. Dello stesso tipo saranno *Bandiera di combattimento* con Sterling Hayden e *Stato d'allarme* con Sidney Poitier e Richard Widmark. Il fronte dell'A.S., cioè dell'Africa Settentrionale, sarà ricordato da due film, uno italiano *La battaglia di El Alamein* e uno americano: *Rommel, la volpe del deserto* nel quale il famoso comandante dell'«Africa Korps» è impersonato da James Mason. Si rivedranno anche *I cannoni di Navarone*, con l'impresa bellica d'un commando inglese in Turchia.

Abbiamo lasciato per ultimi, in questo sommario elenco, i due «film-mammuth» della rassegna: ossia il lunghissimo *Giorno più lungo*, frutto d'una mastodontica organizzazione produttiva capeggiata da Darryl F. Zanuck e dedicata alla ricostruzione minuziosa dello sbarco alleato in Normandia nell'estate 1944; e *Exodus* del regista ebraico Otto Preminger che in un film di 161 minuti, sceneggiato da Dalton Trumbo, ricorda romanzandola la nascita dello stato d'Israele.

Tutti i film sono «visibili a tutti»; il prezzo d'ingresso è Lire 1000 (posto unico); la sala è refrigerata.

Robert Mitchum, Gregory Peck e Richard Burton "eroi" in divisa sullo schermo

SANREMO - Loredana Berté a ruota libera

Mi piace provocare ma non danzerò nuda

SANREMO — «*Ad ottobre mollo tutto e volo in America. Ci resterò un anno, voglio imparare bene l'inglese e il mestiere della diva. So di avere la stoffa dell'artista autentica. Non sono come tante mie colleghe che sono disposte a tutto pur di fare quattrini. Io voglio fare sul serio e sfondare, lasciare un segno nel mondo della canzone. Fino ad oggi mi sono divertita, ho cantato, ballato, recitato, ho giocato con il mio corpo, offrendolo alla platea. Adesso però basta*».

A parlare è Loredana Bertè, 28 anni, la cantante sexi *made in Italy*. Al suo attivo ha dischi come «*Uomini*», «*Tir*», «*Ricominciare*», «*Le tre verità*», «*Sei bellissima*», «*Fiabe*»; più dei titoli delle canzoni il pubblico ricorda le sue gambe, il corpo felino e conturbante. Ieri sera Loredana insieme ai fratelli Santomastaso si è esibita al Teatro Ariston di Sanremo. Ad applaudirla in prima fila c'erano molti nazionali di calcio in vacanza in riviera: Paolo Rossi, Causio, Pulici, Zaccarelli (solo per citarne alcuni). A fine spettacolo, verso l'una di notte gli azzurri hanno affollato il camerino della cantante e ne è scaturito un carosello di baci e abbracci. In quest'atmosfera è nata l'intervista.

Loredana Bertè e lo sport — Tra tutti questi campioni del pallone di chi vorresti innamorarti?

«*Mi piace Causio. Non so perché, non sono juventina ma mi ha sempre interessato. Peccato sia già impegnato*».

Il *barone* sorride ed abbraccia la cantante. Sentirsi dire in pubblico certe cose da una bella donna fa piacere a tutti. Figurarsi per uno che ha il sangue caliente del Sud.

E Paolo Rossi?

«*Carino, ma quell'aria da bambino mi blocca. Preferisco l'uomo rude, sanguigno*».

Loredana Bertè e l'amore — Per diverso tempo sei stata la fidanzata di Adriano Panatta. Lo conosci bene. Perché in Ungheria si è fatto umiliare in quel modo, causando l'eliminazione dell'Italia dalla Coppa Davis?

«*Per me è ammalato sul serio. Inoltre deve avere anche grosse grane. Forse finanziarie. Si è gettato negli affari e certe volte non tutto va come si vorrebbe. Dopo il flirt siamo rimasti buoni amici, conosco la moglie, sono una bella coppia. Vorrei che tornasse il Panatta irresistibile di un tempo*».

Non gli porti rancore perché ti ha piantato?

«*Ci siamo piantati di comune accordo. Insieme siamo stati molto bene ma non poteva durare. Entrambi cercavamo il successo a tutti i costi e ci siamo dovuti dividere per forza. Però è stato bello*».

Sei innamorata?

«*No, attualmente sono libera come l'aria. Gli uomini mi piacciono da impazzire ma l'amore non l'ho ancora incontrato*».

Tra i tanti tuoi fidanzati chi ricordi più con simpatia?

«*Due: Panatta e il mio discografico Mario Lavezzi. Siamo stati insieme quasi due anni*».

Loredana Bertè e le colleghe — Cosa pensi di tua sorella Mia Martini?

«*Dei famigliari non si può pensare e parlare che bene*».

Perché non vi mettete a cantare insieme?

«*Non siamo come le sorelle Goggi. Quelle si sono riunite per fare strada, ma insieme, dove vanno? Boh!*».

Loredana Bertè e le cantanti sexy — Vorresti essere Amanda Lear?

«*Neppure per sogno, io sono una cantante vera*».

Anche lei lo è.

«*Non farmi ridere. Al suo personaggio tanto di cappello, ma la voce dov'è? Quella non canta, parla e parla male. Mia madre, ne sono certa, canta meglio di lei. E' sexy, questo sì, ci sa fare, ha delle belle gambe, un corpo stupendo, un'aria equivoca, ma niente più*».

Ti ritieni sexy?

«*Agli uomini piaccio e ci provo un gusto matto a provocarli quando sono in scena con costumi mozzafiato e mosse erotiche. Però non accetterei mai di danzare nuda in pubblico*».

Roberto Basso

GINO PAOLI, IDOLO DEI GIOVANI

Amore, ultima spiaggia

MILANO — Ieri sera il teatro-quartiere di Palazzo Cuoco (mille posti a sedere, seicento in piedi), era zeppo all'inverosimile di giovanissimi che, stanchi delle prediche e della cultura raccomandata, assordati dai rombi e dai tuoni di molte canzoni americane sovente incomprensibili, annoiati dalle ovvie eccentricità del punk, hanno applaudito per tre ore con abbandono, gioia, entusiasmo e perfino commozione Gino Paoli che ha cantato molti dei suoi successi: pezzi melodici fino alle lacrime, testimoni, quasi vent'anni fa, delle storie romantiche care ai genitori dei giovanissimi spettatori.

Come ha fatto Paoli, 44 anni, poco giovanile, già calvo, timido e scontroso a conquistare incondizionatamente una grossa fetta del pubblico più ambito dal mercato della musica leggera, di quella fascia, cioè, di consumatori dai 13 ai 17 anni che sostiene l'industria discografica?

«*Gli adolescenti d'oggi* — ci dice Paoli — *hanno un grande desiderio d'amore. Sono stanchi di sentirsi strumentalizzati, condizionati, di essere parti passive di un ingranaggio dove tutto è già stato deciso e programmato. L'amore è per loro l'ultima spiaggia, l'unico momento individuale, di intensione personale concessa dal sistema. E' proprio attraverso questo sentimento che recuperano la loro identità e io li aiuto provocandoli e stimolandoli con le mie canzoni. Non bisogna dimenticare che i ragazzi amano la sincerità, l'autenticità, rifiutano il compromesso e la banalità e quindi si identificano in una persona come me che ha cercato di essere sempre se stesso, fedele alle proprie idee e che quando non aveva niente da dire ha avuto il coraggio di tacere: dal '65 al '74 mi sono infatti ritirato dal mondo delle canzoni*».

Che differenza c'è tra questi tuoi giovanissimi fans ed i loro genitori?

«*Questi ragazzi sono più esasperati perché hanno delle grosse crisi di identità. Nel loro intimo, però, assomigliano ai loro padri. Credo, infatti, che se si tolgono le sovrastrutture di moda e di gusto, che cambiano di anno in anno, l'amore, come fatto esistenziale non muta nei tempi*».

Sono diciotto anni che canti l'amore, non ti sei ancora stancato?

«*No, l'amore per me è tutto. Con gli anni è però cambiato il mio modo di amare e di scrivere d'amore. A vent'anni, quando si è innamorati, ci si isola e tutto il resto non conta. Naturalmente, invece, "il resto" diventa sempre più importante e l'amore da sentimento esclusivo e possessivo si trasforma in un momento di vita che comprende non solo la tua compagna, ma anche gli amici, il tuo prossimo: gli altri, insomma*».

Carla Curina

Importante successo dei gioielli di Romano Gazzera esposti dalla Pepita Promotions

Domani, 20 luglio, alle ore 19, si concluderà la presentazione ufficiale dei gioielli d'Autore di Romano Gazzera che la Pepita Promotions ha organizzato nella sua sede di Via San Quintino 34, riscuotendo il più vasto consenso del pubblico e della critica torinese. Particolarmente ammirato «Il Bacio»: fotolitografia e splendido gioiello in oro 18 Kt.

La Pepita Promotions sarà lieta di accoglierla tra i suoi ospiti e di poterle augurare buone vacanze.

pepita promotions
centro diffusione gioielli

via S. Quintino 34 - 10121 Torino
tel. (011) 548122/535481

FUORI CASA

PUNTI VERDI — Al parco Tesoriera, la cooperativa «Il Gruppo della Rocca» presenta «Il mandato» di Nikolaj Erdman, regia di Egisto Marcucci.

Al parco Sempione, per il ciclo «Sotto il segno dei fratelli Taviani», verrà proiettato il film «I sovversivi» con Lucio Dalla, Giulio Brogi, Marija Tocinowski.

Al parco Rignon, balletto nazionale del Senegal diretto da Mamadou Mbaye, costumi di Lina Senghor, regia di Dijmo Kouyate.

CONCERTO A SUSA — Per il terzo Festival musicale segusino, stasera alle 21 nella chiesa di S. Giusto concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista Luigi Zanardi. In programma musiche di Mozart, Haydn e Donizetti, Ravel, Debussy e Poulenc.

ARCI CAFFE' CONCERTO — Alle 21,30 al parco Valentino concerto folk con il Gruppo musicale Lionetta. In programma danze e ballate dell'area celtico-italiana.

ESTATE RAGAZZI — Proseguono le repliche dei tre spettacoli del programma. Oggi alle 14,30 il Teatro dell'Angolo presenta «Pecore e flipper» all'Araldo, il Teatro U presenta «La farsa dell'avvocato imbroglione burlato» agli Intermotti e Assemblea Teatro presenta «Melotlaba» nell'ex chiesa di Santa Croce.

FOLK AD ASTI — Questa sera in piazza Cattedrale alle 21,30 concerto di «Musicanova» con Eugenio Bennato.

La soubrette Pavone

Rita Pavone, dopo lunga assenza, ritorna in tv. La vedremo in settembre impegnata come soubrette in "Macario più", carrellata di successi del comico torinese

I FILM IN PROGRAMMA STASERA

Toh, chi si rivede Gianna Maria Canale

Uno spaghetti-western con interpreti spagnoli alla televisione istriana ed una complicata storia coniugale con Gianna Maria Canale a Tele-Montecarlo sono le due modeste offerte cinematografiche di questa sera. La prima è «Uno sparo nel sole», ambientato in paesaggi latino-americani, l'altra è «L'ombra», vecchia pellicola che risale al 1955.

L'OMBRA (Montecarlo, ore 21,35). Regia di Giorgio Bianchi. Interpreti: Marta Thoren, Pierre Cressoy, Gianna Maria Canale. Drammatico, 1955 — *Senza nubi, almeno così sembra, il ménage di Gerardo Landi, pittore, e di sua moglie Alberta. Ma qualcosa comincia ad offuscare la serenità della coppia: Alberta avverte i primi sintomi di un male che minaccia, a lunga scadenza, di condurla alla paralisi. Ad alleviare il suo dramma contribuiscono gli amici Michele ed Elena, con i quali c'è molto affiatamento e che le si stringono accanto. Oltre a ciò, nasce una grave crisi nel marito, che perde ogni incentivo al lavoro. Facendosi forza, sarà la stessa Alberta a sostenere Gerardo nella circostanza difficile.*

UNO SPARO NEL SOLE (Capodistria, ore 21,35). Regia di Giampaolo Santini. Interpreti: Joel Barcellos, Benny Cardoso. Western — *Aloisio, protagonista del film, è un giovane d'origine contadina ora diventato poliziotto. Ma l'interesse per il nuovo lavoro non gli evita l'angoscia nei confronti del suo ambiente, con il quale non riesce a stabilire rapporti umani. Si rivolge allora a Jandira, sacerdotessa di una religione animista indigena nota come «Macumba». Il cammino d'iniziazione che Jandira fa compiere a Aloisio non ottiene tuttavia gli effetti sperati. Anzi crea nuovi traumi nel giovane, fino alla tragica conclusione della vicenda, che vede Aloisio uccidere Joao, il compagno di Jandira.*

Gianna Maria Canale nel film a Tele-Montecarlo

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

TV NAZIONALI

Anche in ferie Colombo deve lavorare

Iniziate insieme, le due rubriche «colloquiali» dei martedì sera «Padri e figli» (rete uno, ore 21,35) e «Ciao coppia» (rete due, ore 22) si chiudono altrettanto insieme questa sera, dopo un mese di trasmissioni. Chi invece continua imperterrita — siamo all'undicesima puntata — è «Orizzonti della scienza e della tecnica» (rete due, ore 22,50), che stasera affronta il problema della rete stradale italiana e il nuovo piano nazionale dell'Anas.

In prima serata ci sono un telefilm della serie «Colombo» (rete due, ore 20,40, titolo «Una questione d'onore») e un originale televisivo della serie «Paesaggio segreto» (rete uno, ore 20,40, titolo «Pasqua ha troppa fantasia», tratto da un racconto di Barbara Waring).

Per concludere, «Mercoledì sport» (rete uno, ore 22,05) presenta un'ennesima riunione di pugilato: in programma l'incontro Jacopucci-Minter a Bellaria, valevole per il titolo continentale dei pesi medi. Ricordiamo, alle 18,15 sulla rete uno, la seconda trasmissione di «Circhi nel mondo», dedicata a «Le Olimpiadi del circo».

PAESAGGIO SEGRETO - PASQUA HA TROPPA FANTASIA (rete uno, ore 20,40) — Pasqua non è, in questo caso, la nota festività religiosa, ma più modestamente una bambina di nove anni, che conduce una quieta vita con papà medico, mamma e fratello maggiore, in una cittadina di provincia. La bimba è però gelosa di questo fratello, perché la madre gli dedica più attenzione che a lei. Medita perciò una vendetta: quando il fratello le racconta una piccola bugia, vale a dire che il padre sarebbe amante di una tale Nancy, la ragazzina trova modo di farsi presto amica di Nancy, tutta contenta che la mamma sia sottoposta a quest'umiliazione.

La cosa crea situazioni moderatamente imbarazzanti, che si risolveranno quando verrà a galla l'equivoco nel quale è incorsa Pasqua, tra le risate dei familiari e lo scorno della piccola combinaguai.

COLOMBO - UNA QUESTIONE D'ONORE (rete due, ore 20,40) — Questa volta Peter Falk è in Messico, dove, arrivato come turista, viene coinvolto in un caso di morte molto sospetta. Il morto in questione è il vecchio Hector Hangel, orrendamente dilaniato da un toro da combattimento nella «fazenda» dove Hangel lavorava. Il vecchio era entrato nell'arena insieme a Luis Montoya, il già famoso torero e ora allevatore e proprietario: Montoya aveva l'intenzione di uccidere il toro, perché l'animale aveva ferito il figlio di Hangel e, in ossequio alle tradizioni, il ragazzo, una volta guarito, avrebbe dovuto affrontarlo di nuovo.

Come si scoprirà, tuttavia, il vero scopo di Montoya era quello di ammazzare Hangel, l'unico uomo che a suo tempo l'aveva visto tremare di paura nell'affrontare un toro in allenamento. Per attuare il suo piano, Montoya spara alle gambe del vecchio una scarica di calmanti per i tori, e poi libera la bestia che ovviamente fa strage del malcapitato, impossibilitato a fuggire.

CIAO COPPIA (rete due, ore 22) — Per l'ultima puntata della trasmissione curata da Aldo Forbino sul «dissolvimento» della coppia tradizionale viene, come al solito, presentata la testimonianza diretta di alcune coppie. Ma, in più, ci sarà un mini-dibattito in studio, al quale intervengono vari ospiti: sono il professor Sabino Acquaviva, docente all'università di Padova, Domenica De Masi dell'università di Roma, Silvia Rosselli, psicologa romana, la giornalista Mariella Gramaglia e lo scrittore Alberto Bevilacqua.

PADRI E FIGLI (rete uno, ore 21,35) — Alla trasmissione conclusiva partecipano lo psichiatra Marcello Bernardi, autore di *Discorso a un bambino*, e il figlio Stefano, ventisettenne ingegnere urbanista.

TV LOCALI

"Arrivederci„ delle eliche

Telecommerciale, 22: MODA IN PASSERELLA — *Fulvia Givone e Maria Mancini presentano i modelli in voga quest'estate al mare e in città. Tutti gli abiti indossati dalle modelle sono in vendita a prezzi contenuti.*

Piero Gilardino e Lucia Vommaro (cantante, specializzata in brani dialettali di tutte le regioni italiane) presentano alle 20 «Cento domande per un'estate», programma di canzoni e quiz telefonici. Rispondendo esattamente alla prima domanda, si ha diritto a tentarne una seconda più difficile, aumentando così il valore della vincita.

Rod Stewart, "filmato" a Videogruppo

Teletorino Internazionale, 18: ELICHE E SPINNAKER — *Ventiseiesima ed ultima puntata della trasmissione condotta da Paolo Bertoldi, Giorgio Levi e Elvidio Porporino. Il programma riprenderà a settembre e sarà a colori. Niente ospiti né filmati in programma; si parlerà delle novità tecniche della nautica di quest'anno.*

Telestudio, 21,45: LA CROCIERA DEL LISCIO — *Giorgio Ferraris presenta l'ultima puntata della trasmissione per amanti del ballo. Partecipano la cantante Krissy e il cantautore torinese Carlo Credy, noto più per essersi fatto pubblicità scrivendo il suo nome sui muri del centro di Torino che per il 33 giri che ha recentemente inciso. Ospiti: Franco e Susanna Fontana di Leini (ballano il Paso Doble e la Rumba), oltre ai piccoli (sei anni ciascuno) Valerio Battaglino e Patrizia Necade, che vengono da Alba. Balleranno il Cha Cha Cha.*

Videogruppo, 19,30: OH, AMANDA! — *Sei filmati musicali in programma. Vedremo: Rod Stewart; Marylin McCoo and Billy Davis (recentissima formazione americana); gli Abba; i due «Brothers Johnson»; l'italo-americano Bryan Ferry, specializzato in brani di grande successo, arrangiati a ritmo di rock. Chiude la breve rassegna il redivivo Paul Anka, recentemente tornato di moda.*

Titoli delle private

CAPITAN FANTASMA (Teletorino Internationl, 14,30) di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Mario Carotenuto. Avventuroso 1954. Capitano spagnolo, espulso dall'esercito, si riscatta combattendo contro tre traditori.

IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA (Europatre, 15) di King Miller, con Gay Roman. Horror 1950. Una mummia tornata in vita e un ladro misteriosissimo cercano, in concorrenza tra loro, di mettere le mani su un favoloso gioiello.

FACCIO SALTARE LA BANCA (Tele Kitsch, 18,15) di Jean Girault, con Luis De Funès. Comico 1968. Onesto commerciante s'improvvisa ladro per vendicarsi dell'uomo che lo ha fatto fallire.

IL CORAGGIOSO, LO SPIETATO, IL TRADITORE (Europatre, 15) di Juan Xiel, con Zero Velasquez, Manuel Maurey. Spionaggio 1968. Ex carcerato viene spedito a combattere contro una banda di terroristi venezuelani comandati da un uomo di cui si sa nulla.

VENERI AL SOLE (Giornale Radio Piemonte, 17,05) di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Gloria Paul. Commedia 1965. Tre episodi: un giornalista sfortunato insegue una misteriosa valigia; un fattorino cerca di far carriera; un giovane timido tenta di far conquiste seguendo un manuale.

LE NOTTI EROTICHE DELL'UOMO INVISIBILE (Europatre, 20) di Pierre Chevalier, con Fernando Sancho. Horror 1973. Chiamato di notte in un castello maledetto, un medico affronta l'uomo invisibile che violenta la cameriere.

LA CASA DEGLI ORRORI (Videogruppo, 20,30) di Erle Kenton, con Johan Carradine, Marta O'Driscoll. Horror 1950. Vampiro vecchio di settecento anni cerca di farsi curare da un medico famoso, presto imitato da un licantropo.

I RUTTI AMARI (Giornale Radio Piemonte, 20,50) di Jacqueline e Colette Audry, con Emmanuele Riva, Beba Loncar. Dramma 1972. Una donna può far liberare sua sorella ingiustamente imprigionata se si concede al capo della polizia.

ARTICOLO 519 CODICE PENALE (Tele Kitsch, 22) di Leonardo Cortese, con Henry Vidal, Cosetta Greco, Paolo Stoppa. Dramma 1952. Un uomo è costretto a sposare la donna che ha sedotto, ma ben presto il matrimonio si rivela un fallimento.

GIARRETTIERA COLT (Teletorino International, 22) di Gian Rocco, con Nicoletta Machiavelli. Avventuroso 1968. Abilissima pistolera e giocatrice di poker contro un bandito che terrorizza il Messico.

LE CINQUE CHIAVI DEL TERRORE (Europatre, 22) di Freddie Francis, con Peter Cushing, Cristopher Lee. Horror 1966. I cinque passeggeri di un treno se la vedono con licantropi, vampiri, divinità orientali, piante omicide e mani mozze che volano.

TARZANA SESSO SELVAGGIO (Giornale Radio Piemonte, 0,45) di Guido Malatesta, con Femi Benussi, Fortunato Arena. Avventuroso 1970. Esploratori nella jungla s'imbattono in una bella selvaggia, figlia di un miliardario americano.

OGGI ALLA TV

RETE 1

18,15 **Circhi del mondo: «Le olimpiadi del circo»**
19,20 **Telefilm - Zorro: «Pericolo nella via del Nord»**
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Telegiornale**
20,40 **Telefilm - Paesaggio segreto: «Pasqua ha troppa fantasia»,** da un racconto di Barbara Waring, con Rosalind McCabe, Simon Griffiths
21,35 **Padri e figli,** a cura di Federica Taddei e Claudia Aloisi
22,05 **Mercoledì sport - Bellaria: Pugilato.** Incontro Jacopucci-Minter valevole per il titolo europeo pesi medi - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

RETE 2

18 — **Siena: Atletica leggera.** Diciannovesimo Meeting dell'amicizia
19 — **Dal Parlamento - TG2 Sportsera**
19,10 **Tarzan, il signore della giungla: «Il ritorno nella città d'oro»,** cartoni animati
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Telefilm - Colombo: «Una questione d'onore»,** con Peter Falk
22 — **Ciao coppia.** Un programma di Aldo Forbice (quarta e ultima puntata)
22,50 **Orizzonti della scienza e della tecnica,** a cura di Giulio Macchi (11° e ultima puntata) - **TG2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — 13: Concerto delle tredici, Paul Hindemith: «Konzertmusik per viola e orchestra»; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 18,15: L'Italia vista dal cielo: «Campania»; 19: L'intramontabile liscio; 19,20: Telefilm: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Telegiornale; 20,40: Kaiserstrasse o «Dei demone femminile»; 21,50: Speciale TG1 - Telegiornale - Oggi al Parlamento.

RETEDUE — 13: TG2 ore tredici; 13,15: Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota; 18,15: I tre moschettieri (3° puntata - Replica); 18,30: Alla scoperta degli animali; 18,50: Dal Parlamento - TG2 Sportsera; 19,10: Telefilm: Konni e i suoi amici; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: Superguip, fumetti in tv; 21,15: Videosera; 22,05: Telefilm: Gli infallibili tre; 22,55: Attore solista, Paola Borboni - TG2 Stanotte.

SVIZZERA — 14,05: Tour de France; 19,15: Per i più piccoli; 19,20: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,25: Giardinaggio; 20,55: Telefilm; 21,30: Telegiornale; 21,45: «Etna», documentario; 22,30: Telefilm, Nick Carter; 23,20: Ciclismo, Tour de France (sintesi);

CAPODISTRIA — 19,30: Telesport; 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Film «La nave dei dannati»; 22,55: Cinenotes; 23,25: Jazz

MONTECARLO — 18,15: «Un peu d'amour...»; 20,05: «Parolliamo», telequiz; 20,30: Notiziario; 20,40: Telefilm; 21,30: Film, «Johnny Oro»; 23: Oroscopo

SPACCIO 2000 E.N.D.A.S. - ASSOCIARSI... CONVIENE
Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive
Domani vi consigliamo...

Brandy Martinazzi	L. 1400
Wodka Wyborowa originale polacca 45°	L. 3000
Wodka Lerori Nikolai	L. 1950
Whisky Ballantine's	L. 3800
Presidant Riserva Riccadonna	L. 1550
Vermout Martini bianco e rosso	L. 1550
China Martini	L. 2550

«Si ricorda ai soci che lo spaccio rimane aperto per tutto il mese di agosto»
TORINO - LUNGO STURA LAZIO 97

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Show musicale; 15,30: Studio 3; 16,45: Film, Agente 77: ordine di uccidere; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Telefilm, Il pistolero; 20: Film, La fanciulla di Portici; 21,45: La crociera del liscio; 23,30: Inviato speciale, al termine Notizie.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi special; 19: Cose belle per la casa; 19,30: Flash; 20,30: Cento domande per un'estate; 22: La moda in passerella; 23,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 16,55: Guarda in su; 17: Film, Veneri al sole; 18,40: Telefilm, Captain Nice; 19,30: G.R.P. flash; 19,55: Telefilm, Roger Ramjet; 20,40: Guarda in su; 20,50: Film, Frutti amari; 22,25: Stars on ice; 23,30: Telefilm, Agente 86 Max Smart»; 0,05: G.R.P. flash; 0,30: Guarda in su; 0,40: Buonanotte dal G.R.P.; 0,45: Film, Tarzana sesso selvaggio.

TELE MONTEBIANCO
Canale 33

Ore 18,30: Film o disegni animati; 19,30: Tg Piemonte; 19,45: La trappola si chiude (film); 21: Notiziario; 21,15: Bellissima (film); 23: Oroscopo domani.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film, Femmine e spade per una belva gialla; 15: Film, Il risveglio della mummia; 17: Film, Il coraggioso, lo spietato, il traditore; 20: Film, Le notti erotiche dell'uomo invisibile; 22: Film, Le 5 chiavi del terrore.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film, Il volto; 19,30: Videonotizie; 19,45: Oh Amanda; 20,30: Film, La casa degli orrori; 22,15: L'oroscopo di Heidy; 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 16,05: Ciclismo: Tour de France. Cronaca diretta delle fasi finali della tappa Morzine-Losanna; 19,15: Per i più piccoli: «Gli amici dell'Africa» della serie «Barbapapà»; 19,20: Per i bambini: «Attraverso l'obiettivo». Documentario - «L'animale amico: i ricci». Della serie «Lasciar vivere» - «Leggende ticinesi»; 20,10: Telegiornale; 20,25: «Trentatré giri lita». Con Asha Puthli. Regia di Mascia Cantoni; 20,55: «Altri pianeti, ma nessuno come la Terra». Documentario della serie «Il mondo in cui viviamo»; 21,30: Telegiornale; 21,45: La qualità dell'avvenire: «Spazi in pericolo»; 22,40: Mercoledì sport. Ciclismo: Tour de France

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angolino dei ragazzi. Cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,35: Film: «Uno sparo nel sole», con Joel Barcellos, Benny Cardoso. Regia di Giampaolo Santini; 23: «Terra di nebbia e fuoco», documentario dal XXVI Festival della montagna di Trento. Regia di Leo Dickinson.

MONTECARLO

Ore 18,15: «Un peu d'amour, d'amitié et beaucup de musique». Presentano Jocelyn e Sophie. Nel corso del programma: Cartoni animati; 19,30: Telefilm: «Gorki, il ragazzo del circo»; «La zia Maria»; 20,05: «Paroliamo», telequiz presentato da Lea Pericoli; 20,30: Notiziario; 20,40: Telefilm: «Lotta senza quartiere», «L'intrigo»; 21,30: Film: «L'ombra», con Marta Thoren, Pierre Cressoy, regia di Giorgio Bianchi; 23: Oroscopo di domani.

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA

club 84
danze
Ore 21: PRIMO BALLAGIRO CAMPAGNOLO
Domani ore 21: Miss Torino

Auspicando finalmente una corretta e qualificata informazione la «Galleria Marin» attende amici e clienti alla riapertura di settembre

Cont Piolet
PIANO BAR
DOPO CENA ALL'APERTO
St. S. Margherita 150, t. 831.028

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: L'altra faccia di mezzanotte.
CASELLE
Italia: Scandalo.
CHIVASSO
Cinecittà: L'alibi.
Moderno: La poliziotta fa carriera.
CIRIE'
Catalano: Sessualità morbosa.
PINEROLO
Italia: Equus.
RIVAROLO
Cristallo: Le guerriere dal seno nudo.
SESTRIERE
Fratteva: Cugino cugina.
SETTIMO
Garibaldi: Kakkiantruppen.

Museo "Callas,, in Grecia?

ATENE — Un museo «Maria Callas» sarà creato molto probabilmente in Grecia dal commendator Gianbattista Meneghini, l'ottantunenne ex marito della defunta cantante. Lo ha dichiarato lo stesso Meneghini al suo arrivo ad Atene.

Durante la sua permanenza in Grecia, Meneghini avrà incontri col ministro della cultura greco, Georges Plytas.

RADIO OGGI

1

19,50 La ragione di questo tuo straordinario amore.
20,25 Discretamente una sera d'estate
21,05 Chiamata generale
21,35 Le vedettes
21,50 Antologia di musica etnica e folklorica
22,30 Ne vogliamo parlare?

2

12,45 Quando si mangia non si parla
13,40 Citarsi addosso
14 — Trasm. regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Uno tira l'altro
17,55 Spazio X. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età

3

Giornali radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45
14 — Il mio Chopin
15,30 Un certo discorso
17 — La coralità in Bruckner
21 — XXI Luglio Musicale a Capodimonte
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 MIHZ0: telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.826.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.768 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 98,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 896.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 88 (Fm 94,908 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 618.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 56, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Edirice Radio Manita (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 91,800): telefoni 262.2560 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 534.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.705, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ARCI - CAFFE' CONCERTO (Valentino): Gruppo Lionetta. Ingr. soci.
ERBA: «Estate al Cinema 1978». I più bei film di guerra.

I PUNTI VERDI: Tesoriera: «Il mandato», di Nikolaj Erdman. Regia di Egisto Marcucci. Cooperativa il Gruppo della Rocca - **Sempione:** cartoni animati e «I sovversivi» di Paolo e Vittorio Taviani - **Rignon:** «Balletto nazionale del Senegal». Ingresso L. 500, gratuito ai pensionati con tessera Atm e ai militari di leva. **NUOVO:** dal 14 settembre «Centro di formazione teatrale».

AL BAGATELLE (s. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CHALET: 21 Tiz and Mo Six.
CLUB 84: ore 15,45-21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
INDIE - Piano Bar (Verdi 10 - t. 537.340): G. Palumbo e Giovanna.
SAN GIORGIO-Valentino: Ristorante, danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

I PUNTI VERDI
Tesoriera
IL MANDATO
di Nikolaj Erdman
Regia di Egisto Marcucci
il Gruppo della Rocca
Sempione
I SOVVERSIVI
di Paolo e Vittorio Taviani
Rignon
BALLETTO NAZIONALE DEL SENEGAL

ore 20,30
VINOVO
Premio Raffaello

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

Stasera andiamo tutti a
SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Carrel agente pericoloso, di Ivan Nagy, con Don Murray, Diahn Williams (Usa - Colori) — Agente per liberare una donna uccide spietatamente il sequestratore, ma la ragazza lo denuncerà. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,20-20,20-22,30 ★ Poliziesco
Critica ●●●○ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger, C. Rampling (Italia - Colori) — Decadenza di nobile casata tedesca nei giorni della nascita della dittatura nazista. Viet. 18.
Orario: 15-18,40-22 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 1500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40-17,20-19,45-22,20 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Good bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,40-16,40-18,30-20,20-22,30 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
American Graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non viet. 14.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Frustrazione, il dr. Phibes colpisce ancora, di Robert Fuest, con Vincent Price, Peter Cushing, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Il misterioso e perverso dr. Phibes in una nuova terrificante avventura. Vietato 14.
Orario: 16,10-17,45-19,20-21-22,40 ★ Horror
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Amanti, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un ingegnere italiano e una bella americana condannata da un male incurabile. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,15-17,50-19,25-21-22,40 ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
S.P.Y.S. di Irvin Kershner, con Elliot Gould, Donald Sutherland (G. B. Colori) — Tradimenti, morti e comiche disavventure di due agenti americani della Cia in missione a Parigi. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2200

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
La Tosca, di Luigi Magni, con Monica Vitti, Vittorio Gassman, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Satirica parodia della drammatica storia d'amore fra Tosca e il pittore Cavaradossi. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia in costume
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285
Una figlia per il diavolo, di Peter Sykes, con Richard Widmark, Christopher Lee (Usa - Colori) — Setta di adoratori del demonio cerca adepti, i quali devono, prima di essere ammessi, superare terribili prove. Viet. 18
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Rosemarie Tochter, di Rolf Thiele, con Lilian Muller, Horst Frank (Germania - Colori) — Figlia di una prostituta barbaramente uccisa, scopre l'assassino della madre e la vendica. Viet. 14
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Explosion, di K. Ishide, con Ken Sanders, Tetsuro Tamba (Giappone - Colori) — Grande metropoli sconvolta e completamente distrutta da una gigantesca e inarrestabile esplosione. Non vietato
Or.: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Dramm. catastrofico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Quel giorno il mondo tremerà, di Alain Jessua, con Alain Delon, Renato Salvatori (Francia - Colori) — Preparazione di un piano terribile e spaventoso per sconvolgere il mondo già precario. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti che terrorizzano un paesino inglese. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,25-18,20-20,25-22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Chiuso per ferie

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Emmanuelle l'infedele, di Jean François Davy, con Navinet Albane, Molinaire Gilles (Francia - Colori) — Nuove avventure per una nuova interprete della celebre ed erotica eroina. Viet. 18
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
6000 Km di paura, di Albert Thomas, con Joe Dallesandro, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Nel suggestivo Kenia fra strade pericolose e belve, si corre uno spericolato rally automobilistico. Non viet.
Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'insaziabile, di Armando Bò, con Isabel Sarli, Martin Wilton, George Liberi (Italia - Colori) — Avventure erotiche di una bella e passionale donna sempre in cerca di nuove sensazioni. Viet. 18
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,20-22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazina Dlucolecka, Jerzy Zelnik (Francia - Colori) — A Varsavia circa settant'anni fa, una ragazza sedotta e in seguito abbandonata finisce col prostituirsi
Orario: 20,15-22,30 - Viet. 18 ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Superexcitation, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtant (Francia - Colori) — Esperta di kamasutra consola povero marinaio abbandonato, con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18
Orario: 20,30-22,30 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Il letto in piazza, di Bruno Gaburro, con Rossana Podestà, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Diverse avventure erotiche di un uomo e una donna che non amano nascondersi. Viet. 18
Orario: 20,30-22,30 ★ Commedia
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 584.791
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20 - Viet. 14 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Butch Cassidy, di George Roy Hill, con Paul Newmann, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato
Orario: 20,30-22,30 ★ Western
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1300

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti, Lucio Como (Italia - Colori) — Geloso della bella e disinibita mogliettina, marito si difende con una lupara. Viet. 14
Orario: 15-16,30-18-19,30-20,50-22,30 ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Agente 007 una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John (G.B. - Colori) — Ricchissimo e poco scrupoloso trafficante di diamanti è smascherato dall'eccezionale agente. Non viet.
Orario: 15,30-18-20,15-22,30 ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Le ragazze del ginecologo K. Schubert, Harrer. V. 18
★ Commedia erotica

EDERA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Né onore né gloria di Mark Robson con A. Quinn, A. Delon, G. Segal, M. Morgan, C. Cardinale. Col. Orario 20; 22,30 ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Innocenza erotica technicolor. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. V. 18 ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Maia D. Sutherland, E. Gould. Techn. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Nero criminale Keith. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Uff. 22,30 ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Cinema e Pornografia - Sesso e Fantascienza. Lungometraggio inglese **La bella e la bestia** e nuova serie sezione cortometraggio familiare. Viet. 18. Ingr. soci
★ Commedia erotica

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il giovanotto di Zorro ★ Avventuroso
Godzilla contro i giganti ★ Fantascienza

MOVIE CLUB (v. Giosti 8, tel. 544.077)
I generi: **Shock** di Mario Bava con D. Nicolodi. Ore 20,30; 22,30. V. 14 ★ Giallo

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso per ferie.

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Le sipoti della colonnella colori. Viet. 18
★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Emanuelle: perché violenza alle donne L. Gemser. V. 18
★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Spara ragazzo spara. Viet. 18 ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Adriano Celentano: **Ragazzino** di P. Festa Campanile, Claudia Mori. Orario: 20,15; 22,30 ★ Commedia in costume

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo. Domani **Donna con sì fa per te** ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Mucchio selvaggio. V. 14 ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Matti una sera a cena di G. Patroni Griffi con F. Bolkan. V. 18. Ore 20,15; 22,30 ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza 73: **Ufo allarme rosso attacco alla Terra.**
★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

EDERA (v. Madonna di Campagna 4, tel. 215.613)
Il fiore delle Mille e una notte di P. P. Pasolini con N. Davoli, F. Citti, (edit. integrale). Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 ★ Commedia erotica

LUTRARIO (v. Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì **Il padrino cinese** ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Il colpo segreto di Bruce Lee. Non viet.
★ Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Le calde notti di Caligola Webley. Viet. 18
★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il cuoco è chiuso C. Monzon, L. Merenda. Viet. 18
★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Bordella di P. Avati con G. Proietti, C. De Sica. Viet. 14. Ore 20,15-22,30 ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.553)
Oggi chiuso.

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
I piaceri delle donzelle. Viet. 18 ★ Commedia erotica

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Nuova Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri) — **Teatro Erba:** «Estate al cinema». Riduzioni Enal alla cassa — **Piscine comunali:** riduzioni Enal alla cassa — **Sferisterio comunale:** ore 21 Trofeo Paolo Rossi. Riduzioni Enal alla cassa — **Ippodromo Stupinigi** - Vinovo: ore 20,30 - Trotto. Riduzioni Enal alla cassa — **Torino Calcio:** abbonamenti in vendita all'Enal.

A Perugia e Orvieto il via al festival internazionale

Trentamila per il jazz

PERUGIA — «Umbria jazz», la manifestazione internazionale di musica jazz, riveduta e corretta, con la formula «2 concerti per sera» ha preso il via ufficialmente ieri alle 21 a Perugia e ad Orvieto. Nel capoluogo umbro oltre ventimila giovani, convenuti da varie parti d'Italia, hanno applaudito stasera le prime note di Gianni Basso-Larry Nocella Quintet (The Chase) che ha aperto l'edizione '78 del festival internazionale di musica jazz. Anche ad Orvieto oltre 10.000 giovani hanno assistito alla «prima» dal «Christian Escoude Trio».

Nel capoluogo umbro, sin da stamane ragazzi e ragazze, con sacchi a pelo sulle spalle, hanno occupato le «posizioni» in piazza IV Novembre, dove l'ente organizzatore ha allestito un grosso palcoscenico. Ogni angolo, ogni spazio è stato «conquistato»; sui marciapiedi, in mezzo alla strada di corso Vannucci, sulle scalinate del Duomo.

Da oggi a giovedì, gli occhi di oltre 50 mila giovani (tanti ne sono previsti per le tre serate) nelle sei città dell'Umbria, saranno puntati sui più prestigiosi nomi del jazz internazionale: da Bruno Biriaco a Saxes Machine (domani sera a Città di Castello) a Piero Bassini e Billy Evans Trio (Terni - Villaggio), mentre giovedì «Umbria Jazz» chiuderà i suoi spettacoli a Gubbio (con Giovanni Tommaso Quintet e la Chicago Blues Band) e a Castiglione del Lago, con Guido Manusardi Quartet e Carla Bley Band.

Debutto all'aperto

Oltre duecento spettatori, tanti applausi e addirittura la richiesta di un bis: questa l'accoglienza che ha avuto ieri sera al Caffè Concerto «Il Diverso», dramma in un atto scritto da Michele Salese (che ne è pure regista e interprete principale) e messo in scena dal «Gruppo 5, Collettivo Allievi del Teatro Nuovo» al suo primo incontro col pubblico.

A dire il vero una specie di prova generale c'era già stata, il mese scorso in occasione del saggio di fine anno degli allievi del Centro di Formazione teatrale del Nuovo. Rispetto a prima la commedia dura mezz'ora di più, per l'inserimento di sette interventi di «*espressione corporea*», a metà strada tra il mimo e la danza, curati da Carla Perotti.

La storia, in due parole, racconta di un omosessuale (interpretato a turno da Salese ed Enrico Lamendola) che si dichiara simile a sua madre (Carmen Raso), e viene da questa spedito in manicomio, dove due medici (Piero Segusino e Danilo De Girolamo, nella parte del primario senza scrupoli) si prodigano per propinargli cure-torture che alla fine trasformano il poveraccio in un manichino senza vita né volontà.

Successo dunque per la neonata compagnia (nonostante la consuetudine del soggetto e certi momenti di lentezza), e soprattutto per Segusino che a metà, tolti i panni del medico, compare in scena in calzamaglia nera, bombetta e baffi, e fa la parodia di Liza Minnelli in una celebre scena di Cabaret.

s. p.

Tutto sul Piemonte

(s. p.) *Patrocinato dall'Assessorato provinciale alla Cultura, si è recentemente costituito un «Centro di programmazione e documentazione per la cultura popolare», le cui finalità sono state illustrate ieri nel corso di una conferenza stampa dall'Assessore alla Cultura Alberto Stratta.*

Il Centro si avvarrà della collaborazione di un «Comitato scientifico» composto da : Gian Luigi Bravo, docente di Sociologia Urbana e Rurale presso la facoltà di Magistero di Torino; Eugenio Corsini, docente di Letteratura Cristiana Antica presso la facoltà di Lettere di Torino; Alberto Cirese, docente di Antropologia Culturale presso la Facoltà di Lettere di Roma; Giorgio Simoncini, docente di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino, e Anna Gilibert Volterrani, ricercatrice presso il medesimo Politecnico.

La sede (in corso Matteotti 32) sarà aperta a chiunque sia interessato ad avere informazioni scientifiche e divulgative su qualsiasi fenomeno legato alla cultura popolare piemontese, urbana e rurale, del passato e del presente. A questo scopo, verrà costituito un archivio (di schede, fotografie e nastri audiovisivi) nel quale sarà inclusa tra l'altro una raccolta di canti popolari piemontesi, frutto di vent'anni di ricerche dirette da Emilio Jona e Sergio Liberovici. Altre iniziative di prossima attuazione saranno: un'indagine sui centri minori della Regione svolta dal punto di vista urbanistico-architettonico, un'analisi della religiosità popolare; uno studio sui nuovi insediamenti industriali della zona di Revigliasco.